



ANDRIANI

Natural innovators.



RAPPORTO DI
SVILUPPO SOSTENIBILE
2020



Questa nuova pubblicazione del Rapporto di Sviluppo Sostenibile, giunto alla sua terza edizione, propone una visione d'insieme sulle attività svolte dal Gruppo Andriani nel 2020, anno segnato dall'emergenza Covid-19 e durante la quale sono stati confermati solidità ed impegno nel perseguimento delle tematiche di responsabilità sociale d'impresa. La trasformazione in Società Benefit, l'avvio di iniziative in ambito Diversità, Equità e Inclusione ed il percorso verso la neutralità carbonica, sono solo alcuni dei temi affrontati in questo nuovo capitolo di rendicontazione.



RAPPORTO DI
SVILUPPO SOSTENIBILE
2020

Indice

1	2
Introduzione	Governance
6 Lettera agli stakeholder	32 Corporate governance e compliance
8 Nota metodologica	37 Andriani Società Benefit
12 Relazioni con gli stakeholder	39 Gestione dei rischi
14 Analisi di materialità	41 Lotta alla corruzione
	42 Discriminazione sul lavoro, diritti umani e immigrazione
3	5
43 Performance economica e creazione di valore condiviso	71 Natural innovators for conscious food
44 Performance economico-finanziarie	72 Qualità delle materie prime e sostenibilità della catena di fornitura
46 Creazione di valore condiviso	80 Nutrizione, benessere e soddisfazione del cliente
48 Investimenti sostenibili del Gruppo	86 Sicurezza e tracciabilità dei prodotti
	90 Ricerca, innovazione e qualità dei prodotti
4	7
53 Centralità delle persone	107 Impegno verso le comunità
54 Le nostre persone ed il loro valore	109 Coinvolgimento delle comunità locali, programmi di sviluppo, condivisione di idee e iniziative
57 Salute, sicurezza e benessere sul lavoro	116 Sostegno economico verso le comunità
63 Cultura aziendale e sviluppo delle risorse umane	
6	119 Allegati
93 Ambiente	120 Indice dei contenuti GRI [include link SDGs e B-Impact]
94 Energia ed emissioni	131 Principi Global Compact e GRI
96 Carbon neutrality e cambiamento climatico	136 Relazione della Società di Revisione
98 Materiali utilizzati	
98 Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	
100 Biodiversità	
104 Risorse idriche	

Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,

siamo giunti alla terza edizione del Rapporto di Sviluppo Sostenibile che certifica e rendiconta le nostre attività del 2020. Un anno che ha cambiato profondamente il modo di vivere e di lavorare dei singoli e delle imprese e che ha messo il mondo intero di fronte alle proprie fragilità.

Fragilità che in Andriani abbiamo accolto come opportunità, reagendo con responsabilità e consapevolezza, ispirati dai valori che ci rappresentano e ci guidano e che ci hanno consentito non solo di operare con efficienza e in totale sicurezza, ma di impegnarci ancor di più, in un'ottica evolutiva, nel supportare i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli Obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare nelle aree dei Diritti Umani, del Lavoro, dell'Ambiente, dell'Anti-corruzione.

Proprio in questa direzione trasformativa, che come Gruppo abbiamo scelto di seguire, rientrano l'adesione al modello di Società Benefit e il nuovo status di membro fondatore dell'UN Global Compact Network Italia, leve - e impegni concreti - per un nuovo approccio imprenditoriale che abbia anche funzione di agente del cambiamento. Per non limitarci ad influenzare solo il mercato, spinti dal motore dell'innovazione, ci siamo assunti la responsabilità di facilitare e promuovere una sempre maggiore coscienza sostenibile presso tutta la filiera di riferimento, promuovendo e condividendo a tutti i livelli la cultura della tutela del benessere, per i consumatori, il territorio, l'ambiente, la collettività, di cui i nostri prodotti sono i principali interpreti.

È una spontanea transizione che ci vede dunque integrare innovazione e sostenibilità e che ci motiva a mettere a sistema le nostre conoscenze, il nostro know how produttivo, le risorse digitali, il nostro network relazionale, con l'obiettivo di attivare processi innovativi virtuosi non solo al nostro interno, ma anche in favore e a supporto di soggetti esterni, coniugando i concetti di natural innovator e di open innovator. Si tratta di un processo in continuo divenire nel quale voi siete protagonisti al nostro fianco, con l'ambizione di produrre sempre maggiori impatti significativi e positivi sull'ambiente e sulla società, consapevoli che la sostenibilità è un valore solo se condivisa.

A voi tutti il mio più sincero ringraziamento e l'augurio di una buona lettura.



A portrait of Michele Andriani, a middle-aged man with short brown hair, wearing round glasses and a blue checkered blazer over a light blue shirt. He is smiling slightly and has his arms crossed. The background is a plain, light color.

Michele Andriani

Presidente del Consiglio di
Amministrazione e A.D.

Nota metodologica

102-45 102-50 102-52 102-53 102-54

LEGENDA



Link esterno sul web



Link esterno sito web Andriani



Link interno al documento



Andriani S.p.A. Società Benefit (nel seguito anche “Andriani” o “Gruppo Andriani”) anche quest’anno ha rendicontato in modo trasparente il proprio impegno e i risultati conseguiti in tema di responsabilità sociale d’impresa, scegliendo consapevolmente di puntare su un modello di reporting orientato agli SDGs (Sustainable Development Goals) approvati dalle Nazioni Unite.

In ambito UE, come noto, è stata recentemente pubblicata la bozza in consultazione della nuova direttiva sul Corporate Sustainability Reporting che introduce elementi di forte discontinuità rispetto alla precedente edizione della direttiva 2014/95/UE che riguardano, tra gli altri, aspetti quali:

- l’ambito di applicazione più esteso a partire dal 2023 per le imprese quotate e non quotate con più di 250 dipendenti (fermi gli altri parametri);
- l’applicazione del principio di proporzionalità, ovvero standard di reporting differenziati e semplificati per le PMI quotate (applicazione dal 2026);
- la disciplina di requisiti addizionali come la doppia materialità, l’orientamento al futuro delle informazioni e dei KPIs, le informazioni sugli intangibili (capitale umano, sociale e intellettuale), l’allineamento con la “Informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari” e la “Regolamentazione sulla tassonomia degli investimenti sostenibili”;
- l’applicazione di uno standard unico di reporting di sostenibilità emanato dall’EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) su tutte le tematiche ESG, di natura



- sia generica che settoriale;
- l’ampliamento delle attività di verifica da effettuare in capo all’asseyeratore;
- la digitalizzazione delle informazioni utilizzando il linguaggio (XBRL) per migliorare la comparabilità della disclosure di sostenibilità.

Il Rapporto di Sviluppo Sostenibile 2020 (“RdSS”) rappresenta, pertanto, in un momento di straordinaria accelerazione sui temi della rendicontazione di sostenibilità, un documento di accountability che, pur presentando al suo interno rimandi a differenti standard e framework di rendicontazione (quali ad esempio GRI, SASB, GBS, BIA) è redatto in conformità alle linee guida contenute nella pubblicazione Sustainable Development Goals Disclosure (SDGD) Recommendations, prevedendo la presenza di tre elementi fondamentali:

1. l’orientamento al medio-lungo termine;
2. la contestualizzazione del contributo apportato agli SDGs;
3. la definizione degli obiettivi attraverso il rispetto del principio di materialità.

Il primo trova risposta nel RdSS 2020 all’interno del Piano strategico per lo sviluppo sostenibile, ove sono riportati gli obiettivi di sostenibilità economica, sociale ed ambientale che il Gruppo Andriani si è prefissato nel medio lungo termine, che forniscono una rappresentazione concreta di come lo stesso Gruppo può realizzare valore per i propri stakeholder contribuendo agli SDGs.

Il secondo si traduce nel modo in cui il Gruppo intende, attraverso un approccio resilien-



- te, adattarsi ad un contesto di riferimento di profonda incertezza e mutazione, adottando un modello di business (pag. 27) che persegue la sostenibilità come pillar strategico secondo una strategia di open innovation (pag. 30) supportata da una governance trasparente e partecipata (pag. 32), in cui il contributo agli SDGs è oggetto di monitoraggio attraverso un'attività di assessment interno (pag. 24).
- Il terzo si fonda sull'analisi di materialità (pag. 14), prevista dal GRI 101: Foundation, e in particolare, i temi materiali selezionati sono stati messi in relazione con gli SDGs attraverso un'attività, prima, di selezione dei goal e, poi, di prioritizzazione che trova rendicontazione attraverso un set di KPIs e di informazioni specifiche.
- L'aderenza ad altri framework e standard di rendicontazione internazionali consente, pertanto, al RdSS 2020 del Gruppo Andriani di soddisfare gli 8 principi del framework SDGD.

Principi SDGD Framework	Esplicitazione	Applicazione nel Gruppo Andriani
Focus strategico e orientamento al futuro	Contribuire agli SDGs considerando i rischi e le opportunità derivanti, attraverso una loro integrazione nel processo di pianificazione strategica di medio lungo termine	Gli SDGs sono centrali nel piano di sviluppo sostenibile il cui perseguimento è collegato ad azioni e KPIs specifici monitorati dalla funzione CSR e dalla Governance aziendale.
Inclusione degli stakeholder	Rendicontare le informazioni associate agli specifici SDGs in linea con i feedback ricevuti dagli stakeholder ingaggiati	Ognuno dei temi materiali rientrante nel questionario di materialità e negli altri strumenti di ingaggio degli stakeholder è ricondotto agli SDGs di riferimento
Concisione	Comunicare informazioni associate agli SDGs che siano sintetiche ma allo stesso tempo complete	L'utilizzo dell'infografica in tema di SDGs è essenziale non solo nell'attività di comunicazione sul sito web aziendale e sui social media, ma anche nei diversi strumenti di reporting di tipo interno ed esterno
Connettività delle informazioni	Dimostrare che le questioni relative agli SDGs sono integrate nel modello di business, nel sistema dei rischi, nel processo di creazione di valore, nei processi aziendali rilevanti	Gli SDGs sono presenti in diverse sezioni del RdSS 2020 che riguardano la lettera del CEO, la matrice di materialità, il modello di business, il piano di sostenibilità e il GRI Content Index
Rilevanza e comparabilità	Evidenziare che i cambiamenti introdotti attraverso l'approccio agli SDGs consentono la comparabilità tra aziende di dati e informazioni strategiche	L'utilizzo di piattaforme digitali in tema di SDGs (SDG Action Manager) consente di monitorare il contributo aziendale agli SDGs anche in una potenziale prospettiva futura di confronto con l'esterno
Competenza, equilibrio e comprensibilità	Comunicare l'impatto dell'organizzazione sul raggiungimento degli SDGs in modo equilibrato e senza errori materiali	L'utilizzo di un approccio prudenziale alle attività di assessment di tipo interno sugli SDGs
Affidabilità e verificabilità	Rendicontare informazioni in tema di SDGs che siano attendibili e verificabili da soggetti terzi	Le informazioni rendicontate sono verificate da un asseveratore indipendente che ne verifica l'attendibilità
Tempestività	Fornire informazioni sugli SDGs in maniera tempestiva in modo che gli stakeholder possano prendere decisioni consapevoli	Il collegamento tra GRI disclosure e SDGs si aggiorna ogni anno a consuntivo

Perimetro e criteri di consolidamento

Il periodo di reporting coincide con l'esercizio 2020 e con quello del bilancio consolidato di Gruppo (dati al 31 dicembre 2020), così come il perimetro di rendicontazione dell'informativa di sostenibilità coincide con quello del medesimo bilancio, eccezion fatta per le tre controllate Amendola Center S.r.l., Cardo Rosso S.r.l. e ApuliaKundi S.r.l. (acquisizione del controllo a fine 2020), la cui esclusione non pregiudica la piena comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dei

relativi impatti.

Ognuna delle società rientranti nel perimetro di rendicontazione (Andriani S.p.A., Felicia S.r.l. e Terre Bradaniche S.r.l.) presenta, a diverso titolo, informazioni relative a temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili a meglio comprendere l'andamento del business, i suoi risultati e, soprattutto, l'impatto del Gruppo su tali tematiche.

Processo e modalità di reporting

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e valutare l'andamento delle attività del Gruppo, le informazioni relative al 2020 sono confrontate con quelle relative all'esercizio precedente laddove possibile. È stato contenuto, nei limiti del possibile, il ricorso all'uso di stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Per fornire una rappresentazione fedele della gestione aziendale e degli impatti derivanti dal business Andriani nell'ambito del processo di redazione del Rapporto di Sviluppo Sostenibile 2020, sono stati:

- applicati i principi di rendicontazione previsti dagli standard più diffusi a livello internazionale;
- raccolti i dati e le informazioni di contesto in cui il Gruppo opera;
- identificati e rendicontati i temi materiali, ovvero individuati come rilevanti alla luce dell'analisi di materialità.

Anche quest'anno il processo di reporting non finanziario ha visto la partecipazione di un team interdisciplinare che, oltre a curare la fase di raccolta e wording delle informazioni attinte da specifica documentazione aziendale, ha partecipato attivamente alla fase di engagement e di definizione dei temi materiali, cogliendo le nuove sfide di rendicontazione che il management si è posto per l'esercizio 2020.

Il presente report è stato redatto in conformità ai GRI Standards: opzione Core, definiti dal GRI - Global Reporting Initiative, e per il prospetto del valore aggiunto, secondo lo "Standard GBS 2013 - Principi di redazione del bilancio sociale", predisposto dal Gruppo di studio per il bilancio sociale (GBS).

Il Consiglio di Amministrazione di Andriani S.p.A. ha approvato il presente Rapporto di Sviluppo Sostenibile nel mese di maggio 2021. Il rapporto è stato oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement") secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised da parte di Deloitte & Touche S.p.A.





La periodicità della pubblicazione del Rapporto di Sviluppo Sostenibile è di tipo annuale. Arricchiscono la parte metodologica del report i seguenti riferimenti:

- GRI Content Index - con il dettaglio dei contenuti rendicontati in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards e le relative omissioni d'informativa. Sono stati, inoltre, presi in considerazione i "Food Processing Sector Disclosures" definiti dal GRI nel 2013.
- 10 principi del Global Compact - a cui Andriani si ispira per la redazione della Comunicazione on progress che anche per quest'anno coincide con il presente report;
- Linking the SDGs and the GRI Standards - nella nuova versione emendata nel settembre

2020 che mette in relazione i contenuti del GRI Content Index con gli SDGs;

- Complementary Use and Linkage of the GRI Standards and B Lab's B Impact Assessment - documento del febbraio 2021 che mette in relazione i contenuti del GRI Content Index con il B Impact Assessment;
- AccountAbility 1000 - Stakeholder Engagement Standard - standard di processo per il coinvolgimento degli stakeholder.

In allegato costituiscono mappe di orientamento per una migliore lettura del Rapporto di Sviluppo Sostenibile 2020 le tre tabelle di correlazione tra il GRI Content Index e i 17 SDGs (pag. 120) di Agenda 2030, i 10 principi del Global Compact (pag. 131) e lo standard BIA del B-LAB.



↑ pag. 128



Il team che ha collaborato per la redazione del presente report

Il team interdisciplinare che ha curato la redazione del Rapporto di Sviluppo Sostenibile ha visto la partecipazione dei referenti delle rispettive funzioni: CSR & Sustainability, Affari legali e societari, Marketing & Communication, con il supporto di 6.14 Creative Licensing, Sales Account, Risorse umane, Ricerca e sviluppo, Pianificazione e controllo, Acquisti, Produzione, Supply Chain, Qualità, Logistica, Ufficio Tecnico, Affari generali, Information Technology, Contabilità e bilancio, Tesoreria e affari fiscali. Il Responsabile del gruppo di lavoro è l'Ing. Filippo Capurso.

L'attività di coordinamento metodologico e di content management è stata curata da Value a.t.p. (saverio.petrucelli@valueatp.com).

L'attività di editing e di impaginazione grafica è stata effettuata da Interno 15 S.r.l. (info@interno15.it).

La traduzione in inglese del testo è stata curata da EBL Italia (info@ebl-italia.it).

Commenti ed opinioni sul presente Rapporto di Sviluppo Sostenibile possono essere inviati all'email: csr@andrianispa.com

Relazioni con gli stakeholder

102-40

102-42

102-43

Il Gruppo Andriani attribuisce molta importanza al rispetto del principio di inclusività degli stakeholder, riconoscendo agli stessi il diritto ad essere ascoltati, e accettando l'impegno a rendicontare la propria attività e le proprie scelte. L'accettazione di questa responsabilità comporta il coinvolgimento degli stakeholder al fine di identificare e comprendere gli argomenti significativi dal loro punto di vista e fornire adeguata informativa in relazione all'attività e alle scelte aziendali ed in risposta ai temi emersi.

La relazione con gli stakeholder, improntata dal

Gruppo, è basata sulla reciproca fiducia e sulla considerazione degli interessi e delle legittime aspettative degli stessi, considerata quale parte integrante della gestione responsabile del business.

Con questa consapevolezza Andriani ha effettuato una mappatura dei suoi stakeholder e ha condotto nel tempo specifiche iniziative di coinvolgimento e di ascolto degli stakeholder, in linea con quanto previsto dallo standard AccountAbility 1000. Di seguito si riporta la mappa degli stakeholder di Andriani.

GRAFICO

Mappa degli Stakeholder



Nell'identificazione degli stakeholder riportati nella mappa, il team CSR della Andriani ha monitorato le molteplici iniziative di dialogo e di coinvolgimento intercorse nell'anno, confrontandosi con le diverse funzioni aziendali e con il Management Board. La selezione degli stakeholder con i quali il Gruppo si è relazionato, è la risultante sia

delle attività operative di business che del processo di apertura, trasparenza e accountability intrapreso dal Gruppo, rafforzato dall'impegno verso gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 definiti dalle Nazioni Unite e dalla decisione di divenire Società Benefit.

Le iniziative di dialogo sono state numerose e si sono svolte in tutti i mesi dell'anno. Si descrivono di seguito le principali modalità di coinvolgimento degli stakeholder:

Gruppi di stakeholder	Canali di dialogo/coinvolgimento	
Collettività, Comunità locali, Istituzioni, Associazioni e Società Civile, Media e opinion maker	• Coinvolgimento attivo in tavoli istituzionali e organizzazioni sovranazionali in materia di sostenibilità (tra cui il Network Italia del Global Compact) • Incontri specifici • Incontri pubblici • Webinar • Focus group • Workshop • Convegni e co-organizzazione di eventi • Supporto e partecipazione ad eventi locali Per una descrizione dettagliata si rimanda al Capitolo 7 (pag. 108) .	← 
Università ed Enti di Ricerca	• Partnership e collaborazioni • Conduzione di progetti di ricerca in collaborazione con università ed enti di ricerca • Attività dell'Osservatorio Nutrizionale • Hosting dottorandi di ricerca e tirocinanti di università italiane Si veda quanto riportato al Capitolo 5 (pag. 92) e al Capitolo 6 (pag. 100) .	← 
Azionisti	• Assemblea e consigli • Presentazione del bilancio e del Rapporto di Sviluppo Sostenibile • Incontri con il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza Si veda anche quanto indicato al Capitolo 2 (pag. 34) .	← 
Fornitori e Business Partner	• Incontri specifici • Audit sui fornitori • Visite tecniche periodiche • Feedback sulla qualità e sui risultati delle analisi delle materie prime • Partnership • Accordi di filiera Per una descrizione dettagliata si rimanda al Capitolo 5 (pag. 72) .	← 
Clienti	• Survey quali-quantitativa • Indagini di <i>customer satisfaction</i> • Gestione segnalazioni al servizio di <i>customer care</i> • Feedback ai reclami ricevuti • Incontri specifici • <i>Follow-up</i> audit ricevuti • Analisi di mercato • Assistenza pre e post-vendita • Gestione social media e canali digitali • Attività del centro ricerche Si rimanda al Capitolo 5 (pag. 85) per maggiori dettagli.	← 
Finanziatori	• Incontri specifici • Presentazione del bilancio e del Rapporto di Sviluppo Sostenibile	
Dipendenti	• Progetto Andriani Wellness • Progetto Andriani Bike to Work • Progetto Great Place to Work • Family Day 2020 • Newsletter periodica • Progetti formativi e Coaching • Canale riservato 231/01 • Monitoraggio del clima • Team building • Andriani Arts Academy • Sorveglianza sanitaria e azioni di monitoraggio della sicurezza sul lavoro • Incontri con rappresentanze sindacali Si rimanda al Capitolo 4 (pag. 61) per maggiori dettagli.	← 

Gli argomenti emersi dal processo di coinvolgimento degli stakeholder, unitamente all'analisi interna svolta dal team CSR, validata dal Mana-

gement Board della Andriani, sono stati oggetto dell'attività di analisi di materialità descritta nel paragrafo seguente.

Analisi di materialità

102-44

102-46

102-47

102-49

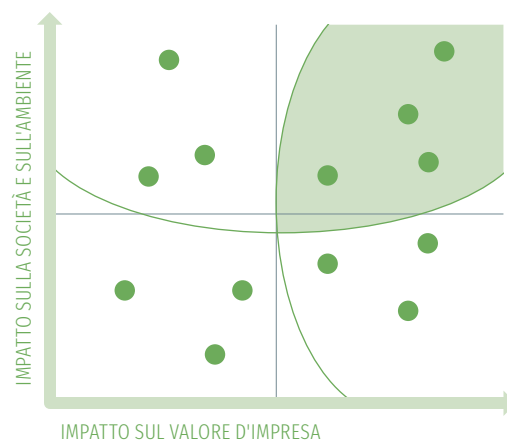
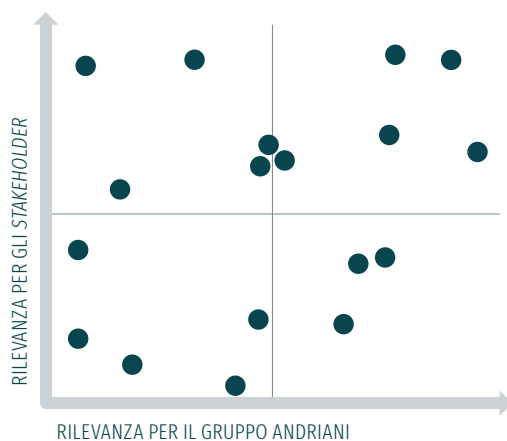
La selezione e prioritizzazione dei temi materiali in Andriani ha sempre costituito un processo di profonda rilevanza strategica, determinante per orientare non solo l'attività di rendicontazione di sostenibilità ma anche tutta l'attività di comunicazione a livello corporate che si fonda sul contributo agli SDGs.

In tale prospettiva, il Gruppo intende presto implementare il principio di doppia materialità, introdotto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive, garantendo così una rendicontazione più puntuale di temi di sostenibilità che evidenzia che tipi di impatti tali temi determinano sia a livello

interno che a livello esterno.

Il primo ambito richiama il concetto di “financial materiality” legato all’impatto determinato dal material topic sul valore dell’impresa (prospettiva standard SASB) che vede come destinatari dell’informazione investitori, finanziatori e azionisti.

Il secondo è associabile, invece, all’impatto esterno di un tema, ovvero sull’economia, l’ambiente e le persone (prospettiva standard GRI) che vede come target consumatori, partner commerciali, investitori responsabili, dipendenti, organizzazioni della società civile, comunità locale, ecc.



L'attività di follow up sui material topic anche quest'anno è partita da un'attività di benchmark da parte del gruppo di lavoro che ha riguardato l'analisi di alcuni comparable operanti nei settori del food che rendicontano tematiche materiali nel proprio report di sostenibilità, dichiarazione non finanziaria e relazione di impatto. L'attività di benchmark è stata, peraltro, corroborata dall'utilizzo del SASB Materiality MAP (settore prodotti agricoli) e dall'analisi del white paper del WBCS sul concetto di materialità nel food (analisi condotta su 96 multinazionali operanti nel settore food&beverage). Dall'analisi è emersa la rilevanza di tematiche quali: catena di fornitura sostenibile, cambiamento climatico e altri rischi di sostenibili-

tà da mitigare, resilienza del modello di business.

Considerando quanto sopra emerso, le 5 aree di impatto (filiera produttiva e agricoltura sostenibile, ricerca e sviluppo per la salute e il benessere, sviluppo e valorizzazione del territorio, cambiamento climatico ed economia circolare, valorizzazione delle persone e identità del Gruppo) su cui l'azienda, come Società Benefit, è impegnata a rendicontare, nonché l'esercizio di accorpamento di alcune tematiche 2019 tra loro sovrapponibili, il gruppo di lavoro ha rivisto il numero di temi su cui chiedere riscontro, portandolo da 30 a 17 (con l'aggiunta dei temi “immigrazione”, “mitigazione dei rischi climatici” e “business model resiliente”).

Il questionario di rilevazione, somministrato in forma anonima nel periodo febbraio-aprile 2021 agli stakeholder esterni ed interni, selezionati nel rispetto dello standard di processo AccountAbili-

ty 1000, ha registrato un miglioramento del tasso di redemption complessivo rispetto allo scorso anno, passando da circa il 22% a circa il 32% nell'anno in corso.

	2020			2019		
	N. destinatari	N. risposte	Tasso di redemption	N. destinatari	N. risposte	Tasso di redemption
Rilevanza per il Gruppo Andriani	23	20	86,96%	18	18	100,00%
Rilevanza per gli Stakeholder	184	46	25,00%	273	46	16,85%
Totale	207	66	31,88%	291	64	21,99%

Assegnando come soglia di materialità 4,5, sono emersi 16 temi di cui 3 riconducibili all'ambito governance e compliance, 4 alla responsabilità ambientale, 3 alla responsabilità di prodotto, 1 alla responsabilità verso i fornitori, 2 alla responsabi-

lità economica e 3 alla responsabilità verso i dipendenti. il tema più rilevante emerso dall'analisi è quello relativo all'economia circolare e l'utilizzo responsabile delle risorse.

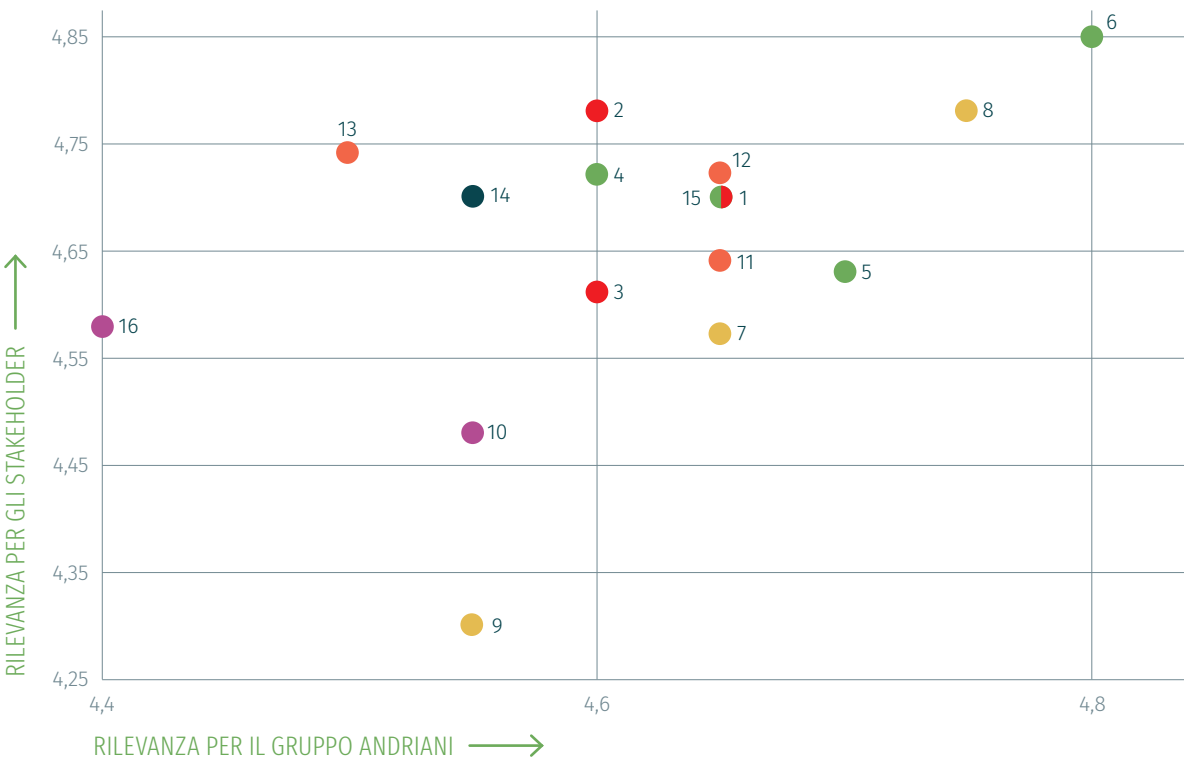


GRAFICO
Matrice di materialità 2020

La tabella che segue evidenzia il raccordo tra i 16 temi materiali, gli aspetti GRI, il relativo perimetro di rendicontazione e l'impatto. I temi sono ricondotti ai rispettivi SDGs ed alle 5 aree di impatto di Andriani S.p.A. Società Benefit.

TABELLA

Raccordo tra
temi materiali e
aspetti GRI

Cod.	Tema	Aspetto GRI	Perimetro dell'impatto	Tipologia dell'impatto	SDGs	Area di impatto SB
1	Governance trasparente e corporate identity	Comportamento anticoncorrenziale Compliance socio-economica Privacy dei clienti Presenza sul mercato Politica pubblica	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo	 	Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo
2	Anticorruzione	Anticorruzione	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo e direttamente connesso attraverso una relazione di business		
3	Sviluppo e valorizzazione del territorio	Non presente - specific Standards	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo	 	Sviluppare e valorizzare il territorio
4	Energia ed emissioni	Energia Emissioni	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo	  	Cambiamento climatico ed economia circolare
5	Biodiversità	Biodiversità Compliance ambientale	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo	 	
6	Economia circolare e utilizzo responsabile delle risorse	Acqua e scarichi idrici Materiali Scarichi idrici e rifiuti	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo	    	Salute e benessere
7	Open innovation in sostenibilità	Non presente topic - specific Standards	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo	  	
8	Sicurezza e tracciabilità dei prodotti	Salute e sicurezza dei clienti Marketing ed etichettatura	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo	 	Salute e benessere
9	Natural food	Non presente topic - specific Standards	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo	 	
10	Creazione di valore condiviso	Performance economiche Presenza sul mercato	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo e direttamente connesso attraverso una relazione di business	  	Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo
11	Diversità e sviluppo del capitale umano	Occupazione Formazione e istruzione Diversità e pari opportunità	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo	   	
12	Salute e benessere sui luoghi di lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	Gruppo Andriani, Dipendenti ¹	Causato dal Gruppo	  	Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo
13	Diritti umani	Non discriminazione Relazioni tra lavoratori e management Lavoro minorile Lavoro forzato	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo e direttamente connesso attraverso una relazione di business	   	
14	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Pratiche di approvvigionamento	Gruppo Andriani, fornitori e Business Partner	Causato dal Gruppo e direttamente connesso attraverso una relazione di business	 	Filiera produttiva e agricoltura sostenibile
15	Mitigazione dei rischi climatici	Emissioni	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo		Cambiamento climatico ed economia circolare
16	Business model resiliente	Non presente topic - specific Standards	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo	 	Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo

¹ La società approfondirà l'analisi rispetto alla significatività degli altri lavoratori non dipendenti, al fine di valutare la necessità di raccogliere i dati presso i datori di lavoro dei collaboratori esterni e i fornitori che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, valutando la qualità e l'accuratezza di tali dati su cui non esercita un controllo diretto.





1

Il Gruppo Andriani per lo Sviluppo Sostenibile

In questo capitolo

- 20 La mission e i valori
- 22 Una storia che "va avanti"
- 24 Il contributo agli obiettivi di Agenda 2030 e il Piano strategico per lo sviluppo sostenibile
- 27 Modello di business sostenibile
- 30 Open Innovation in Andriani

ApuliaKundi
Green food – Energy for life

70%

QUOTA DI
PARTECIPAZIONE
IN APULIAKUNDI

Start-up innovativa che produce e commercializza alga Spirulina naturale e pura al 100%, nonché cibi funzionali a base di Spirulina

**SDG
ACTION
MANAGER**

Utilizzo della piattaforma open source SDG Action Manager per l'attività di assessment interno. Questo strumento di gestione permette alle aziende di misurare il contributo del proprio business al raggiungimento dei goal di Agenda 2030

**Community
level**



Evoluzione dell'approccio "Firm-level" reso possibile grazie al forte radicamento di Andriani a principi e valori etici e a un'attività di interlocuzione costante con i propri stakeholder



Stakeholder

Tutti

1.1

La mission e i valori



102-12

102-16

Il percorso di sostenibilità intrapreso dal Gruppo Andriani prosegue nella direzione del contributo allo sviluppo sostenibile, in cui consapevolezza e responsabilità identificano prima di tutto un impegno che gradualmente cresce e che aggiunge elementi di sostanza, oltre che di forma, ad un chiaro posizionamento strategico di lungo termine.

Il Gruppo, ben conscio dei fenomeni di greenwashing, bluewashing, SDG-washing a cui si assiste in modo sempre più ricorrente a livello internazionale in tema di Corporate Social Responsibility, testimonia il suo impegno per la sostenibilità attraverso un approccio che oggi si fonda sui seguenti aspetti:

- un modello di business sostenibile, sempre più orientato alla creazione di valore condiviso per i propri stakeholder e ad una prospettiva di impatto che si fonda sul contributo ai goal di Agenda 2030;
- una strategia in follow-up, basata su un piano strategico di sostenibilità di medio/lungo termine che presenta obiettivi quantitativi e qualitativi collegati ad azioni specifiche ed SDGs prioritizzati, integrato nel 2020 con le azioni e gli obiettivi del piano di miglioramento che Andriani S.p.A. sta portando avanti come Società Benefit in coerenza con lo standard B Impact Assessment;
- una corporate governance più partecipata e aperta ai temi della diversity e inclusione, migliorata anche in forza della revisione del modello orga-

nizzativo 231/01 e potenziata da un comitato Etico, in prevalenza di gender, e da un Responsabile di Impatto la cui responsabilità del perseguimento della finalità di beneficio comune è sovrapponibile al fine del successo sostenibile;

- una struttura organizzativa più resiliente che, oltre ad essersi dotata di nuove figure professionali giovani e specializzate su sostenibilità e digitalizzazione, garantisce maggiore efficienza ed efficacia alle operations anche attraverso un miglior presidio dei rischi strategici, finanziari, operativi, di compliance e di tipo ESG, soggetti ad un'attività di assessment di tipo esterno ed interno;
- un'attività di corporate reporting in continua evoluzione che oggi, oltre al Rapporto di Sviluppo Sostenibile 2020 in linea con il Framework Sustainable Development Goals Disclosure (SDGD) Recommendations, si caratterizza per la Relazione di impatto 2020 di Andriani, nella qualità di Società Benefit, due documenti stand alone che per meglio "parlarsi" sono messi in relazione in una tabella che raccorda i contenuti del GRI Content Index con le risposte del B Impact Assessment.

Tali aspetti si fondano su un'etica d'impresa che il Gruppo Andriani ha rivisto in forza dell'acquisizione del suo nuovo status di Società Benefit e che, oggi, trova formalizzazione in una vision, in una mission, in un manifesto ed in 11 valori etici.

Mission

Imparare dai consumatori.

Innovare la produzione alimentare.

Ispirare tutta la filiera a raggiungere l'eccellenza.

Apprendere, capire e persino anticipare i trend nutrizionali è per noi la parte più importante del nostro lavoro perché ci dà un obiettivo imprescindibile da raggiungere.

Essere sempre all'avanguardia nel modo in cui coltiviamo, processiamo e produciamo i nostri prodotti non è solo un vanto, ma un obbligo verso chi si fida di noi.

Assicurarci che tutti i nostri fornitori e distributori rispettino, come noi, l'ambiente e la comunità, oltre al consumatore, è essenziale, come lo è aiutarli a farlo quando ce lo chiedono.

Vision

Il futuro è un luogo verso il quale viaggiamo.

Dove non si smette mai di imparare.

Dove essere precursori è una vocazione, per migliorare la vita di tutti.

Dove tutto è trasparente, soprattutto sulle etichette.

Dove il cibo prodotto consapevolmente porta a una vita più sostenibile.

Valori

Concretezza	Trasparenza
Consapevolezza	Rispetto
Impegno	Cultura
Condivisione	Giustizia
Innovazione	Sostenibilità
Qualità	

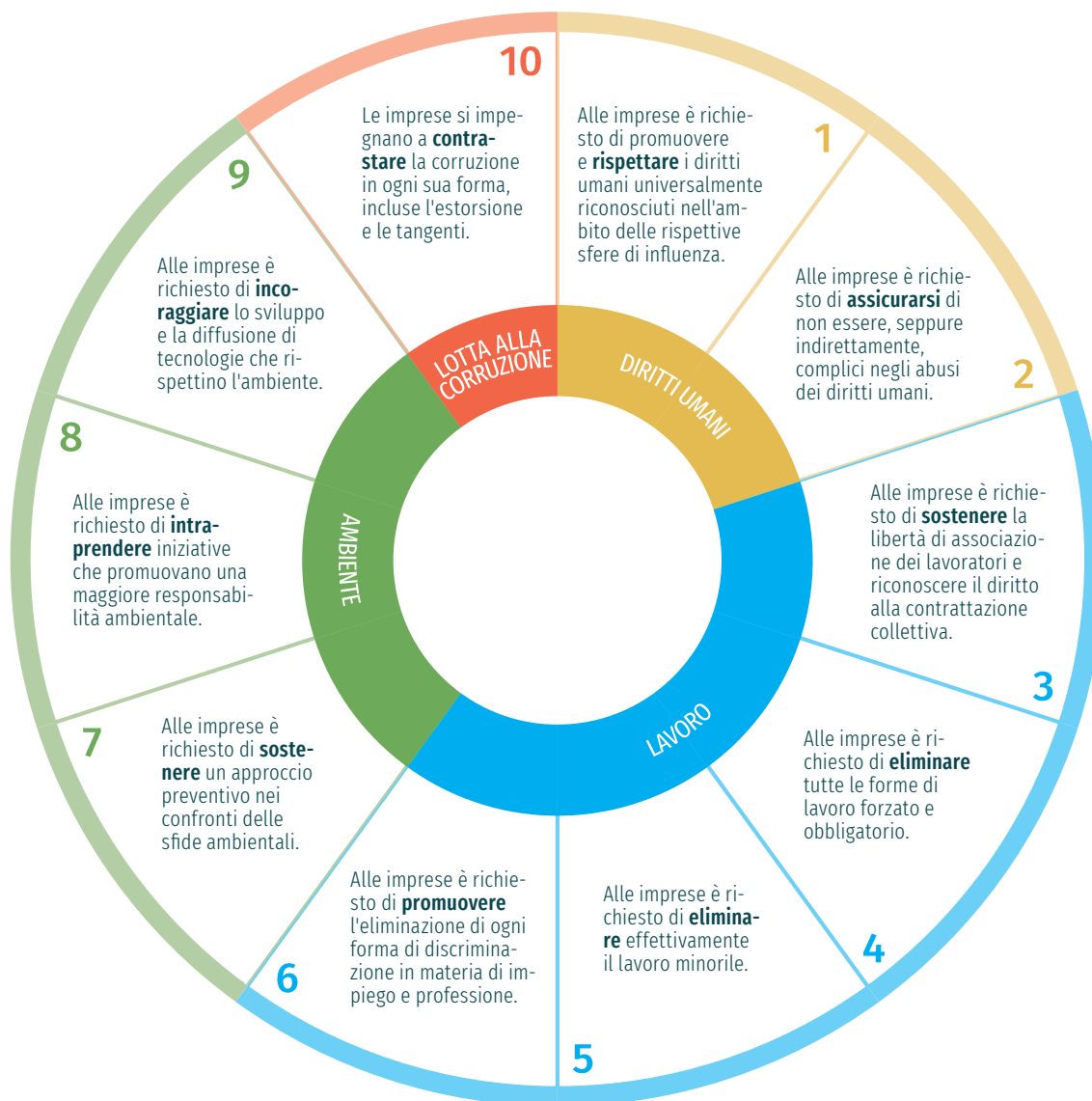
Manifesto

Trasferiamo le aspettative dei consumatori dalla tavola al campo, e portiamo ciò che loro si aspettano dal campo alla tavola.

GRAFICO

I 10 principi del Global Compact

A questo fanno ovviamente da sfondo i 10 principi del Global Compact.



Il livello di effort e la corporate reputation che il Gruppo ha saputo costruire in questi anni di percorso di sostenibilità hanno consentito di tragar-

dare nel gennaio 2021 il prestigioso obiettivo di Membro Fondatore del Global Compact Network Italia.



1.2

Una storia che “va avanti”

102-1

102-2

102-3

102-4

102-5

Il progetto Andriani nasce nel 2009 con un'idea precisa: innovare il settore della produzione e commercializzazione di pasta realizzando un prodotto senza glutine, sano e dal sapore unico, con una varietà di nuovi ingredienti (riso, mais, quinoa, grano saraceno, amaranto, lenticchie, piselli).

L'innovazione di prodotto e di processo ha sempre caratterizzato l'approccio di gestione del Gruppo Andriani che, fin dalle sue origini, è proiettato alle molteplici sfide che il settore dell'innovation food impone per effetto della crescente tensione competitiva a livello internazionale.

Coniugare la competitività con la sostenibilità è la “ricetta vincente” che la famiglia Andriani ha sempre cercato di promuovere presso i propri collaboratori e stakeholder che, oggi, ne riconoscono il ruolo di leadership e trend setter nel settore del food.

Il Gruppo Andriani opera nel settore del food, sia in qualità di copacker per i principali brand a livello mondiale, sia per conto proprio con la produzione e distribuzione di prodotti a marchio Felicia Bio® e Biori®. Soci fondatori della holding, Andriani S.p.A., sono i fratelli Michele e Francesco, figli di Felice Andriani, che hanno ereditato il know-how di oltre 40 anni di esperienza maturata nel settore molitorio e, in particolare, nella progettazione, realizzazione, montaggio e manutenzione dei principali pastifici tradizionali esistenti sul territorio nazionale (Barilla, De Cecco, Divella, Casillo, ecc.).

La partnership tecnica da decenni sviluppata con la multinazionale Bühler (con sede principale ad Uzwil - Svizzera) ha consentito di realizzare il primo stabilimento al mondo interamente dedicato alla produzione di pasta *gluten free*.

STRUTTURA SOCIETARIA

Gruppo Andriani



Andriani S.p.A.
Società Benefit

Holding che opera nel settore della produzione di paste alimentari senza glutine.

Patrimonio netto di Euro 48.846.588 (al 31.12.2020)

Sede legale in Gravina in Puglia (Bari).



Felicia S.r.l.

Società che commercializza i prodotti Andriani a marchio Felicia.
Patrimonio netto di Euro 3.221.392 (al 31.12.2020)
Sede legale in Gravina di Puglia (Bari).



Cardo Rosso S.r.l.

Start-up innovativa che opera nella produzione e commercializzazione di cous cous *gluten free*.
Patrimonio netto di Euro 365.299 (al 31.12.2020)
Sede legale in Bologna.

AMENDOLA CENTER

Amendola Center S.r.l.

Società che opera nel settore immobiliare.
Patrimonio netto di Euro 2.482.683 (al 31.12.2020)
Sede legale in Corato (Bari).

100%

66,6%

60%

70%

100%



Terre Bradaniche S.r.l.

Società che opera nella lavorazione e commercializzazione di concimi, prodotti biologici alimentari in genere, oltre che nella trasformazione e pulitura di legumi.
Patrimonio netto di Euro 163.356 (al 31.12.2020)
Sede legale in Gravina di Puglia (Bari).



ApuliaKundi S.r.l.

Partecipazione acquisita nel novembre 2020. Start-up innovativa che produce e commercializza alga Spirulina naturale e pura al 100%, nonché cibi funzionali a base di spirulina.
Patrimonio netto di Euro 50.877 (al 31.12.2020)
Sede legale in Gravina di Puglia (Bari).

La storia del Gruppo Andriani è popolata da numerosi traguardi e riconoscimenti che ne consolidano oggi una corporate identity forte e riconoscibile.

2009

La famiglia Andriani costituisce la Molino Andriani S.r.l.

2013

Costruzione dello stabilimento *gluten free* di Gravina di Puglia.

2015

felicia

Costituzione della Felicia S.r.l., società proprietaria dell'omonimo marchio e dedicata alla distribuzione di prodotti *gluten free*.

2016

- La Molino Andriani S.r.l. di trasforma in Andriani S.p.A. mediante un'operazione di aumento del capitale sociale ad Euro 1 milione.
- Andriani S.p.A. riceve il Premio Innovazione Smau come eccellenza italiana per l'informatizzazione dei processi di confezionamento e stoccaggio dei prodotti.
- Realizzazione dell'impianto molitorio Multigrain.

2017

- Apertura di un magazzino a Matera.
- Acquisizione dell'opificio industriale ove è ubicata la sede legale ed operativa.



BORSA ITALIANA
ITALIAN EXCHANGE

- Ammissione della Andriani S.p.A. al programma "Elite" di Borsa Italiana.
- Assegnato ad Andriani S.p.A. il premio "Company to watch" dal Cerved per le buone performance conseguite nel settore degli alimenti *gluten free*.

2018



- Andriani S.p.A. acquista la quota di controllo della Holos Italia S.r.l. (ora Cardo Rosso S.r.l.).



- Andriani S.p.A. acquista una quota del 33% del capitale sociale (oggi pari al 100%) di Terre Bradaniche S.r.l.
- Andriani S.p.A. viene selezionata tra le 50 migliori aziende per il portafoglio brand e per il posizionamento nell'Innovation Food.

2019



- Andriani S.p.A. viene premiata da LinkedIn per il progetto di "Employer branding" come esempio virtuoso di welfare aziendale.
- Andriani S.p.A. insieme con SAI Platform supporta lo sviluppo di pratiche agricole sostenibili, ospitando il 1° International Executive Programme on Sustainable Sourcing and Trade.
- Michele Andriani viene investito del premio "Imprenditore dell'Anno" di Ernst & Young nella categoria Food&Beverage per il suo grande impegno per la sostenibilità.

2020

- Inaugurazione del nuovo Smart Building incentrato su innovazione e sostenibilità.
- Potenziamento della governance portando da tre a cinque il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione con assegnazione di relative deleghe e istituendo il Management Board e l'Osservatorio Nutrizionale.



- Trasformazione di Andriani S.p.A. in Società Benefit.

2021 preview



- Rilascio del Sustainability Rating Report da parte dell'Agenzia di Rating Cerved.
- Andriani S.p.A. diventa membro fondatore del Global Compact Network Italia.
- Andriani S.p.A. acquisisce il controllo di Nove Alpi S.r.l., sede Pistoia (fabbricazione di prodotti dietetici nell'ambito del comparto bakery), di Birrifico Artigianale B31 S.r.l., sede Gravina di Puglia (produzione e commercializzazione di birra artigianale).
- Andriani S.p.A. ha costituito in partnership una newco, avente sede in provincia di Modena, che sarà attiva nella produzione di farinacei da cereali e legumi.
- La governance di Andriani diviene più trasparente attraverso la nomina del Comitato Etico.

1.3

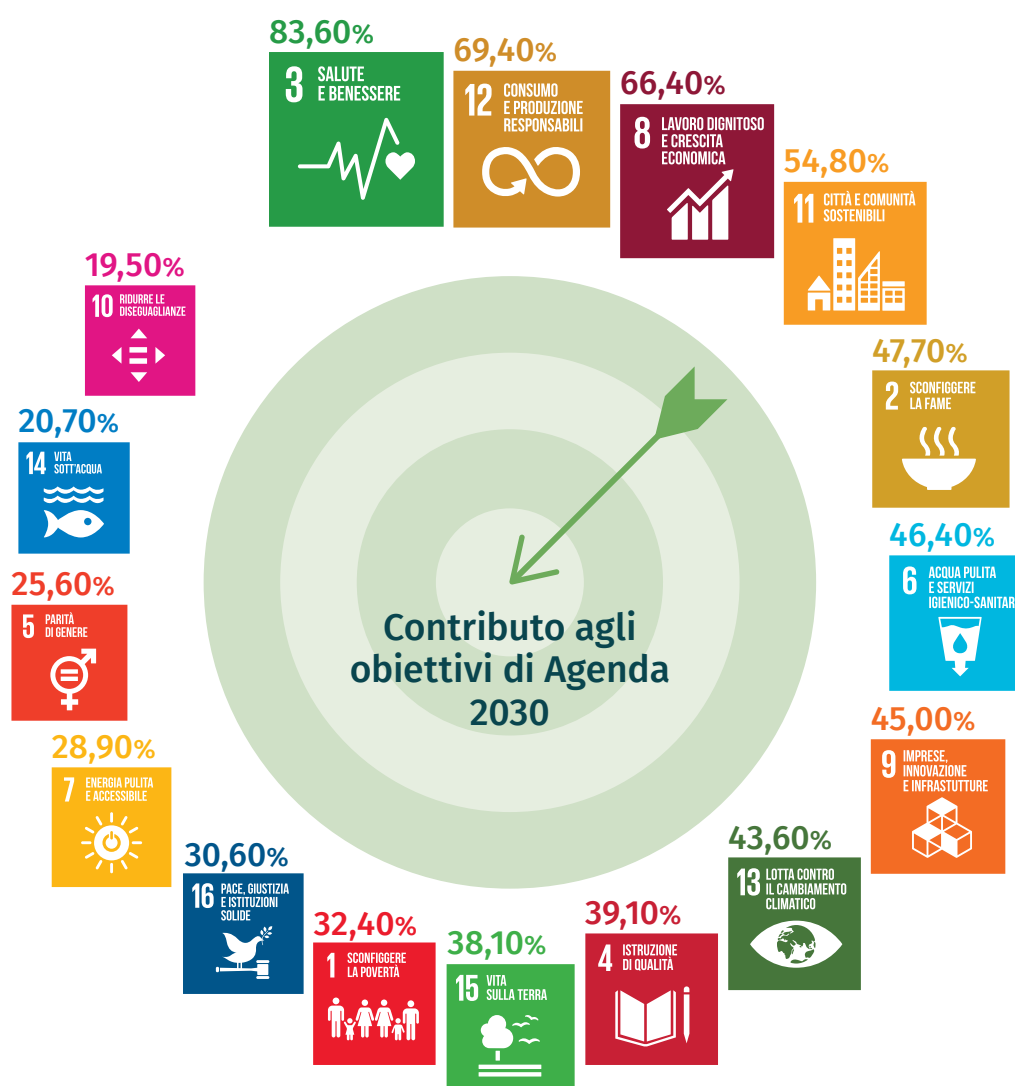
Il contributo agli obiettivi di Agenda 2030 e il Piano strategico per lo sviluppo sostenibile



Il Gruppo Andriani nel corso del 2020 ha effettuato l'attività di assessment interno utilizzando la piattaforma open source *SDG Action Manager*, strumento di gestione che permette alle aziende di misurare il contributo del proprio business al raggiungimento dei goal di Agenda 2030. Tale strumento ha consentito al Gruppo di mettere in relazione il sistema B-Lab B Impact Assessment, i 10

principi del Global Compact e gli SDG, attraverso un processo di autovalutazione, di benchmarking e di continuous improvement.

L'attività completata nel mese di settembre 2020 ha restituito un profilo di misurazione di impatto coerente con la prioritizzazione degli SDGs e dei relativi temi rilevanti emersi dall'analisi di materialità.





L'attività di assessment appena descritta ha agevolato l'approccio allo standard BIA, strumento più evoluto a livello internazionale per la misu-

razione degli impatti del business aziendale sulla comunità, sull'ambiente, sulla governance, sui clienti e sui dipendenti.

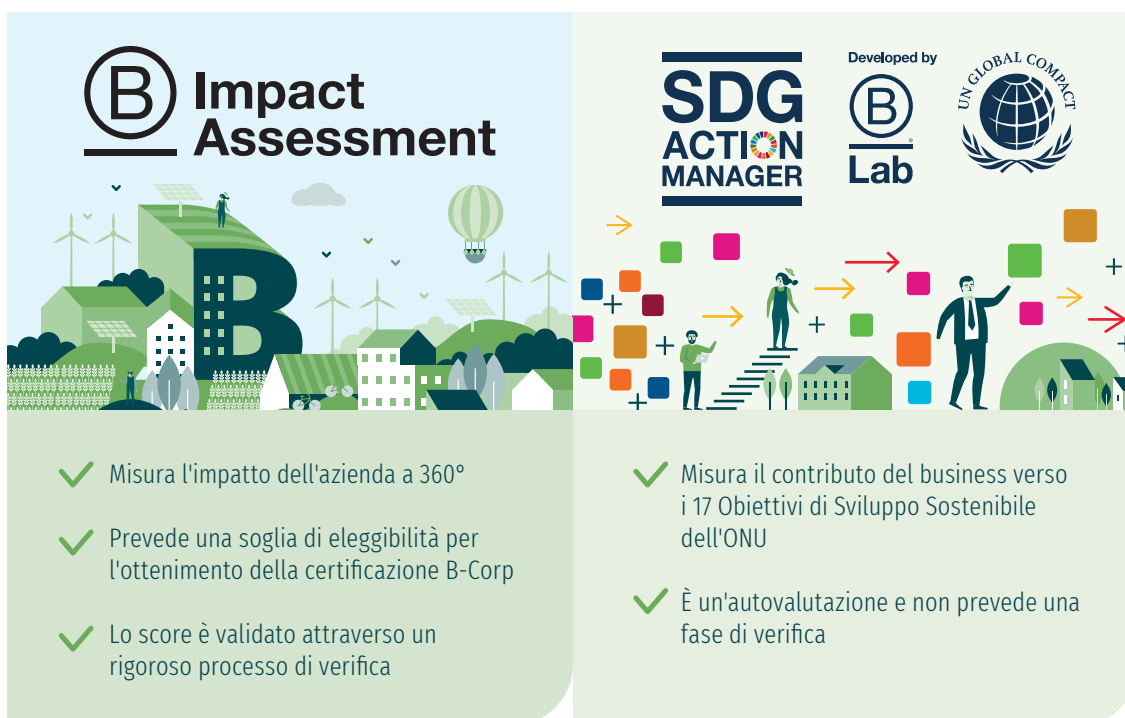
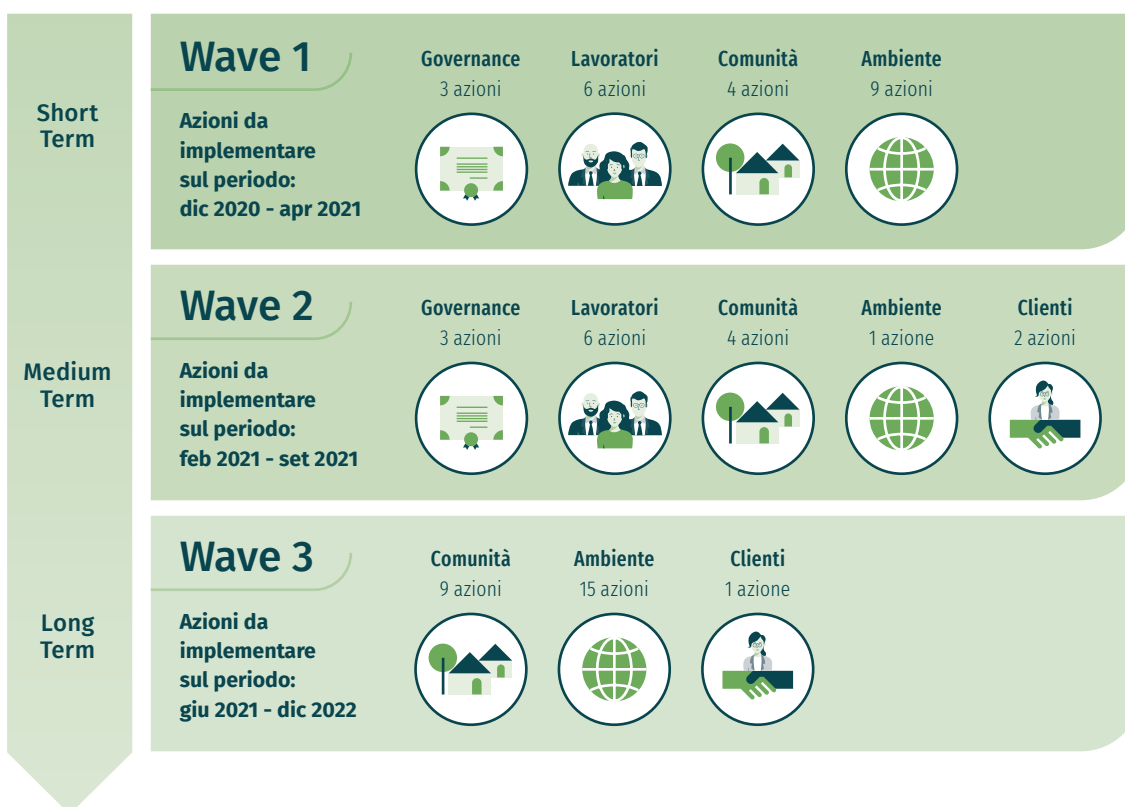


GRAFICO
BIA & SDG Action Manager

Gli strumenti si integrano e completano a vicenda.

Il piano di miglioramento definito al termine di questa attività di assessment è stato integrato con gli obiettivi e le relative azioni previste nel

Piano Strategico di Sostenibilità 2020-2022 illustrato nel Rapporto di Sviluppo Sostenibile 2019 (vedere paragrafo 1.2).





1.4 Modello di business sostenibile



L'approccio proattivo allo Sviluppo Sostenibile del Gruppo Andriani trova rappresentazione in un modello di business che integra input, attività e processi aziendali, output e outcome in termini di impatto sugli stakeholder, in linea con gli SDGs perseguiti dal Gruppo e rendicontati nei vari capitoli di questo Rapporto.

Nella rappresentazione grafica del modello di business sostenibile della Andriani si è ritenuto importante esplicitare lo scopo, la missione e l'impegno in termini di responsabilità sociale d'impresa del Gruppo, il quale oltre ad aderire da tempo, con impegno e convinzione, all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, ha esteso il proprio commitment sociale modificando il proprio statuto per divenire dal 2020 Società Benefit, e aderendo come Membro Fondatore al Global Compact Network Italia, come innanzi commentato.

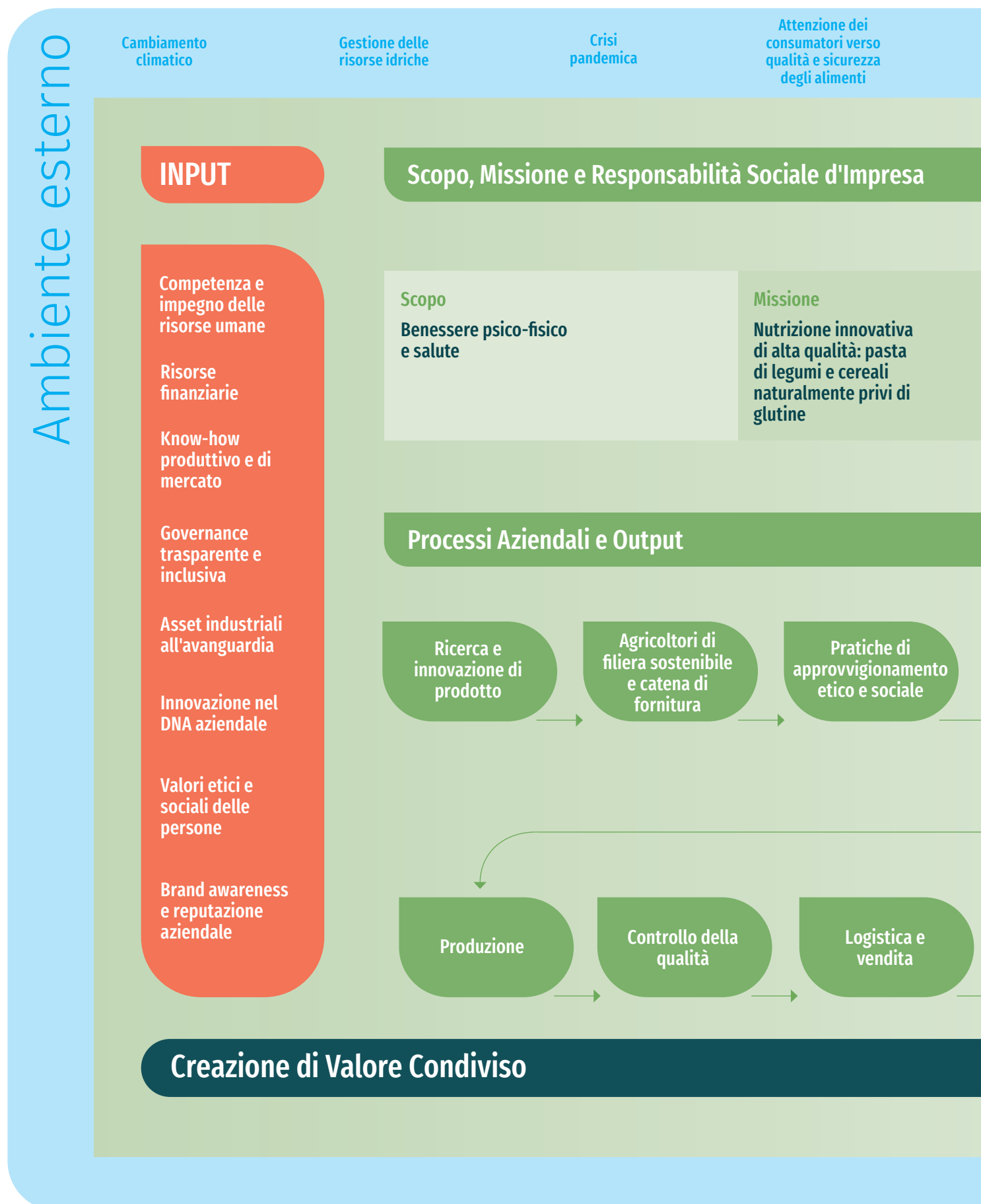
Nel modello di business sostenibile della Andriani gli input rappresentano le risorse materiali ed

immateriali più significative che generano il processo di creazione di valore, attraverso lo svolgimento delle attività aziendali caratteristiche. Il modello esemplifica i principali passaggi che portano alla produzione di pasta e di altri prodotti naturalmente privi di glutine, così perseguendo la missione aziendale di una nutrizione innovativa di alta qualità. Il modello di business mira ad una creazione di valore condiviso, espressione di risultati e benefici (outcome) diretti ed indiretti, misurabili per tutti gli stakeholder, in linea con le aree di impatto come Società Benefit e gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il processo di creazione di valore condiviso è rappresentato mostrando i principali rischi ed opportunità derivanti dall'ambiente esterno, che costituisce il contesto in cui il Gruppo Andriani opera ed interagisce, con le relative questioni sociali, economiche e le sfide ambientali con le quali si confronta quotidianamente la governance aziendale.



Di seguito la rappresentazione grafica del modello di business sostenibile del Gruppo Andriani:



Richiesta di prodotti salutistici e gluten-free

Cambiamento dei gusti e delle scelte alimentari

Disuguaglianze sociali

Minacce alla biodiversità

Responsabilità sociale d'impresa

Benessere del pianeta, impegno verso l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite



OUTCOME

Benessere delle persone

Carbon neutrality

Sviluppo del capitale umano

Difesa della biodiversità

Riciclo dei rifiuti e riduzione degli sprechi alimentari

Tutela dei diritti umani e lotta alla corruzione

Valore per gli azionisti

Beneficio sociale ed economico delle comunità locali

Utilizzo razionale delle risorse idriche

Contributo allo sviluppo industriale ed economico del paese

Open innovation

Movimentazione materie prime

Controlli di sicurezza alimentare

Comunicazione

Gusto e Benessere

Creazione di Valore Condiviso

Governance

Performance economica e creazione di valore condiviso

Centralità delle persone

Natural innovators for conscious food

Ambiente

Impegno verso le comunità

1.5

Open Innovation in Andriani



Operare oggi nel settore food in modo innovativo, puntando sul benessere delle persone, vuol dire per Andriani non solo soddisfare una domanda differenziata proveniente da un consumatore attento all'innovazione di prodotto e di processo, ma anche assumere un differente posizionamento aziendale, a livello di corporate identity, nei confronti di stakeholder quali: istituzioni, università ed enti di ricerca, fornitori, start up, PMI, ecc.

Il management del Gruppo Andriani ha, pertanto, deciso di puntare sul binomio tra innovazione e sostenibilità cercando di coniugare il concetto di *natural innovator*, orientato ad una logica di prodotto e di processo, con quello di *open innovator*, ovvero di azienda in grado di attivare processi innovativi non solo al proprio interno, ma anche all'esterno, ovvero a beneficio di altri soggetti che, a diverso titolo, collaborano con il Gruppo Andriani.

In tale prospettiva, Andriani ha scelto di rivestire un ruolo sempre più attivo di "acceleratore" mettendo a sistema:

- il proprio know how e livello di conoscenza maturata "sul campo" attraverso progetti di innovation food;
- le diverse risorse digitali (data analytics e piattaforme open source) per valutare il proprio profilo di impatto in termini di filiera e di business;
- il proprio network di relazioni con istituzioni

pubbliche e private attive in tema di salute e benessere e di sviluppo sostenibile.

Per evolvere da un approccio di tipo "Firm-level" ad uno di tipo "Community level", passando per uno di tipo "Industry-level", sono stati indispensabili due ingredienti:

- un forte radicamento a principi e valori etici che oggi nel modello di Società Benefit trovano quasi una collocazione di tipo naturale;
- un'attività di interlocuzione costante con i propri stakeholder che oggi in forza dello status di membro fondatore dell'UN Global Compact Network Italia richiede un ingaggio maggiore finalizzato al perseguimento dei principi del Global Compact e degli obiettivi di Agenda 2030.

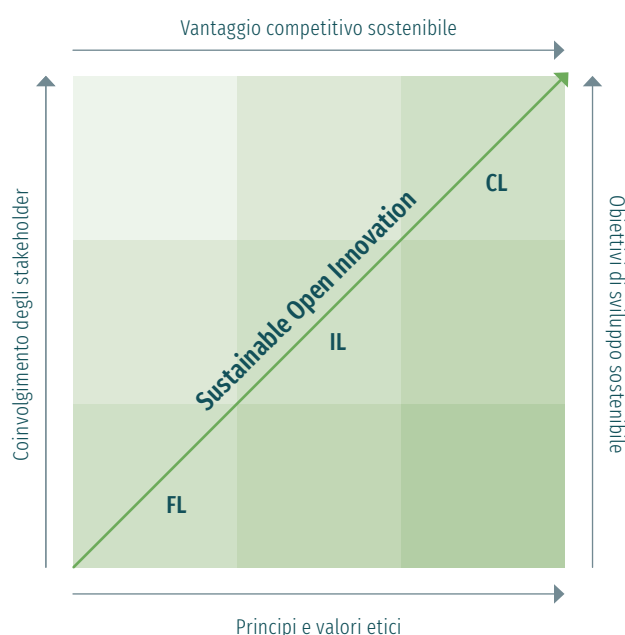
Il Gruppo Andriani ha, pertanto, raccolto con profondo senso di responsabilità tale ruolo che ha scelto di rivestire con profondo senso di consapevolezza utilizzando il binomio innovazione e sostenibilità come driver per:

- aderire a partnership multistakeholder o azioni collettive caratterizzate da un approccio innovativo all'etica d'impresa e alla sperimentazione operativa nei diversi campi della sostenibilità;
- migliorare la strategia e policy di sostenibilità, nonché la governance e la rendicontazione delle performance ottenute attraverso il dialogo ed il confronto con best practice italiane.

GRAFICO

Sustainable Open Innovation

FL = Firm Level
IL = Industry Level
CL = Community Level



2

Governance

In questo capitolo

- 32 Corporate governance e compliance
- 37 Andriani Società Benefit
- 39 Gestione dei rischi
- 41 Lotta alla corruzione
- 42 Discriminazione sul lavoro, diritti umani e immigrazione



Stakeholder

Azionisti, finanziatori,
collettività



5 Componenti del CSR & Sustainability

+ 3 rispetto al 2020



Responsabile di Impatto

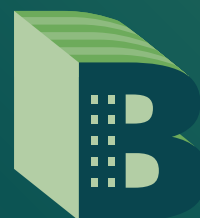
Figura istituita
a seguito della
acquisizione dello
status di Società
Benefit



Management Board

Istituito nel 2020

Svolge un ruolo
istruttorio, consultivo
e propositivo nei
confronti del CdA



Società Benefit

Trasformazione
avvenuta il 6
novembre 2020

2.1

Corporate governance e compliance



102-18

102-22

102-23

102-32

Il Gruppo Andriani riconosce la centralità di una governance aziendale sempre più incentrata sul concetto di sviluppo sostenibile che, anziché concentrarsi sui benefici di breve termine, deve incoraggiare le decisioni aziendali in termini di impatto ambientale (clima e biodiversità), sociale, umano ed economico, perseguendo una prospettiva di medio lungo termine in cui creare valore per gli azionisti e gli altri stakeholder.

L'orizzonte temporale di lungo termine è al centro non solo del concetto di "successo sostenibile" del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, ma anche della recente consultazione lanciata dall'UE su una governance societaria sostenibile, in cui si raccomanda alle aziende di dotarsi di organi di governo con competenze adeguate in materia di sostenibilità che tengano conto degli interessi degli stakeholder e che adottino una strategia di sostenibilità fissando obiettivi adeguati.

In tale prospettiva, il Gruppo Andriani prosegue il suo impegno verso un percorso di potenziamento della governance in chiave sostenibile nella prospettiva di una maggiore trasparenza e partecipazione, portando avanti il tema della diversità nelle sue diverse declinazioni.

Per adottare scelte strategiche sempre più responsabili e consapevoli nel campo dello sviluppo sostenibile, il Gruppo Andriani ha, pertanto, scelto di ampliare la governance societaria, affiancando al Consiglio di Amministrazione, il Management Board, l'Osservatorio Nutrizionale, il Comitato Etico ed il Responsabile di Impatto.

Il CdA presidia aspetti di gestione legati anche a tematiche attinenti alla sostenibilità nelle sue diverse declinazioni. Nell'esperire tale azione di governo, il CdA si confronta con le altre entità di governance e gestione che presidiano le tematiche ESG interagendo, altresì, con i vari stakeholder interni che entrano sulle questioni rilevanti in tema di sostenibilità, utilizzando differenti modalità di comunicazione (focus group webinar, CAWI, ecc.). Il CdA, per l'intero Gruppo, approva il Piano Strategico di Sostenibilità, approva il Piano degli investimenti

sulla Carbon Neutrality e sull'Economia Circolare, il Rapporto di Sviluppo Sostenibile del Gruppo e la relazione di impatto di Andriani Società Benefit.

Il Management Board svolge un ruolo istruttorio, consultivo e propositivo nei confronti del CdA e ricopre i seguenti compiti: (a) definisce e presidia progetti speciali a livello di Gruppo; (b) formula proposte in merito alla definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; (c) contribuisce all'attuazione della strategia di Gruppo, nonché all'elaborazione del Piano Industriale e dei budget annuali; (d) individua e propone risoluzioni al Consiglio di Amministrazione su problematiche di natura aziendale inerenti strategie, operazioni di carattere straordinario, politiche per lo sviluppo e la crescita delle risorse umane, nonché per il raggiungimento dei risultati economici attesi emergenti dal Piano Industriale e dai budget annuali.

L'Osservatorio Nutrizionale svolge un ruolo consultivo e di supporto tecnico-scientifico al CdA e ricopre i seguenti compiti: (a) promuove l'utilizzo di metodologie e strumenti per la pianificazione strategica della società; (b) formula valutazioni specifiche di politiche alimentari o programmi operativi nei settori di riferimento delle attività della società; (c) favorisce lo sviluppo sostenibile di prodotti di qualità e nutrizionalmente bilanciati, utili a promuovere il benessere dei consumatori; (d) promuove e collabora a ricerche scientifiche mediante collaborazioni con enti di ricerca (pubblici e privati), al fine di indagare i potenziali effetti fisiologici benefici per l'organismo umano derivanti dal consumo degli alimenti; (e) approfondisce gli effetti delle moderne tecniche di trasformazione e pastificazione sulla qualità nutrizionale delle materie prime; (f) stabilisce orientamenti educazionali e formativi, per una dieta equilibrata e sostenibile; (g) realizza una comunicazione responsabile, che consenta ai consumatori di compiere scelte consapevoli di consumo e di comprendere l'importanza di stili di vita attivi e di una alimentazione equilibrata (cd. marketing responsabile); (h) analizza le caratteristiche dei prodotti ed identifica le corret-

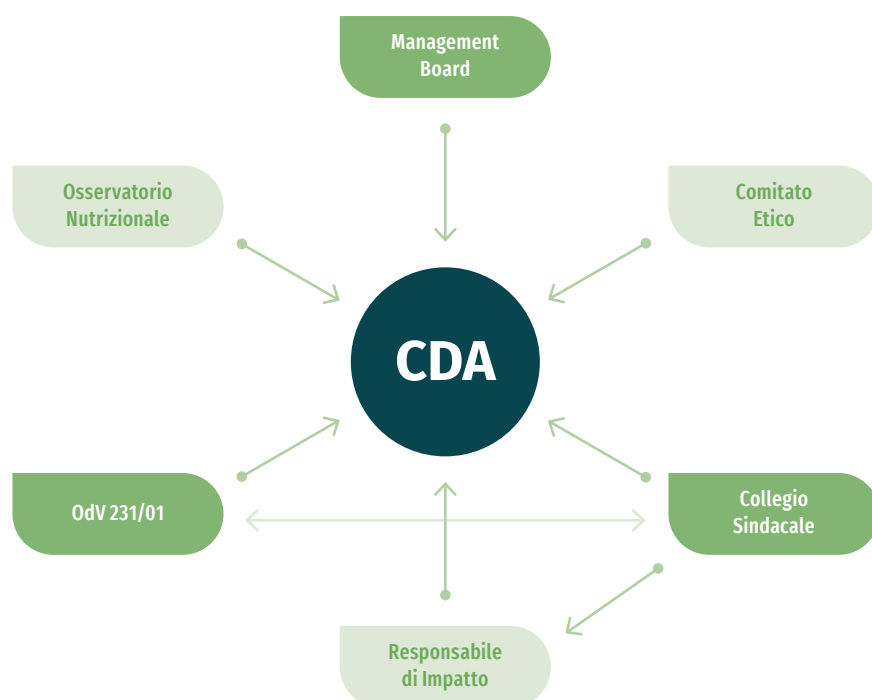


te indicazioni nutrizionali e salutistiche (claim); (i) esercita una funzione consultiva e valutativa attraverso l'elaborazione di pareri motivati per ogni nuovo ingrediente sottoposto all'attenzione; (j) favorisce e promuove la partecipazione dell'azienda agli eventi congressuali e divulgativi della comunità scientifica.

Il Comitato Etico è un organismo di garanzia e di rappresentanza etica con funzione consultiva e propositiva nei confronti del CdA che ha il compito di verificare preliminarmente la sussistenza di tutti i requisiti di natura etica (anche sul piano della sostenibilità) in capo ad imprese terze con le quali la Società stessa intende costituire partnership, associazioni temporanee di imprese, joint venture o altre forme di accordi di cooperazione tra imprese, e ciò in particolar modo nell'ambito della partecipazione a procedure ad evidenza pubblica.

Al Responsabile di Impatto, figura istituita a seguito della acquisizione per Andriani S.p.A. dello status di Società benefit, è affidato il compito di perseguire le finalità di beneficio comune.

Per supportare il processo decisionale di tali organi di governo specialmente su aspetti strategici connessi all'impatto del business aziendale sui 17 goal delle Nazioni Unite, il Gruppo Andriani ha scelto di potenziare la funzione CSR & Sustainability che, nel corso del 2020, è stata portata da n. 2 a n. 5 unità organizzative. Tra le competenze che il team CSR allo stato presenta rientrano: sustainability project management, ESG data analytics, food social media & communication, diversity & gender strategy, sustainable chain management. Il responsabile CSR quale componente del Management Board garantisce un'azione efficace di indirizzo al CdA in tema di sostenibilità.



LEGENDA

- Corporate governance
- Governance di sostenibilità

Corporate governance

Consiglio di Amministrazione

Ruolo

Indirizzo strategico, coordinamento organizzativo e gestione aziendale

5 componenti con deleghe

(Development & Transformation, Marketing & Sales, Finance, M&A, Technical Operations)

Composizione

5 uomini

Età media

44 anni di cui 4 sotto i 45 anni
(fascia d'età 30-50 anni: 80%; fascia d'età oltre i 50 anni: 20%)

Competenze interne CDA

R&S, sostenibilità e operations - Marketing e vendite - Tesoreria e Controllo di gestione - Ingegneria meccanica e industriale - Amministrazione, controllo e finanza straordinaria

Riunioni 2020

Numero riunioni 11 - Durata media riunioni 1.15 minuti - Tasso medio di partecipazione dei Consiglieri (100%) e del Collegio Sindacale (91%)

Temi

Gestione ordinaria - Acquisizioni societarie - Piano di marketing - Rapporto di sviluppo sostenibile - Piano degli investimenti sostenibili

Management Board

Ruolo

Istruttorio, consultivo e propositivo in tema di gestione strategica

13 componenti

Rappresentano la totalità dei responsabili di direzione funzionale

Composizione

4 donne e 9 uomini

Età media

48 anni di cui 2 sotto i 40 anni

Riunioni 2020

Numero riunioni 8

Collegio Sindacale

Dott. Alberto Longo

Presidente - 63 anni

Prof. Andrea Venturelli

Sindaco effettivo - 44 anni

Dott. Francesco Paparella

Sindaco effettivo - 53 anni

Organismo di Vigilanza

Ing. Giovanni De Pascale

Presidente - 40 anni

Avv. Vincenzo Acquafredda

Componente - 47 anni

Avv. Francesco Andriani

Componente - 54 anni

Dott. Salvatore Scaltrito

Componente - 43 anni

Revisore Legale

Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Società di revisione legale dei conti - Auditor Rapporto di Sviluppo Sostenibile

Governance di sostenibilità

Osservatorio Nutrizionale

Ruolo

Consultivo, propositivo e di supporto tecnico-scientifico

10 componenti

di cui 5 esterni

Composizione

3 donne e 7 uomini

Età media

47 anni di cui 5 sotto i 40 anni

Ambiti

Nuove metodologie R&S - valutazione politiche alimentari - qualità nutrizionale prodotti - collaborazione scientifica con enti di ricerca - educazione e formazione per una dieta equilibrata - comunicazione responsabile su stili di vita attivi - analisi caratteristiche prodotti - pareri tecnico-scientifici - promozione eventi divulgativi/scientifici

Riunioni 2020

Numero riunioni 6

Comitato Etico

Ruolo

Organismo di garanzia e di rappresentanza con funzione consultiva e propositiva in tema di etica

7 componenti interni

con responsabilità di funzioni aziendali

Composizione

4 donne e 3 uomini

Età media

41 anni di cui 3 sotto i 40 anni

Istituito nel 2021

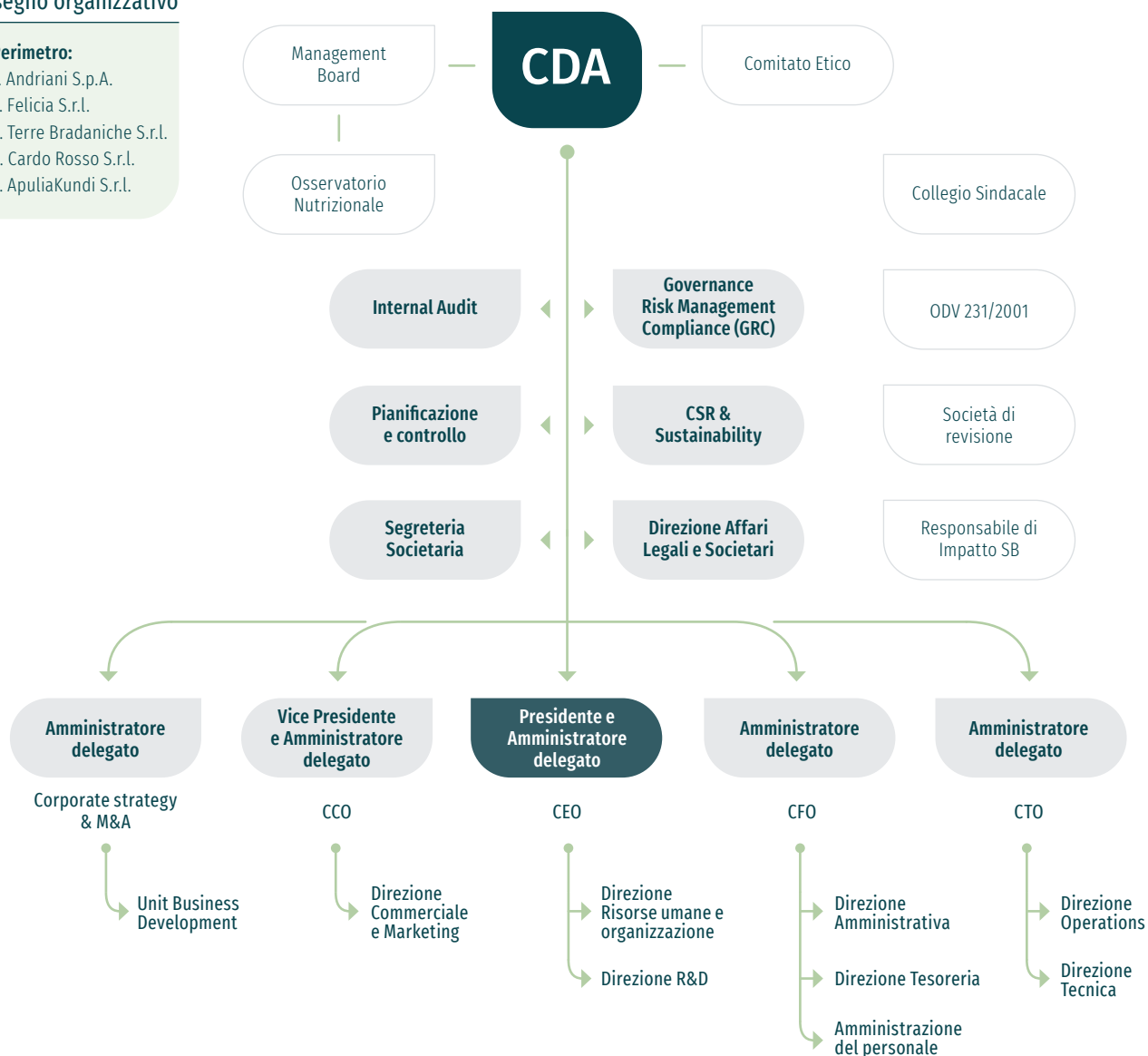
La struttura organizzativa del Gruppo Andriani, di tipo gerarchico funzionale, è articolata in strutture organizzative a complessità decrescente (direzioni, uffici/reparti), aggregate per livelli di attività omogenee dirette da un responsabile di funzione. Per favorire l'integrazione tra struttura multifunzionale e CDA è stato istituito il Management Board, composto dai responsabili di funzione. Le funzioni di linea, preposte alla realizzazione delle

finalità tipiche di business sono: direzione operativa, direzione tecnica, direzione commerciale e marketing. Le funzioni di staff, preposte all'erogazione di servizi necessari per l'attuazione delle finalità primarie di business, sono: direzione R&S, direzione risorse umane, direzione amministrazione e finanza, segreteria societaria, direzione pianificazione e controllo, direzione affari legali e societari, direzione CSR & sustainability.

Disegno organizzativo

Perimetro:

1. Andriani S.p.A.
2. Felicia S.r.l.
3. Terre Bradaniche S.r.l.
4. Cardo Rosso S.r.l.
5. ApuliaKundi S.r.l.



2.2 Andriani Società Benefit



La società Andriani S.p.A. nel corso del 2020 ha scelto di intraprendere un “percorso rigenerativo” di innovazione sostenibile incentrato sulla valorizzazione ed il rafforzamento di un processo sempre più votato alla contribuzione allo sviluppo sostenibile.

Per fare questo, Andriani ha scelto di formalizzare il proprio impegno alla creazione di un beneficio comune in modo responsabile, sostenibile e trasparente nel rispetto delle istanze dei diversi stakeholder e, pertanto, in linea con quanto previsto dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 sulle società Benefit.



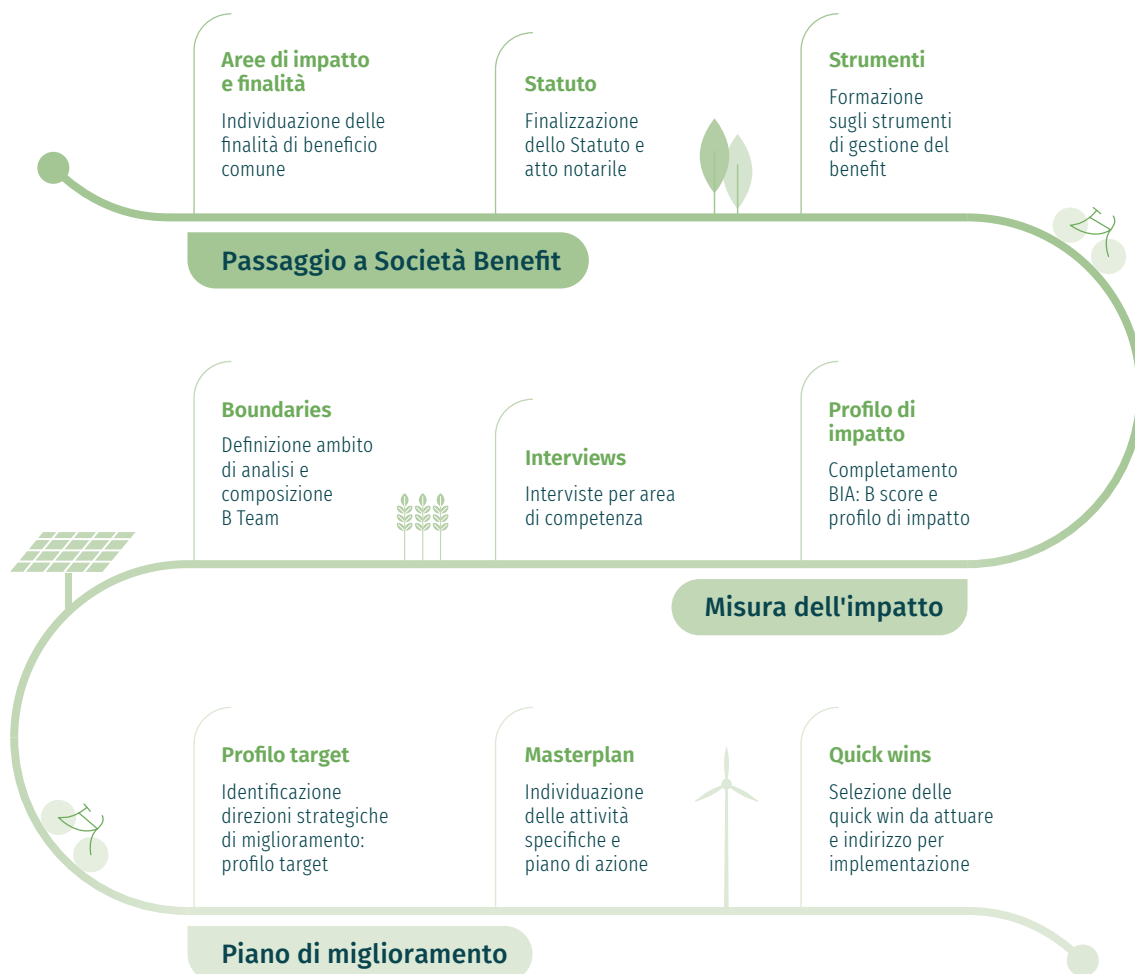
In questo percorso di *business transformation* ha scelto di farsi accompagnare da Nativa S.r.l. Società Benefit, prima benefit corporation certificata in Europa, seguendo tre azioni:

- Trasformazione in Società Benefit
- Misurazione dell'impatto
- Definizione piano di miglioramento.



GRAFICO

Percorso di business transformation



La trasformazione in Società Benefit, che ha visto il coinvolgimento attivo dell'intera governance aziendale, è avvenuta il 6 novembre 2020, data nella quale l'assemblea degli azionisti della Andriani S.p.A. ha deliberato, in sede straordinaria, la modifica dello Statuto, ampliando l'oggetto sociale al fine di prevedere, attraverso l'attività economica, il perseguimento del beneficio comune per i propri stakeholder su 5 specifiche aree di impatto:

1. contribuire al miglioramento della conoscenza e dell'analisi degli impatti lungo la filiera produttiva dei cereali privi di glutine e delle leguminose, creando valore per tutti gli attori coinvolti e introducendo il più possibile principi di agricoltura sostenibile e integrata;
2. promuovere la salute e il benessere delle persone e dei consumatori attraverso l'alimentazione e uno stile di vita sano e dinamico, anche per effetto della ricerca, lo sviluppo e la promozione di prodotti sempre più salutari mediante il continuo studio di nuove soluzioni in termini di gusto e profilo nutrizionale;
3. sviluppare e valorizzare il territorio in cui la Società opera, agendo sulla identità culturale e sul benessere sociale della comunità, sia a livello nazionale che locale, con iniziative di sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile e del bene comune, coinvolgendo anche i portatori di interesse e adottando valori quali trasparenza, dialogo e cooperazione;
4. promuovere l'economia circolare e l'innovazione nella prospettiva di proteggere il pianeta, mitigando il cambiamento climatico e diffondendo pratiche rispettose e migliorative dell'ambiente e della biodiversità attraverso l'impegno continuo verso la sostenibilità dei processi e di tutte le pratiche aziendali al fine di minimizzare gli impatti e incentivare l'utilizzo responsabile delle risorse mediante la riduzione dello spreco alimentare;
5. creare una forte identità di gruppo e un ambiente di lavoro positivo, mediante la valorizzazione del potenziale delle persone e la costante attenzione al loro benessere per una crescita costante del senso di appartenenza e della soddisfazione sul posto di lavoro.



2.3 Gestione dei rischi



102-11

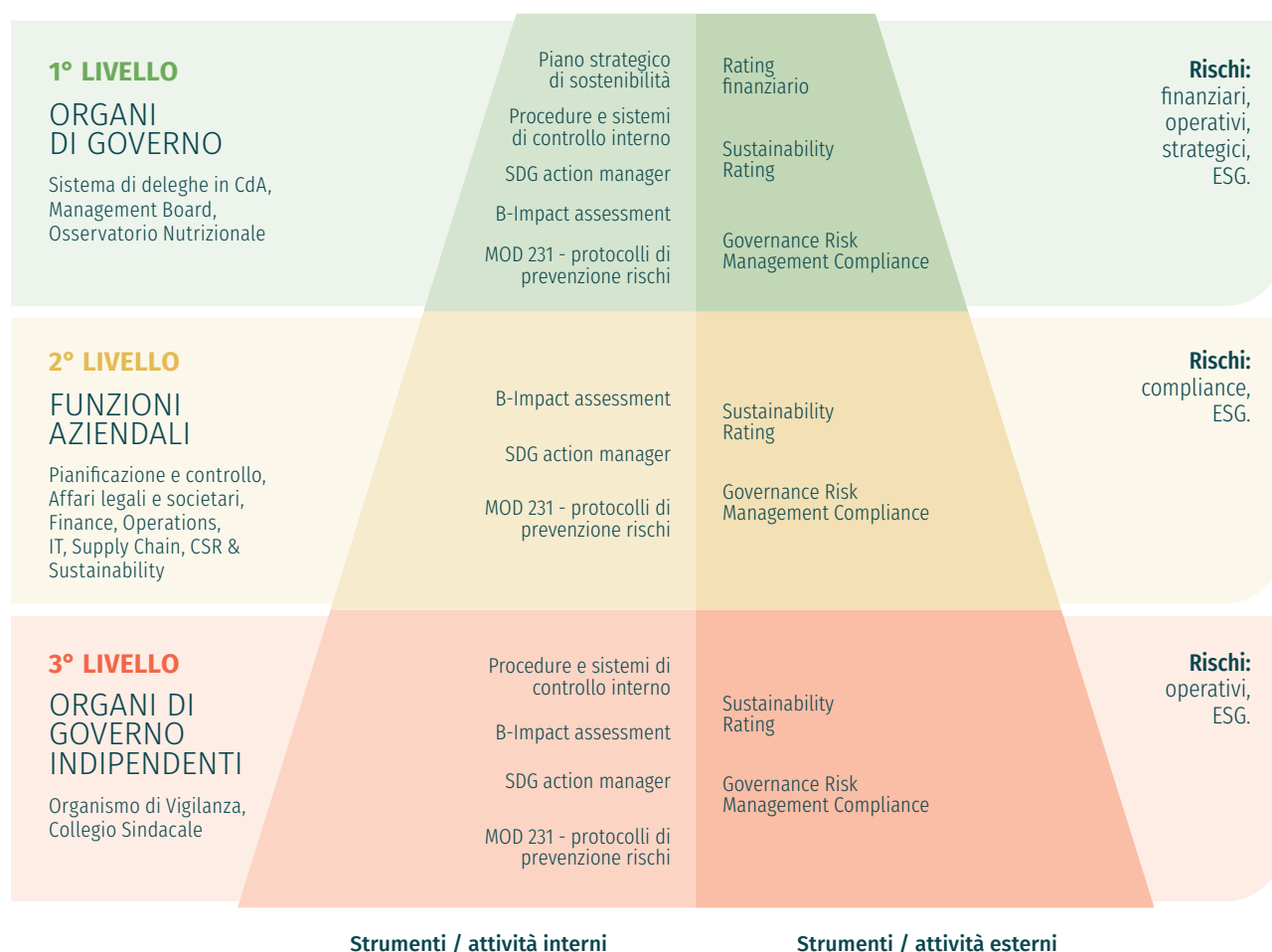
102-15

Il processo di trasformazione della governance societaria nel Gruppo Andriani, come in altre organizzazioni aziendali complesse, favorisce l'identificazione, gestione e mitigazione dei rischi aziendali attraverso lo sviluppo di una capacità interna di pianificare e gestire i rischi che si basa su un sistema di controllo e di misurazione delle relative performance.

In tale prospettiva, il Gruppo Andriani ha scelto di evolversi dotando la propria struttura organizzativa di un sistema di attori, interni ed esterni, che analizzano probabilità e magnitudo delle principali tipologie di rischio presenti, proponendo e implementando strumenti di mitigazione e monitoraggio degli stessi.

GRAFICO

Sistema Risk Management





Tra i rischi finanziari del Gruppo Andriani rientrano i rischi di credito, di cambio, di liquidità, di continuità, la cui gestione è appannaggio dell'amministratore delegato (Amministrazione e Finanza) e del Management Board con il supporto della funzione Pianificazione e controllo e della funzione Finance, e la cui attività di controllo è di competenza del Collegio Sindacale e della Società di Revisione legale dei conti. Alle procedure ed ai sistemi di controllo esistenti, si aggiunge il sistema di assessment effettuato dall'agenzia di rating Cerved per il rilascio del rating finanziario.

I rischi strategici sono associati al deterioramento della posizione di capitale e della redditività aziendale derivanti da errate decisioni aziendali, oppure da un'implementazione inadeguata dei piani e strategie aziendali, nonché dalla scarsa reattività ai cambiamenti dell'ambiente esterno. Tali rischi, rientranti nel perimetro di competenza dell'intero CdA, del Management Board e dell'Osservatorio Nutrizionale, sono oggetto di monitoraggio nell'ambito del piano strategico di sostenibilità.

I rischi operativi, ovvero i rischi associati all'inadeguatezza dei processi interni, dei sistemi tecnologici, della catena di fornitura, della rete di vendita

o, più in generale, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale, sono gestiti dalle funzioni aziendali specifiche sotto la vigilanza dell'Organismo di Vigilanza che verifica l'adeguatezza del modello organizzativo e il corretto funzionamento dei protocolli specifici. A tale attività di vigilanza, si somma l'assessment di tipo esterno effettuato da Marsh Risk Consulting per profilare strumenti di copertura assicurativa in grado di garantire la continuità operativa.

I rischi di compliance associati ai casi di non conformità derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, sono appannaggio della funzione affari legali e societari che sul tema può contare sulla vigilanza del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza 231/01.

I rischi ESG, ossia i rischi che attengono all'ambiente, al sociale, al personale, alla corruzione, ai diritti umani, alla governance, sono presidiati dai tre livelli di controllo, attraverso strumenti di tipo interno ed esterno. Tra i primi rientrano i protocolli 231/01 e la piattaforma di assessment BIA ed SDGS Action Manager, tra i secondi rientra, invece, il sistema di valutazione effettuato dall'agenzia di rating Cerved per il rilascio del Sustainability Rating Report.



2.4

Lotta alla corruzione

Tema
materiale
n. 2

205-3

Il Gruppo Andriani nella nuova veste di socio fondatore del Global Compact ha scelto di innalzare il livello del proprio impegno perseguendo in modo proattivo il principio 10 del Global Compact.

In tale prospettiva, ha scelto di rinnovare il proprio approccio gestionale nel contrasto alla corruzione ripudiando e proibendo la corruzione senza alcuna eccezione (sia nei confronti di controparti pubbliche che di soggetti privati) e impegnandosi a rispettare le leggi anticorruzione di tutti i Paesi in cui il Gruppo opera esportando i propri prodotti.

Centrale in tale approccio è il modello organizzativo 231/01 e il Codice Etico, strumenti di buon governo che il Gruppo ha rivisto nella loro interezza nel corso del 2021 prevedendo specifici protocolli rivolti a contrastare il fenomeno della corruzione attiva e passiva e, quindi, specifiche fattispecie di reato.

Su entrambi i documenti, il CdA riceve attività di formazione e/o informazione con cadenza annuale, attività nell'ambito della quale vengono comunicate le principali novità intervenute, da un lato, sulla parte generale e speciale del MOG 231/01, dall'altro, sulle regole di comportamento e le sanzioni previste dal Codice Etico. Va da sé che tale attività di formazione investe anche il tema del contrasto alla corruzione.

La diffusione del MOG 231/01 e del Codice Etico all'interno della struttura organizzativa aziendale è, peraltro, vigilata dall'Organismo di Vigilanza che oltre a tale aspetto verifica che entrambi i documenti siano adeguati.

Attraverso una preliminare attività di risk assessment in tema di corruzione attiva e passiva, la Andriani S.p.A. ha mappato quattro fattispecie di rischio riconducibili a:

- possibili rapporti privilegiati tra dipendenti e collaboratori della Società e pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio;
- assegnazione indebita di finanziamenti a favore della Società da parte della PA;

- erogazioni di contributi e sponsorizzazioni in favore di Enti pubblici, fondazioni ed associazioni, come veicoli per condotte di corruzione/concussione anche indiretta nei confronti di rappresentanti della PA;
- commissione di condotte corruttive mediante l'assunzione, la promozione, la retribuzione di personale avente rapporto diretti con soggetti appartenenti alla PA.

Per ovviare a tali rischi e fattispecie di reato, la Società ha, pertanto, implementato il protocollo prevenzione reati societari, nonché il regolamento per la selezione ed inserimento del personale, strumenti sui quali gli organi di governo, i dipendenti e collaboratori della Andriani riceveranno attività di formazione specifica.

Per fronteggiare in maniera più efficace tali rischi, la Società ha, inoltre, di recente attivato una procedura specifica sul *whistleblowing* finalizzata a favorire l'emersione di comportamenti potenzialmente illeciti a danno dell'interesse pubblico. L'obiettivo perseguito da tale procedura è quello di fornire al segnalante (OdV oppure Responsabile RU) chiare indicazioni operative circa l'oggetto, i destinatari e le modalità di trasmissione delle segnalazioni, nonché circa le forme di tutela che la vigente legislazione prevede in materia di prevenzione della corruzione.

Per contrastare condotte che potrebbero determinare pregiudizio patrimoniale alla Società e danno per i suoi stakeholder, si segnala la recente implementazione di una procedura in tema di conflitto di interessi per tutti quei soggetti (CdA, Collegio Sindacale, OdV, responsabili di funzione, tutti i dipendenti e i consulenti esterni), che operano per conto e nell'interesse della Andriani S.p.A., o che ricevono da questa un incarico.

Nel corso del 2020 non si sono verificati casi di corruzione.



2.5

Discriminazione sul lavoro, diritti umani e immigrazione

Tema
materiale
n. 13

406-1



Il Gruppo Andriani considera il tema del contrasto alla discriminazione sul lavoro e del rispetto dei diritti umani centrale e di impatto non solo per i propri dipendenti e collaboratori, ma anche per la propria catena di fornitura.

L'impegno aziendale su tali temi è testimoniato, peraltro, dall'allineamento ai principi 1, 2 e 6 del Global Compact che il Gruppo, nel corso del 2020, ha portato avanti nel contrasto all'emergenza sanitaria nella fase pre-Covid e post-Covid (vedere pp. 22, 23 e 24 del Report di Sviluppo Sostenibile 2019).

In tale prospettiva, importante è certamente stato il "salto in avanti" che il Gruppo ha effettuato, da un lato, arricchendo la governance aziendale di un Comitato Etico, dall'altro, potenziando la funzio-

ne CSR & Sustainability sui temi della *diversity* e dell'inclusione prevedendo una risorsa dedicata.

Il Codice Etico sul punto, nel prevedere i principi etici e morali che guidano l'attività di Andriani, dedica una trattazione specifica al tema della tutela delle persone, dei loro diritti fondamentali e del loro benessere.

Nell'ambito della collaborazione istituzionale con il Global Compact Network Italia, il Gruppo Andriani sta portando avanti un'attività di partnership progettuale per il prossimo "Italian Business SDGs Annual Forum 2021" che si terrà a Bari, il 19-20 ottobre 2021, e che avrà ad oggetto il tema "Migrazione e lavoro dignitoso".

Finalità SDGs Annual Forum Network

"L'Italian Business & SDGs Annual Forum si caratterizza come un laboratorio in cui, attraverso la condivisione di conoscenza, esperienze e linee progettuali, si arriva alla produzione di idee innovative orientate ad obiettivi comuni. Nell'ambito del Forum si "costruiscono ponti" tra le diverse esperienze registrate al livello nazionale e si avviano nuove forme di collaborazione e di progettualità condivisa per lo sviluppo sostenibile".

Le precedenti edizioni del Forum si sono tenute a:

Venezia 25-26 settembre 2016

"Come può il settore privato supportare l'implementazione degli SDGs?"

Lucca 26-27 settembre 2017

"Dalla prioritizzazione all'azione: proposte di *Collective Action* presentate dagli attori dello sviluppo sostenibile"

Matera 11-12 ottobre 2018

"I nuovi modelli di business in cui la dimensione competitiva e di *shared value* si integrano ed ai quali le aziende devono aprirsi per il raggiungimento dei *Global Goals*"

Trieste 14-15 ottobre 2019

"Innovazione per l'Agenda 2030"

Roma 13-14 ottobre 2019

"Transizioni per l'Agenda 2030"

Fonte:
www.globalcompactnetwork.org

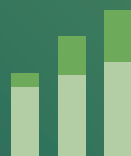


3

Performance economica e creazione di valore condiviso

In questo capitolo

- 44 Performance economico-finanziarie
- 46 Creazione di valore condiviso
- 48 Investimenti sostenibili del Gruppo



€**3,4**mln

UTILE NETTO
CONSOLIDATO

+25,7% rispetto
all'esercizio
precedente



€**77,9**mln

FATTURATO
DI GRUPPO

+20,5% rispetto al 2019



€**22,2**mln

VALORE AGGIUNTO
PRODOTTO

+24,7% rispetto al 2019



€**27,3**mln

POSIZIONE
FINANZIARIA NETTA

+24,5% rispetto al 2019



Stakeholder

Azionisti, fornitori, finanziatori,
business partner, clienti, dipendenti,
istituzioni

3.1

Performance economico-finanziarie



Il Gruppo Andriani chiude l'esercizio 2020 con un utile netto consolidato di Euro 3,4 milioni (+25,7% rispetto all'esercizio precedente).

Nell'anno contrassegnato dalla più grande crisi economica dal dopoguerra, causata dalla pande-

mia di Covid-19, i risultati consuntivati dal Gruppo mostrano ottime performance, sia economiche che finanziarie, sintetizzate nella tabella seguente, nella quale i dati relativi all'esercizio 2020 sono raffrontati con l'esercizio 2019 (valori in migliaia di euro):

TABELLA

Performance economica e finanziaria

Voci	2020	2019	Variazione	Variazione %
Valore della produzione	79.735	66.396	13.339	20,1%
Costi della produzione	73.915	61.474	12.441	20,2%
Margine operativo lordo (Ebitda)	10.958	9.718	1.240	12,8%
Margine operativo netto (Ebit)	5.821	4.922	899	18,3%
Risultato prima delle imposte	4.656	3.651	1.005	27,5%
Risultato al netto delle imposte	3.375	2.758	617	22,4%
Patrimonio netto di gruppo	47.120	20.399	26.721	131,0%
Posizione finanziaria netta	27.347	21.962	5.385	24,5%
Cash Flow attività operativa	10.328	9.507	821	8,6%
Cash Flow attività di investimento	(13.175)	(9.719)	(3.456)	35,6%
Cash Flow attività di finanziamento	(4.102)	7.977	(12.079)	-151,4%

Nell'esercizio sociale 2020 il fatturato di Gruppo è stato pari a Euro 77,9 milioni (Euro 64,7 milioni nel 2019) facendo registrare, quindi, un ulteriore ragguardevole incremento, pari al 20,5% rispetto al 2019, nel quale comunque era stata consuntivata una crescita del 16,2% rispetto al 2018. L'incremento di fatturato registrato nel 2020 è dovuto all'incremento delle quantità prodotte, il cui dato complessivo per il 2020 è stato pari a 31,7 migliaia di tonnellate (26,3 migliaia di tonnellate nel 2019). Per un'analisi delle vendite a quantità per categoria di prodotto, si rimanda al [paragrafo 5.2](#).

Il significativo incremento di fatturato registrato nel 2020 ha determinato l'incremento complessivo del valore della produzione, evidenziato nella tabella innanzi riportata.

La dinamica dei costi della produzione è complessivamente in linea con la variazione del valore della produzione, sebbene sia da sottolineare che al

suo interno confluisca l'importante incremento dei costi del personale di Euro 2,8 milioni (+33,4%), conseguente all'ingresso di n. 26 unità, commentato al [paragrafo 4.1](#).

L'Ebitda, ossia il risultato economico prima della gestione finanziaria, delle imposte sul reddito, degli ammortamenti e degli accantonamenti, equivalente al concetto di margine operativo lordo (MOL), nella sua efficace qualità di indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla sua gestione operativa ed escludendo gli elementi non monetari, è pari a circa Euro 11 milioni (+ 12,8% rispetto al 2019).

L'Ebitda margin calcolato rispetto al fatturato è pari al 14,1% (15,0% nel 2019), mentre in relazione al valore della produzione è pari al 13,7% (14,6% nel 2019): ancorché in flessione di 0,9 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente, si osserva comunque che il valore consuntivato nel 2020 evidenzia

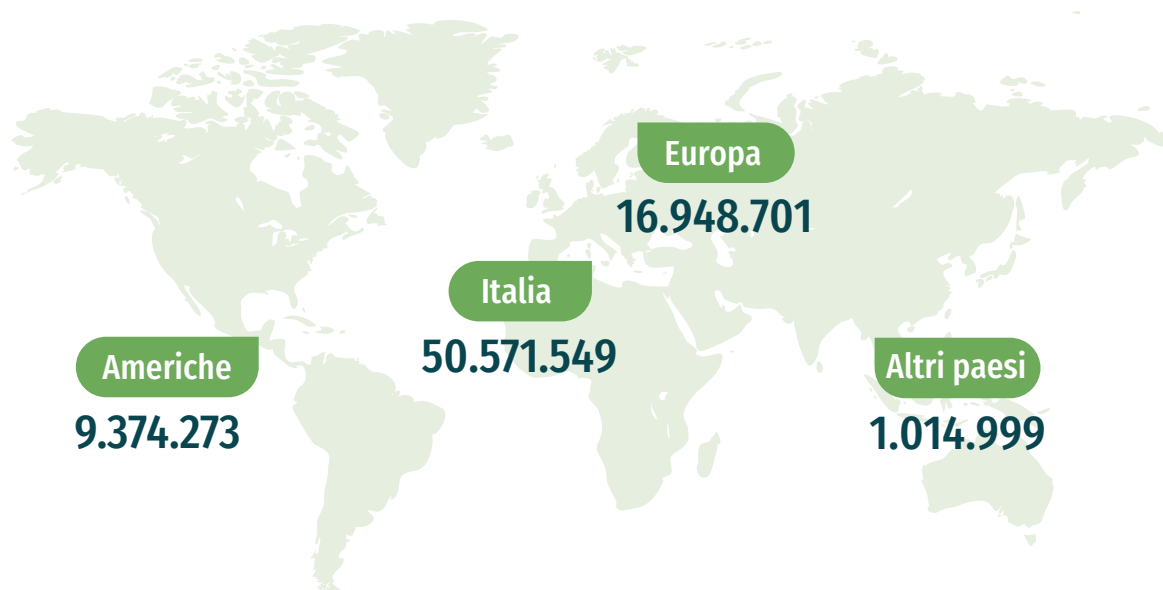
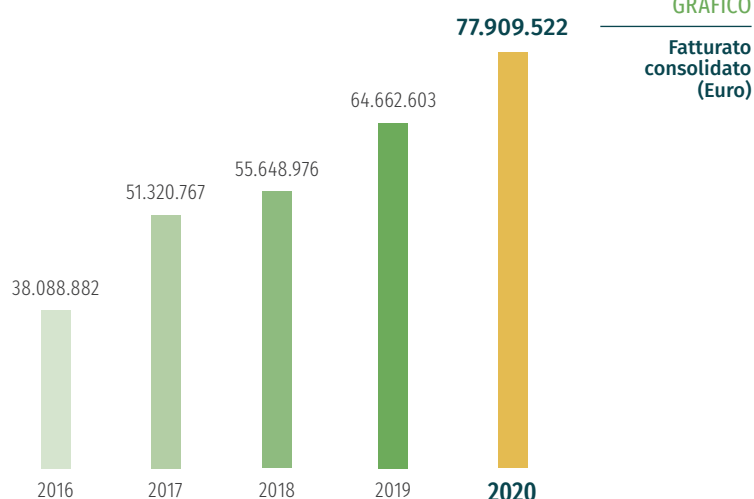
→
pag. 54

→
pag. 80

una marginalità di alto livello, specie considerando che tali ottimi risultati sono stati conseguiti in un anno difficile come il 2020.

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta ad Euro 47,1 milioni e si rafforza significativamente sia per effetto dell'utile 2020 che in conseguenza delle rivalutazioni operate dal Gruppo, in applicazione delle norme di legge, che hanno riguardato i cespiti aziendali (fabbricati, impianti e macchinari) ed il marchio Felicia.

La posizione finanziaria netta, che ammonta ad Euro 27,3 milioni al 31 dicembre 2020 (Euro 22 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) mostra una variazione percentuale in linea con l'andamento del valore della produzione.



3.2

Creazione di valore condiviso



102-7

201-1

Al fine di fornire una indicazione del contributo economico del Gruppo Andriani verso gli stakeholder, il valore aggiunto rappresenta la misura dell'incremento di valore derivante dall'utilizzo di risorse che, per effetto della realizzazione del ciclo tecnico-produttivo, si sono trasformate in "ricchezza generata".

Tale ricchezza remunera gli stakeholder aziendali che a diverso titolo hanno fornito materie prime, lavoro, servizi, investimenti, pubblica utilità e altri

fattori produttivi aziendali, tangibili e intangibili.

Nella tabella seguente, si riporta lo schema di "Valore Aggiunto Consolidato" del Gruppo Andriani calcolato secondo la metodologia proposta dallo standard del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) che prevede i due distinti prospetti:

- il prospetto di determinazione del Valore Aggiunto;
- il prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto.

Nell'esercizio 2020 il valore aggiunto prodotto è stato pari a Euro 22,2 milioni, con un incremento di Euro 4,4 milioni rispetto al 2019 (+ 24,7%). Si riportano di seguito i prospetti di analisi:

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2020 (Euro)	2019 (Euro)	Delta (Euro)
A) Valore della produzione	78.574.809	65.121.962	13.452.847
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.909.522	64.662.603	13.246.919
Variazione delle rimanenze di Prodotti finiti e merci	228.941	138.187	90.754
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	79.814	60.667	19.147
Altri ricavi e proventi	356.532	260.505	96.027
B) Costi intermedi della produzione	56.324.556	47.310.349	9.014.207
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.459.983	27.772.692	11.687.291
Costi per servizi	17.845.982	17.019.732	826.250
Costi per godimento di beni di terzi	588.111	540.124	47.987
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	1.332.779	678.495	654.284
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.961.982)	1.104.227	(4.066.209)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	59.683	195.079	(135.396)
C) Valore aggiunto caratteristico lordo (C=A-B)	22.250.253	17.811.613	4.438.640
Utili e perdite su cambi	(85.893)	11.477	(97.370)
Valore aggiunto caratteristico al netto dei cambi	22.164.360	17.823.090	4.341.270
Saldo gestione accessoria	5.753	18.779	(13.026)
Totale proventi da partecipazioni	-	203	(203)
Totale altri proventi finanziari	5.753	18.576	(12.823)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(4.800)	(83.040)	78.240
Totale rivalutazioni	-	-	-
Totale svalutazioni	4.800	83.040	(78.240)
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	22.165.313	17.758.829	4.406.484

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2020 (Euro)	2019 (Euro)	Delta (Euro)
Remunerazione del Personale	12.301.673	9.444.827	2.856.846
Salari e stipendi	8.542.085	6.344.699	2.197.386
Oneri sociali	2.160.061	1.638.035	522.026
Trattamento di fine rapporto	555.241	476.144	79.097
Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi	78.175	53.405	24.770
Remunerazione personale non dipendente	966.111	932.544	33.567
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	255.179	(157.152)	412.331
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.350.650	975.530	375.120
Imposte relative ad esercizi precedenti	(54.560)	3.363	(57.923)
Contributi in c/esercizio	(1.143.009)	(1.185.224)	42.215
Imposte indirette	102.098	49.179	52.919
Remunerazione del capitale di credito	1.080.208	1.217.645	(137.437)
Interessi passivi	1.080.208	1.217.645	(137.437)
Differenziale da strumenti finanziari	-	-	-
Remunerazione dell'azienda	5.077.344	4.600.835	476.509
Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni	5.077.344	4.600.835	476.509
Remunerazione del Capitale di Rischio	3.359.535	2.672.438	687.097
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Gruppo	3.375.353	2.758.292	617.061
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(15.818)	(85.854)	70.036
Liberalità e sponsorizzazioni	91.374	(19.764)	111.138
Liberalità e sponsorizzazioni	108.829	69.050	39.779
Contributi per la ricerca scientifica	(17.455)	(88.814)	71.359
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	22.165.313	17.758.829	4.406.484

La distribuzione del valore aggiunto globale lordo in termini percentuali è sintetizzata nel grafico seguente:



GRAFICO

Distribuzione del valore aggiunto globale lordo 2020

Nel confronto tra i due anni emerge l'incremento della percentuale riferita al personale, da sempre considerato elemento chiave e centrale, e alla pubblica amministrazione, a fronte della riduzione dell'incidenza della remunerazione dell'azienda e del capitale di credito.

3.3

Investimenti sostenibili del Gruppo



I principali investimenti sostenibili effettuati dal Gruppo sono stati i seguenti:

- completamento dello Smart Building Andriani, investimento complessivo al 31.12.2020 pari ad Euro 4.566.527;
- ultimazione del Trigeneratore, investimento complessivo al 31.12.2020 pari ad Euro 1.521.114;
- impianto fotovoltaico, investimento complessivo al 31.12.2020 pari ad Euro 136.240.



pag. 94
pag. 96

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati completati gli ultimi interventi afferenti allo Smart Building Andriani. Il progetto, durato complessivamente un anno e mezzo tra progettazione ed ultimazione, ha comportato un costo complessivo di Euro 4.566.527 al 31 dicembre 2020. A partire dal mese di marzo 2020 lo Smart Building è divenuto l'*headquarter* del Gruppo Andriani.

Nel 2020 è stato, altresì, ultimato l'investimento nell'Impianto di cogenerazione con sistema di trigenerazione, che consente la produzione combinata di elettricità e calore con la produzione di acqua fredda. L'impianto, entrato in funzione nel mese di

agosto 2020, utilizza gas metano per autoprodurre energia elettrica, oltre ad energia termica e frigorifera, necessarie al processo di pastificazione. Il costo complessivo sostenuto al 31.12.2020 è stato pari ad Euro 1.521.114. L'impianto è funzionale agli obiettivi di efficientamento energetico e carbon neutrality: per ulteriori ragguagli si rimanda ai par. [6.1](#) e [6.2](#).

A partire dal mese di ottobre 2020 sono iniziati i lavori per la realizzazione dell'Impianto fotovoltaico da 612,72 kWp sui tetti dell'opificio industriale Terre Bradaniche e dello stabilimento produttivo Andriani, entrambi a Gravina in Puglia. L'investimento realizzato nel 2020 è stato pari ad Euro 136.240. L'impianto fotovoltaico è stato ultimato nel 2021, con un investimento complessivo pari ad Euro 681.200.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2020 il Gruppo ha sostenuto molteplici spese per iniziative sociali e a sostegno delle comunità, descritte nel [Capitolo 7](#), nonché in favore delle proprie risorse umane, oltre a quanto previsto dai contratti collettivi nazionali vigenti, come commentato al [Capitolo 3](#).



pag. 116



pag. 46



17 PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI



16 PEACE, JUSTICE
AND STRONG
INSTITUTIONS



12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI



9 IMPRESE,
INNOVAZIONE
E INFRASTRUTTURE



7 ENERGIA PULITA
E ACCESSIBILE



8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA



11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI



2 SCONFIGGERE
LA FAME



4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



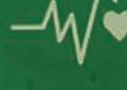
10 RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE



5 PARITÀ
DI GENERE



3 SALUTE E
BENESSERE



1 SCONFIGGERE
LA POVERTÀ



15 VITA
SULLA TERRA



14 VITA
SOTT'ACQUA



OBIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



13 LOTTA CONTRO
IL CAMBIAMENTO
CLIMATICO



6 ACQUA PULITA
E SERVIZI
IGIENICO-SANITARI



Smart Building

Lo Smart Building rappresenta un esempio tangibile dell'impegno di Andriani verso lo Sviluppo Sostenibile e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Esso nasce dall'esigenza di avere una nuova sede lavorativa in linea con la filosofia aziendale improntata sull'innovazione e sulla sostenibilità.

In termini strettamente architettonici, lo Smart Building è il frutto di un trade-off tra sviluppo organizzativo ed efficientamento energetico (in considerazione anche della sua esposizione solare) in cui i tre ingredienti sono stati: bellezza, design e riqualificazione del territorio.

Come gli **uffici ecocompatibili** possono contribuire al raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**



**SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
GOALS**



Gli uffici ecocompatibili possono migliorare la salute, il benessere e la produttività dei dipendenti



Gli uffici ecocompatibili possono utilizzare energia rinnovabile consentendo una gestione più vantaggiosa



Realizzare uffici ecocompatibili crea posti di lavoro e stimola l'economia



Gli uffici ecocompatibili possono promuovere l'innovazione ed essere resilienti al cambiamento climatico



Gli uffici ecocompatibili sono un elemento chiave delle città e delle comunità sostenibili



Gli uffici ecocompatibili utilizzano principi di economia circolare, dove le risorse non sono sprecate



Gli uffici ecocompatibili producono meno emissioni, aiutando a combattere il cambiamento climatico



Gli uffici ecocompatibili possono favorire la biodiversità, far risparmiare risorse idriche e aiutare a proteggere le foreste



Attraverso la costruzione di uffici ecocompatibili, vengono realizzate collaborazioni forti e globali

**Ergonomia
e comfort****Spazio liquido****Estetica**

Il progetto Smart Building, partendo dal considerare il luogo di lavoro come una “esperienza” densa di significato che può contribuire al miglioramento dello stato di benessere, soddisfazione e positività delle persone che ci lavorano all’interno, è stato pensato mettendo a fuoco 6 driver chiave.

Collaborazione**Creatività****Concentrazione**

Efficienza energetica e risparmio idrico

Lo Smart Building è stato progettato in accordo con Il Protocollo ITACA che misura la sostenibilità energetico ambientale degli edifici. In termini di emissioni prodotte, lo Smart Building è un edificio a “emissioni zero” ed è focalizzato sul principio dello scambio energetico. La principale fonte di approvvigionamento dell’energia termica è il sottosuolo che, grazie a un impianto geotermico che sfrutta la capacità del terreno di garantire valori di temperatura stabili superato il primo strato del suolo (15mt circa), consente alle sonde geotermiche di scambiare energia termica in quantità tale da soddisfare i fabbisogni termici della struttura.

L’edificio, al fine di diminuire le dispersioni termiche e contemporaneamente garantire un’elevata qualità

dell’aria, è stato dotato di un sistema di ventilazione meccanica controllata che garantisce i necessari ricambi d’aria, definiti ciascuno per la destinazione d’uso specifica. Si stima che grazie all’impianto geotermico saranno risparmiati su base annua circa 4.170 TEP annui, pari a 10.533 kg CO₂.

In termini di risparmi idrici, si precisa, invece, che l’edificio è dotato di serbatoi di recupero di acqua piovana che accumulano l’acqua raccolta dai tetti durante gli eventi meteorici e, dopo un trattamento meccanico di purificazione, la riutilizzano all’interno degli scarichi dei water e nell’irrigazione delle aree a verde della struttura.



4

Centralità
delle persone

In questo capitolo

- 54 Le nostre persone ed il loro valore
- 57 Salute, sicurezza e benessere sul lavoro
- 63 Cultura aziendale e sviluppo delle risorse umane



177

DIPENDENTI NEL 2020
+26 UNITÀ RISPETTO
AL 2019

Incremento delle risorse
umane del 17,2%

41anni

ETÀ MEDIA DEI
DIPENDENTI



I contratti di lavoro a
tempo indeterminato
rappresentano la quasi
totalità dei rapporti
lavorativi in essere



4.945,5

ORE DI FORMAZIONE
EROGATE NEL 2020

+22% rispetto al 2019



+2

DIRIGENTI
DONNA
NEL 2020



31.200Km

PERCORSI

€21,6mila

PREMIO EROGATO

2.944Kg

DI CO₂ NON EMessa



Certified
OTT 2020-SET 2021
ITALIA

Certificazione Great
Place to Work Italia



Stakeholder
Dipendenti

4.1

Le nostre persone ed il loro valore



Il Gruppo Andriani da sempre riconosce l'importanza e la centralità delle risorse umane, che rappresentano il perno ed il motore delle attività aziendali, nei confronti delle quali l'azienda si impegna costantemente a rispettare i diritti e favorire lo sviluppo professionale e personale.

L'impegno di Andriani verso i suoi collaboratori è caratterizzato da:

- attenzione alla salute, alla sicurezza e al benessere sui luoghi di lavoro;
- rispetto delle diversità ed attenzione verso l'equità di genere;

- investimenti in formazione al fine di accrescere le competenze tecniche e professionali;
- promozione dei percorsi di carriera e di sviluppo professionale;
- miglioramento dell'ambiente e del clima di lavoro, favorendo una cultura aziendale condivisa;
- ascolto dei dipendenti e team-building;
- politiche retributive e di welfare.

La definizione e la gestione delle politiche per il personale sono responsabilità della struttura Risorse Umane, in accordo con gli indirizzi emanati dal Consiglio di Amministrazione.

102-7	102-8	202-2
401-1	402-1	405-1

Composizione e caratteristiche del personale

+26
Unità lavorative rispetto al 2019

Nella consapevolezza dell'importanza e della centralità che rivestono le risorse umane per il Gruppo Andriani, nell'esercizio 2020 vi è stato un investimento significativo in capitale umano: infatti il numero di dipendenti, pari a complessive n. 177 unità al 31 dicembre 2020, è complessivamente cresciuto del 17,2% (+26 unità) rispetto al dato

dell'esercizio precedente, pari a 151 unità. L'incremento ha riguardato tutte le categorie lavorative.

Andriani crede fortemente nel suo contributo all'occupazione locale, il quale riguarda tutte le categorie professionali. In tal senso, si precisa che l'86% dei dirigenti è stato assunto dalla comunità locale (Regione Puglia).

TABELLA

Composizione in numero e in percentuale dei dipendenti per categoria e genere

	31/12/2020			31/12/2019		
Qualifica Professionale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	12 (86%)	2 (14%)	14	9 (100%)	- (0%)	9
Quadri	3 (100%)	- (0%)	3	1 (100%)	- (0%)	1
Impiegati	34 (58%)	25 (42%)	59	29 (53%)	26 (47%)	55
Operai	96 (95%)	5 (5%)	101	81 (94%)	5 (6%)	86
Totale	145 (82%)	32 (18%)	177	120 (79%)	31 (21%)	151

TABELLA

Suddivisione percentuale dei dipendenti per categoria e fascia di età

	31/12/2020			31/12/2019		
Qualifica Professionale	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Dirigenti	0%	57%	43%	0%	56%	44%
Quadri	0%	100%	0%	0%	100%	0%
Impiegati	12%	76%	12%	16%	71%	13%
Operai	12%	73%	15%	10%	70%	20%
Totale	11%	73%	16%	12%	70%	18%



Composizione dei dipendenti per qualifica professionale

8%
dirigenti

2%
quadri

33%
impiegati

57%
operai

L'età media dei dipendenti è in linea con l'esercizio precedente, come si evince dalla tabella seguente:

TABELLA

Età media dei dipendenti suddivisi per genere e qualifica	Qualifica professionale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
	Dirigenti	50	44	49	50	-	50
	Quadri	39	-	39	33	-	33
	Impiegati	42	37	40	42	36	40
	Operai	40	45	40	41	44	42
	Totale	41	39	41	42	38	41

In merito, invece, alla tipologia contrattuale, come si evince dalle tabelle riportate di seguito, nell'esercizio in esame aumenta il numero di contratti a tempo indeterminato, i quali rappresentano la quasi totalità dei rapporti lavorativi in essere.

Si precisa che il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato alla quasi totalità di impiegati, quadri e operai è costituito dal CCNL Alimentari p.m.i. Invece, per i dirigenti il CCNL applicato è prevalentemente quello Industria.

TABELLA

Numero dipendenti suddivisi per genere e tipologia di contratto	31/12/2020			31/12/2019			
	Tipologia di contratto	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
	Tempo determinato	3	1	4	1	0	1
	Tempo indeterminato	142	31	173	119	31	150
	Totale	145	32	177	120	31	151

TABELLA

Numero dipendenti suddivisi per genere e tipologia di impiego	Tipologia di contratto	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
	Full time	144	32	176	118	31	149
	Part time	1	0	1	2	0	2
	Totale	145	32	177	120	31	151

Le informazioni sull'evoluzione del personale nell'anno sono contenute nelle seguenti tabelle:

TABELLA

Dettaglio nuove assunzioni suddivise per genere e fascia d'età	2020					2019				
	Genere	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	
	Uomini	10	19	2	31 (21%)	1	3	4	8 (4%)	
	Donne	0	2	-	2 (6%)	1	3	-	4 (13%)	
	Totale	10 (53%)	21 (16%)	2 (7%)	33 (19%)	2 (11%)	6 (6%)	4 (14%)	12 (8%)	

TABELLA

Dettaglio cessazioni suddivise per genere e fascia d'età	2020					2019				
	Genere	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	
	Uomini	-	3	3	6 (4%)	1	5	1	7 (6%)	
	Donne	0	1	-	1 (3%)	-	1	-	1 (3%)	
	Totale	0 (0%)	4 (3%)	3 (11%)	7 (4%)	1 (6%)	6 (6%)	1 (4%)	8 (5%)	

Con riguardo, infine, alle relazioni tra lavoratori e management, si specifica che per il periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi si fa riferimento al CCNL applicato (CCNL Alimentari p.m.i.).

Virtual Hiring Event

Il 27 ottobre 2020 Andriani ha partecipato al Virtual Hiring Event promosso da Indeed, un evento di presentazione dell'azienda e di incontro di profili interessanti tenutosi virtualmente in adeguamento alle restrizioni imposte dall'emergenza Covid.

All'evento si sono iscritti n. 179 candidati. Durante l'evento digitale erano presenti più di 63 persone che avevano un background in linea con le esigenze dell'azienda.

Il totale dei *click* sull'evento Indeed/Andriani ed il numero di utenti indirizzati verso il web site Andriani e Social Media è stato di oltre 10.401.



VIRTUAL HIRING EVENT

**Trova lavoro nella
Grande Distribuzione
con Indeed**

27-28 ottobre 2020

Diversità e pari opportunità

405-1

406-1

La strada da percorrere per raggiungere la parità di genere è ancora lunga nel settore dell'industria alimentare, che tuttora risente di un organico a forte prevalenza maschile. Nondimeno l'attuale modello di sviluppo presta molta attenzione affinché i percorsi di crescita individuale, a partire dall'assunzione, non contengano vincoli derivanti da differenze di genere o di età, e particolare cura viene prestata alla componente femminile, a parità di competenze e di prestazioni.

Ancorché il dato complessivo sull'incidenza delle quote di genere sia del 18% al 31/12/20, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, si segna-

la l'ingresso di due dirigenti donna, così rafforzando la "quota rosa" nelle posizioni dirigenziali.

Nel 2020 è stato incrementato il numero delle posizioni di responsabilità ricoperto da donne, infatti con il nuovo Piano di corporate governance anche il 14,3% dei dirigenti è rappresentato da donne.

Andriani intende salvaguardare la gender balance e riconoscere pari opportunità di accesso a risorse e posizioni organizzative indipendentemente dal genere.

Si evidenzia che nel corso del 2020 non si sono registrati episodi di discriminazione.



18%
quota rosa complessiva



14,3%
dirigenti donne

Uguaglianza, inclusione e diversità vogliono diventare parte integrante della cultura, dei valori e dell'etica comportamentale del Gruppo Andriani. Per questa ragione, ad inizio 2021 è stata designata esplicitamente una figura responsabile della diversità, dell'equità e dell'inclusione nell'ambiente di lavoro che seguirà la realizzazione di una serie di progetti che vogliono valorizzare, da un lato,

l'attitudine al cambiamento e alla condivisione di obiettivi comuni, con attività finalizzate al rafforzamento dell'autostima e alle capacità progettuali dei singoli; dall'altro, azioni di inclusione con la messa in campo di progetti inediti e sperimentali volti a creare connessioni col territorio e nel tessuto sociale.

4.2

Salute, sicurezza e benessere sul lavoro



Tema
materiale
n. 12

Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

403-1

Il Gruppo Andriani ha da tempo implementato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. In particolare, l'impegno di Andriani per la sicurezza va inquadrato nel contesto delle prescrizioni normative esistenti. La legislazione italiana in materia di sicurezza (D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro") è una delle più stringenti in ambito europeo e impone alle aziende una valutazione analitica dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori. A ciò si aggiunge

la particolare attenzione deputata a tali importanti tematiche da parte del management aziendale.

Il sistema di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro costituisce una componente del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e riguarda tutti i lavoratori dipendenti ed i lavoratori non dipendenti il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione stessa.

Valutazione del rischio

403-2

La valutazione dei rischi è un processo che ha come obiettivo la stima dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti da pericoli presenti sul luogo di lavoro. Essa consiste in un esame attento e sistematico di tutti gli aspetti dell'attività lavorativa volto a stabilire:

- cosa può provocare lesioni o danni;
- se è possibile, in presenza di pericoli, eliminarli;
- se non è possibile, indicare quali misure preventive e protettive sono o devono essere messe in atto per limitare e/o controllare i rischi.

Sulla base delle disposizioni contenute nelle norme dei diversi titoli del citato D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (il "Testo Unico"), il datore di lavoro della Andriani ha proceduto allo svolgimento delle varie fasi di rilevazione dei rischi, e successivamente alla compilazione del documento finale, rispettando le modalità indicate dagli articoli 28 e 29 del sopra citato decreto legislativo.

La "valutazione del rischio", intesa come l'insieme di tutte quelle operazioni, conoscitive ed operative, che devono essere attuate per addivenire ad una stima del rischio di esposizione ai fattori di pericolo per la sicurezza e la salute del personale, in relazione alla programmazione degli eventuali

interventi di prevenzione e protezione per l'eliminazione o la riduzione dei rischi individuati, rappresenta un'operazione complessa che richiede, necessariamente, per ogni ambiente o posto di lavoro considerato, una serie di fasi, successive e conseguenti tra loro, che prevedono:

- l'identificazione delle sorgenti di rischio presenti nel ciclo lavorativo;
- l'individuazione dei conseguenti potenziali rischi di esposizione in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, sia per quanto attiene ai rischi per la sicurezza che per la salute;
- la stima dell'entità dei rischi di esposizione connessi con le situazioni di interesse prevenzionistico individuate.

L'analisi e la valutazione dei rischi è documentata nel Documento di Valutazione dei Rischi ("DVR"), che comprende:

- a) una relazione sulla valutazione dei rischi effettuata nei vari ambienti o posti di lavoro dell'impresa, comprendente i criteri adottati per la sua definizione;
- b) la descrizione delle misure di Prevenzione e di Protezione attuate, in coerenza con i risultati della valutazione del Rischio.

Nel DVR è riportata altresì la descrizione dei processi a disposizione dei lavoratori per segnalare la presenza di eventuali pericoli e situazioni pericolose sul lavoro, per allontanarsi da situazioni di lavoro che si ritiene possano provocare lesioni o malattie professionali, e dei processi utilizzati per indagare eventuali incidenti professionali, al fine

di determinare le azioni correttive e le migliorie necessarie per la salute e sicurezza sul lavoro.

Il DVR è periodicamente aggiornato da parte dell'azienda: ultimo aggiornamento nel mese di settembre 2020.

Servizi di medicina del lavoro

403-3

I servizi di medicina del lavoro sono forniti da un medico competente, titolare degli obblighi di cui all'art. 25 del D.lgs. 81/2008, il quale, in piena autonomia di organizzazione e di orario e compatibilmente con le esigenze aziendali, è tenuto a:

- collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso;
- collaborare all'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute, secondo i principi della responsabilità sociale;

- programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria;
- fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e sulle eventuali necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari;
- visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno, o a cadenza diversa determinata sulla base della valutazione dei rischi;
- partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.

L'accesso dei lavoratori ai servizi di medicina è garantito in azienda dove è presente una medicheria. I servizi sono forniti durante l'orario di lavoro. Tutti i lavoratori della Andriani sono sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Partecipazione e consultazione dei lavoratori

403-4

Per agevolare la partecipazione dei lavoratori e la consultazione degli stessi nell'ambito dello sviluppo, implementazione e valutazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, e al fine di fornire accesso e comunicare le informazioni rilevanti in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai lavoratori, la Andriani organizza riunioni periodiche di prevenzione e protezione dai

rischi ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. A tale riunione partecipano i dirigenti, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza che vengono eletti in una riunione ove sono presenti tutti i lavoratori dell'azienda.

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

403-5

La formazione del personale in materia di salute e di sicurezza sul lavoro è gestita dalla funzione Risorse Umane di Andriani S.p.A., in stretta cooperazione con l'OdV ai sensi del D.lgs. 231/2001. Periodicamente, ed almeno annualmente, la suddetta funzione propone un piano di formazione

all'OdV al quale è demandato il compito di verificare l'adeguatezza dei contenuti del suddetto piano di formazione per ciò che concerne gli aspetti rilevanti ai sensi del Decreto, proponendo le opportune integrazioni.

Il piano di formazione prevede interventi diversamente dettagliati a seconda della collocazione aziendale dei destinatari della formazione e delle specifiche aree a rischio.

Come previsto dagli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08, la Andriani assicura che ciascun lavoratore riceva una informazione ed una formazione sufficiente e adeguata in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni. Tale formazione è ripetuta ad ogni cambiamento di mansione, ad ogni trasferimento, all'assunzione e, periodicamente, ad ogni cambiamento o insorgenza di nuovi rischi. I contenuti dei corsi di formazione ed informazione riguardano:

- diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro;
- organizzazione della sicurezza all'interno dell'azienda, con particolare attenzione ai rischi per la salute ed alle procedure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei lavoratori;

- sicurezza ed igiene;
- compiti e responsabilità di figure specifiche previste dalla norma, quali RSL, RSPP, MC, membri del SPP, addetti al pronto soccorso, addetti all'antincendio;
- rischi riferiti al posto di lavoro ed alle mansioni, nonché i possibili danni e le conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione;
- cenni di tecnica della comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo.

Come previsto dagli artt. 71 e 73 del D.lgs. 81/08, Andriani provvede affinché, per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione, e ricevano una formazione adeguata in rapporto alla sicurezza. Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.

Rapporti con consulenti, partner e fornitori

403-7

Nell'ambito dei rapporti con soggetti esterni alla Andriani, quali consulenti, partner e fornitori, sono fornite apposite informative sulle politiche e procedure di sicurezza adottate dalla società, sulla base del Modello di organizzazione, gestione e controllo, nonché i testi delle clausole contrattuali abitualmente utilizzate al riguardo.

Ogni comportamento posto in essere da consulenti, partner e fornitori in contrasto con le linee di condotta indicate dal Modello di organizzazione, gestione e controllo, e tale da comportare il rischio di commissione di un reato o di un illecito, potrà determinare, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico o negli accordi di partnership, la risoluzione del rapporto contrattuale o ogni altra sanzione contrattuale appositamente prevista, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento, qualora da tale comportamento derivino danni concreti alla società.

È fatto obbligo ai dipendenti, collaboratori, fornitori, e partner di garantire a tutti i clienti/utenti/utilizzatori:

- servizi di elevata professionalità, eccellenza e qualità;
- condizioni ambientali dignitose e rispettose delle normative cogenti in materia di salute e sicurezza;
- informazioni complete e trasparenti al fine di favorire scelte consapevoli da parte dei destinatari;
- la diffusione di informazioni veritiere, evitando forme di comunicazione, marketing e promozione ingannevoli o basate su elementi di ambiguità;
- efficienza, cortesia e tempestività, nei limiti delle previsioni contrattuali, al fine di soddisfare le ragionevoli aspettative e necessità dei destinatari;
- il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti nell'ambito di servizi strutturati a progetto;
- il pieno rispetto della legge e delle procedure interne di gestione ed erogazione dei percorsi formativi.

Il rapporto corretto e trasparente con i clienti, fornitori e partner rappresenta un aspetto rilevante del successo della Società.

Infortuni e malattie professionali

403-9

403-10

Per quanto attiene alle informazioni quantitative sui casi di infortuni e malattie professionali dei dipendenti del Gruppo, si segnala che nel 2020 si è registrato un solo infortunio (uomo) e nessun decesso. Si tratta, dunque, di risultati positivi, che vanno letti anche considerando l'importante incremento della forza lavoro e delle ore lavorate nell'anno. Non vi sono stati casi di malattie professionali.

Di seguito le informazioni quantitative:

Personale di Andriani¹	2020	2019
N. tot. decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
N. tot. infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (escluso i decessi)	0	0
N. tot. infortuni sul lavoro registrabili	1	1
Ore lavorate dai dipendenti di Andriani	284.738	267.813
Moltiplicatore	1.000.000	1.000.000
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrati	3,5	3,7

Di seguito le informazioni quantitative sul tasso di assenteismo, risultati da valutarsi positivamente in ragione sia dell'incremento del 6% delle ore complessivamente lavorate nel 2020 che dell'incremento del 17,2% della forza lavoro, rispetto all'esercizio precedente.

TABELLA

Tasso assenteismo (%)

	2020		2019	
Motivazione	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Malattia	2,04	0,66	1,62	0,23
Infortunio	0,01	0,00	0,01	0
Maternità	0	0,77	0	1,9

¹ La società approfondirà l'analisi rispetto alla significatività degli altri lavoratori non dipendenti, al fine di valutare la necessità di raccogliere i dati presso i datori di lavoro dei collaboratori esterni e i fornitori che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, valutando la qualità e l'accuratezza di tali dati su cui non esercita un controllo diretto.

Welfare aziendale

403-6

Per Andriani il concetto di well-being o “benessere aziendale” si pone quale fulcro di tutte le attività di People Care, nell'intento di perseguire l'obiettivo di promozione della felicità sul lavoro, fondamentale per un'elevata motivazione intrinseca, produzione di qualità tacita, engagement, senso di appartenenza, performance e produttività.

Natural lifestyle

Per la promozione della salute dei propri dipendenti, Andriani garantisce l'offerta di alimenti sani nella mensa aziendale, avendo d'altronde basato la propria attività sulla produzione di prodotti alimentari contenenti farina di mais, riso, cereali e legumi macinati e naturalmente privi di glutine, oltre che biologici, per tutelare sia le persone celiache che quanti desiderano prestare maggiore attenzione alla propria alimentazione, seguendo una dieta sana ed equilibrata.

In azienda è, inoltre, presente un'area relax dove i dipendenti possono rilassarsi gustando bevande quali caffè, thè e tisane.



È in questa prospettiva che nasce il progetto Andriani Wellness, iniziativa rivolta a tutti i dipendenti al fine di migliorare il benessere psicofisico tramite una serie di attività motorie, suggerite da un preparatore atletico professionista, e i consigli di un nutrizionista che periodicamente analizza i dati biometrici dei partecipanti all'iniziativa. I corsi attivati includono attività di risveglio muscolare, cardio-fitness, stretching e meditazione trascendentale.

Questa iniziativa mira a:

- Aumentare il benessere psicofisico e ridurre lo stress. Infatti, diversi studi mostrano come la produttività del lavoratore sia direttamente proporzionale al suo benessere psicofisico che incide sulla motivazione e sull'engagement. Nella società odierna gli stili di vita e le occupazioni sono sempre più sedentarie e questo evidenzia quanto i rischi psicosociali e lo stress lavoro-correlato rappresentino attualmente uno dei problemi più rilevanti del mondo del lavoro, con pesanti ripercussioni sia sulla salute dei lavoratori, sia sulla capacità produttiva delle imprese.
- Migliorare il work-life balance. Lo svolgimento di attività motorie all'interno dell'ambiente di lavoro ed i corretti consigli per uno stile di vita sano, sia sul piano dell'attività fisica che delle abitudini alimentari, permettono una migliore integrazione tra lo spazio di vita personale

e quello lavorativo. In tal modo, infatti, si riduce il tempo speso al di fuori dei tempi di lavoro per tali attività, dedicando maggiore tempo alla propria famiglia e ai propri hobbies, e contemporaneamente si trasferiscono nella vita privati i consigli, le abitudini e gli effetti di un'attività di well-being di tipo psico-fisico.

- Conseguire l'obiettivo n. 3 – Good Health and Well-being – dell'Agenda ONU 2030.

Gli step evidenziati nel progetto sono i seguenti:

- 1) indagine interna nelle varie aree aziendali per valutare, sulla base delle attività svolte, le necessità esistenti, supportati dal preparatore atletico e dal nutrizionista;
- 2) attivazione di corsi specifici per il miglioramento dell'equilibrio psicofisico e acquisto di strumenti da utilizzare durante lo svolgimento delle attività motorie;
- 3) coinvolgimento del nutrizionista nell'organizzazione di appuntamenti con i partecipanti per valutare le abitudini alimentari, rilevare dati biometrici e fornire consigli per uno stile di vita più sano;
- 4) monitoraggio, realizzazione di una survey per valutare in itinere l'andamento del progetto a livello sia di gradimento che di risultati in termini di riduzione dello stress e miglioramento dei dati biometrici.

Andriani Bike to Work

L'azienda, all'avanguardia nelle tematiche di corporate wellness e sostenibilità sul posto di lavoro, ha messo a disposizione dei propri dipendenti 85 e-bike nell'ottica di sviluppare uno stile di vita più smart, sano ed ecologico. Sulla base dei chilometri effettuati si riceve un premio in busta paga. Nel 2020 il premio erogato è stato pari ad Euro 21.600.

L'iniziativa mira a ottimizzare il benessere psicofisico del lavoratore che, muovendosi sulle due ruote, è me-

diamente meno soggetto ad ammalarsi, più resiliente, arriva più dinamico al lavoro e riesce a trovare una maggiore concentrazione, riscontrando un innalzamento dell'umore che aiuta ad abbassare lo stress e a migliorare le relazioni.

Inoltre, prediligere l'utilizzo della bicicletta per i propri spostamenti favorisce uno stile di vita più salutare, riduce l'obesità e contribuisce ad acquisire un miglior tono muscolare e una maggiore fiducia in sé stessi.

31.200Km
PERCORSI NEL 2020

14.747 km nel 2018
34.359 km nel 2019
31.200 km nel 2020

4.553L^{*}
DI CARBURANTE
RISPARMIATO

2.000 litri nel 2018
5.015 litri nel 2019
4.553 litri nel 2020

2.944Kg^{*}
DI CO₂ NON EMESSA
NEL 2020

1.391 Kg nel 2018
3.243 Kg nel 2019
2.944 Kg nel 2020

€21,6mila
TOTALE PREMIO
EROGATO NEL 2020

* Per il calcolo dei litri di carburante risparmiato sono stati utilizzati i dati del consumo medio l/km presente nel sistema DatiOpen con riferimento alle immatricolazioni avvenute per auto della Regione Puglia. Per il calcolo della CO₂ non emessa sono stati utilizzati i dati del sistema OpenData del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



Si evidenzia, infine, che la Andriani ha stipulato un'assicurazione sanitaria per tutti i lavoratori a seguito dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19. Sul tema della prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro nell'ambito delle relazioni commerciali, l'azienda ha, inoltre, adottato specifiche politiche e procedure previste nel modello 231/01.

Andriani Arts Academy



Durante il 2020, nonostante la situazione di emergenza sanitaria che non ha permesso lo svolgimento in presenza delle attività, l'Accademia ha portato avanti le lezioni in modalità a distanza, in modo da dare continuità al percorso formativo per i figli dei dipendenti che vi hanno aderito e confermare il proprio impegno verso la promozione culturale e la prevenzione di fenomeni di devianza giovanile.

4.3

Cultura aziendale e sviluppo delle risorse umane



Cultura aziendale condivisa

Il Gruppo Andriani crede fermamente nell'importanza della diffusione di una cultura aziendale improntata ai valori della trasparenza, integrità e correttezza professionale, fiducia e rispetto reciproco, lavoro di squadra.

Il clima aziendale e l'attenzione al benessere dei dipendenti risultano decisivi per favorire un ambiente di lavoro piacevole e positivo. Infatti, sono ormai tanti gli studi scientifici che hanno verificato una stretta correlazione tra qualità dell'ambiente di lavoro e risultati di performance aziendale.

Team Building

Certified Facilitator
LEGO® SERIOUS PLAY®

Andriani realizza costantemente esperienze di team building, sia in presenza che virtuali, con lo scopo di creare un'identità aziendale condivisa da tutto il personale, e un senso di appartenenza che possa aumentare l'engagement e la motivazione di ciascuno. La metodologia utilizzata è quella esperienziale e del gaming, in modo da creare maggior coinvolgimento, produzione di idee e apertura mentale. Sono state infatti utilizzate tecniche di gaming e proiettive, per abilitare la creazione di nuovi schemi mentali e l'adattamento di quelli preesistenti.

Ci si è avvalsi del Lego Serious Play, metodo finalizzato a sviluppare il pensiero, la comunicazione e la risoluzione di problemi complessi di gestione aziendale. L'obiettivo è quello di favorire il pensiero creativo per creare metafore della propria identità organizzativa e delle proprie esperienze. I partecipanti hanno lavorato attraverso scenari immaginari utilizzando i mattoncini LEGO, creando in tal modo un cosiddetto "gioco serio" che aiuta a sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace, far leva sulla propria immaginazione e ottenere fiducia, impegno e comprensione.



Come emerge da diversi studi, tra cui la pubblicazione annuale del World Happiness Report delle Nazioni Unite, il pensiero positivo aiuta le imprese ad avere maggiori successi a livello organizzativo in termini di passaggio delle informazioni, creatività, innovazione e produttività; migliora le relazioni sociali e i rapporti con i clienti; motiva le persone a sviluppare maggiori competenze; diventa un fattore contagioso con effetto “palla di neve”.

Gli elementi che determinano maggiormente il senso di benessere, secondo la psicologia positiva, sono:

- Provare emozioni positive;
- Impegnarsi ad utilizzare le proprie potenzialità;
- Seguire un ideale e dare un senso alla vita;
- Ottenere risultati;
- Vivere emozioni positive e gratificanti.

Per tale motivo, creare un ambiente di lavoro sereno e positivo, dove c'è fiducia e rispetto tra le persone, è fondamentale per incrementare la motivazione intrinseca e il senso di appartenenza alla comunità di pratiche che è la realtà aziendale.

L'analisi del clima organizzativo rappresenta uno strumento fondamentale per la presa di coscienza, da parte del comparto HR e della direzione aziendale, dello stato di salute dell'impresa, permettendo di fotografare i punti di forza, evidenziando i potenziali di sviluppo e definendo le aree di miglioramento della stessa. Andriani ha raggiunto i requisiti per ricevere la certificazione di Great Place To Work Italia.

Great Place To Work

Andriani ha partecipato nel mese di settembre 2020 al progetto GREAT PLACE TO WORK, dell'omonima società di ricerca e consulenza organizzativa, che misura e analizza la qualità degli ambienti di lavoro, accompagna le aziende nella crescita e premia le migliori organizzazioni in Italia, Europa e nel mondo.

Andriani ha ottenuto la certificazione GREAT PLACE TO WORK 2020-2021 grazie all'utilizzo di due strumenti validati da trent'anni di ricerche e analisi nelle organizzazioni di tutto il mondo:

CULTURE AUDIT

Documento descrittivo di tutte le politiche HR nelle seguenti aree:

1. INSPIRING;
2. SPEAKING;
3. LISTENING;
4. THANKING;
5. DEVELOPING;
6. CARING;
7. HIRING;
8. CELEBRATING;
9. SHARING

Il Modello GPTW mette al centro di ogni processo la persona, perché un “great place to work” è “un ambiente in cui i dipendenti credono nelle persone per cui lavorano, sono orgogliosi di quello che fanno e stanno bene con le persone con cui lavorano”.



TRUST INDEX

Questionario di analisi di clima che analizza in modo puntuale le opinioni dei dipendenti su varie dimensioni:

1. CREDIBILITÀ (Comunicazione a due vie, competenza, integrità);
2. RISPETTO (Sviluppo professionale, coinvolgimento, cura);
3. EQUITÀ (Equità del trattamento, Imparzialità, giustizia);
4. ORGOGLIO (Lavoro individuale, gruppo di lavoro, immagine aziendale);
5. COESIONE (Confidenza, accoglienza, collaborazione).



Family Day



Il 13 settembre 2020 si è tenuto il 3° Family Day Andriani, appuntamento annuale di incontro e condivisione, che quest'anno è stato svolto secondo precise disposizioni finalizzate alla tutela della sicurezza di tutti. Infatti, prima dell'ingresso all'evento, sono stati effettuati per tutti test sierologici e triage grazie al supporto di operatori sanitari, con contingentamento degli ingressi all'interno dello Smart Building in piccoli gruppi. I tour sono stati organizzati con l'obiettivo di far conoscere a tutti i dipendenti, e ai loro familiari più stretti, i progetti che Andriani sta portando avanti per lo sviluppo sostenibile, attraverso un percorso tra i 17 goal dell'Agenda ONU 2030, che si è esteso su tutti i piani dell'edificio, incluse le aree esterne. Durante il tour sono stati mostrati video e immagini che hanno raccontato i vari progetti portati avanti dall'azienda in ambito CSR e Sostenibilità.

È stata allestita un'area Food, in cui è stato possibile ritirare il lunch box e un'Area Bimbi con gonfiabili, laboratori, LEGO XXL e il teatrino delle marionette. All'interno dell'area i bimbi hanno potuto anche degustare pop-corn, gelati e zucchero filato. Sono stati creati piccoli gruppi di bambini seguiti da più educatori e i gonfiabili sono stati sanificati durante l'intera giornata.

Sono stati consegnati Family Kit, contenenti felpa e maglietta "Family Day" e braccialetto dell'associa-



zione "Made in carcere", sia per gli adulti che per i bambini.

Nel pomeriggio si sono alternati dibattiti, lo spettacolo "La magia dei Legumi", il saggio dei bambini dell'Andriani Arts Academy e la consegna dei relativi diplomi. Nella serata è stata proiettata un'anteprima della miniserie web "L'unione fa la pasta", realizzata per dare voce a tutti i colleghi, in particolare gli operatori impegnati in produzione, che non si sono mai fermati anche durante le fasi più complesse della pandemia lavorando sempre con grande impegno, dedizione, entusiasmo e passione.





Sviluppo delle risorse umane

404-1

Nell'intento di valorizzare con continuità le competenze del proprio capitale umano, nel 2020 la funzione HR ha continuato a dare impulso alla realizzazione di diversi corsi di formazione volti alla definizione di competenze interdisciplinari e di tipo tecnico.

Tale aspetto emerge con forza dal dato incrementale delle ore di formazione: +22% rispetto al 2019. Le ore totali erogate in formazione sono state pari a 4.945,5 per 141 dipendenti. L'attività di formazione è stata avviata sulla base delle risultanze emerse dall'analisi sui fabbisogni formativi dei responsabili di funzione e dei collaboratori ed ha riguardato sia hard skills che soft skills.

4.945,5

Ore di formazione erogate nel 2020

918,5

ore di formazione dirigenti

107

ore di formazione quadri

3.377,5

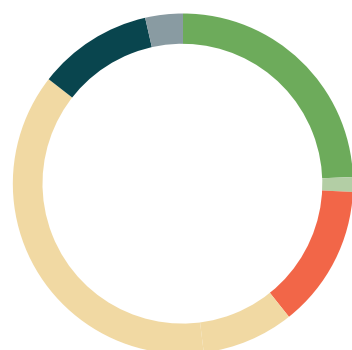
ore di formazione impiegati

542,5

ore di formazione operai

Di seguito si riportano le informazioni quantitative e le rappresentazioni grafiche concernenti la formazione erogata nel 2020 a favore di dipendenti, distinta per genere.

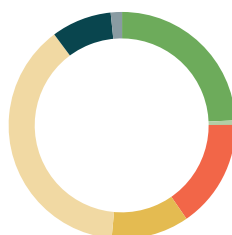
Tipologia di formazione



Competenze tecniche	25,3%
IT	1,3%
Lingue	13,4%
Qualità	8,6%
Soft Skill	37,2%
Formazione Manageriale	10,5%
Sostenibilità	3,7%



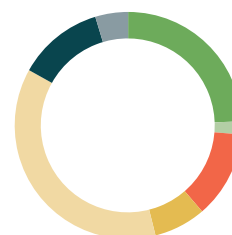
Tipologia di formazione donne



Competenze tecniche	24,3%
IT	0,6%
Lingue	15,5%
Qualità	11,1%
Soft Skill	38,3%
Formazione Manageriale	8,6%
Sostenibilità	1,6%



Tipologia di formazione uomini



Competenze tecniche	25,9%
IT	1,7%
Lingue	12,2%
Qualità	7,0%
Soft Skill	36,5%
Formazione Manageriale	11,7%
Sostenibilità	5,0%

Ore medie di formazione

27,9

Ore medie di formazione donne

58,2

Ore medie di formazione uomini

21,3

Qualifica professionale	Donne		Uomini			
	Totale ore	Media	Totale ore	Media	Totale ore	Media
Dirigenti	192,5	96,3	726	60,5	918,5	65,6
Quadri	0	0	107	35,7	107	35,7
Impiegati	1.670,5	66,8	1.707	50,2	3.377,5	57,2
Operai			542,5	5,7	542,5	5,4
Totale	1.863	58,2	3.082,5	21,3	4.945,5	27,9

Tra le competenze soft su cui si è maggiormente lavorato evidenziamo le seguenti:

Comunicazione efficace

Corso tenuto da Psya – Stimulus, società specializzata nella promozione del benessere e della qualità della vita dei dipendenti secondo una concezione di lavoro maggiormente sostenibile. Gli obiettivi del corso sono stati:

- 1) promuovere una maggiore conoscenza delle dimensioni psicologiche implicate nella comunicazione;
- 2) promuovere la capacità di leggere le dinamiche comunicative su due livelli tra loro distinti e interconnessi: il piano emotivo e il piano razionale;
- 3) promuovere nei partecipanti una maggiore capacità di riconoscere e valorizzare le differenze nel team di lavoro;
- 4) riconoscere gli errori più comuni nella ge-

stione di un conflitto e sviluppare interesse verso l'apprendimento di strategie relazionali più funzionali;

- 5) promuovere la capacità di mediare un conflitto, integrando i punti di vista in gioco e mantenendo il focus sugli obiettivi primari del team;
- 6) introdurre i concetti di ascolto attivo, empatia e assertività nei conflitti;
- 7) promuovere la capacità di esprimere un disaccordo in modo efficace;
- 8) promuovere la capacità dei partecipanti di integrare i due livelli sopracitati mediante tre stili comunicativi efficaci: ascolto attivo, ascolto empatico e assertività.

Formazione manageriale sulla leadership – Ambrosetti

Il percorso formativo ha coinvolto tutti i Responsabili di Funzione di Andriani attraverso vari step:

1. Somministrazione del TALENT Q

Il questionario Talent-Q è uno strumento che valuta specifici aspetti della personalità e che può essere di aiuto alla persona e all'organizzazione di riferimento, per riflettere su aspetti che possono essere predittivi di una performance professionale di successo, rilevando aspetti quali: a) Profilo di personalità, tratti della personalità e loro impatto nel supportare od ostacolare percorsi di sviluppo professionale; b) Profilo nel team, ruolo preferito da parte della persona nel lavoro di gruppo, sulla

base del modello sviluppato da Belbin; c) Fattori di rischio e Freni alla carriera, come la personalità possa essere soggetta a deviazioni se sottoposta a particolari condizioni di stress.

2. Leadership & Team Dynamics

La metodologia proposta è di tipo esperienziale e valorizza la soggettività dei partecipanti. Oltre all'azione e alla sperimentazione, ciascuno, individualmente e in gruppo, ha la possibilità di analizzare, riflettere e confrontarsi con il trainer e con i colleghi, anche attraverso un sistema accelerato di feedback. L'apprendimento si articola nei seguenti livelli: analitico, esperienziale, di trasferimento.

Nonostante le complessità dovute all'emergenza pandemica in corso, durante il 2020 l'Azienda ha deciso di puntare più che mai sulla valorizzazione delle competenze interne, utilizzando modalità formative a distanza, o blended laddove possibile.

Sono stati realizzati molti corsi finalizzati all'aggiornamento professionale, tra cui spicca il corso in Project Management, tenuto dalla Scuola di Formazione Sida Group, grazie al quale un team interno, proveniente da varie funzioni aziendali, ha acquisito il patentino ISIPM – base per Project Manager.

Infine, va segnalata la costante attenzione dell'Azienda a individuare e attrarre giovani talenti.

Infatti, Andriani crede fermamente nella valorizzazione dei giovani talenti e nel confronto tra differenti generazioni quale fattore di propulsione della crescita di competenze e della creazione di corporate creativity. Tra le attività di talent scouting svolte, si segnala che nel 2020 sono proseguite le partnership con varie Università italiane, tra cui l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, l'Università degli Studi di Perugia, il Campus Biomedico di Roma, l'Università Commerciale L. Bocconi, l'Università degli Studi di Parma e l'ITS Cuccovillo per giovani specializzati in ambito automazione e mecatronica.

Coaching

Nell'intento di intraprendere un percorso di cambiamento culturale, finalizzato alla flessibilità e allo smartness, Andriani ha scelto di avviare un'attività di coaching quale percorso di evoluzione verso un approccio smart al lavoro, grazie al supporto della società di consulenza BIP.

Tale attività è stata pensata per supportare tutta l'Azienda nel cambiamento di cultura lavorativa conseguente al trasferimento nel nuovo building e l'introduzione di una nuova modalità lavorativa disruptive rispetto al passato. Si tratta, dunque, di un mindset change che, richiedendo risorse cognitive importanti al fine di incidere su atteggiamenti e comportamenti, necessita di un supporto strutturato e continuativo.

In questa fase di trasformazione, motivazione e benessere individuale, si è spostato il focus dal puro concetto di smart working a quello di smart worker, ossia una persona che approccia il lavoro con flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari di lavoro e degli strumenti, a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati. Lo smart worker è un individuo che lavora in modo nuovo rispetto ad un passato stanziale, lavora dove vuole, non ha orari fissi e utilizza strumenti informatici per svolgere la propria attività ovunque. L'intervento di coaching è stato realizzato sia per i manager che per i collaboratori, puntando ad aumentare engagement, motivazione, responsabilità individuale, consapevolezza, flessibilità.

L'intervento formativo si è avviato con un kick off meeting (Evolution Mindset), che ha coinvolto sia collaboratori che manager con l'obiettivo di lanciare e introdurre l'iniziativa, e accompagnare le perso-

ne durante il moving nella nuova sede, al fine di far comprendere come abitare i nuovi spazi, usare i nuovi tool digitali e affrontare i nuovi modi di lavorare.

Successivamente è stato realizzato un workshop per i manager con l'obiettivo di: condividere e diffondere valori e nuovi strumenti di social collaboration; facilitare l'analisi e l'individuazione di leve e strumenti per la gestione dei collaboratori a distanza; valorizzare lo strumento dello smart working per creare motivazione ed ingaggio. La metodologia utilizzata è quella esperienziale e del gaming, in modo da creare maggior coinvolgimento, produzione di idee e apertura mentale.

I workshop per i collaboratori hanno invece avuto i seguenti obiettivi: favorire un primo momento di confronto sull'evoluzione verso il nuovo approccio smart; facilitare l'analisi e la condivisione di nuove logiche e strumenti di social collaboration e networking; cogliere le nuove opportunità del lavoro agile. Anche in questo caso sono state utilizzate tecniche di gaming e proiettive, per abilitare la creazione di nuovi schemi mentali e l'adattamento di quelli preesistenti. Ci si è inoltre avvalsi del Lego Serious Play, metodo finalizzato a sviluppare il pensiero, la comunicazione e la risoluzione di problemi complessi di gestione aziendale.

Il percorso di coaching è continuato con momenti di follow up e consolidamento delle nuove abilità apprese, nell'intento di portare a bordo e coinvolgere tutti coloro che quotidianamente mettono impegno e passione nel loro lavoro in azienda, andando a creare un manifesto dei valori aziendali e dei comportamenti che possono esprimerli.

5

Natural
innovators for
conscious food

In questo capitolo

- 72 Qualità delle materie prime e sostenibilità della catena di fornitura
- 80 Nutrizione, benessere e soddisfazione del cliente
- 86 Sicurezza e tracciabilità dei prodotti
- 90 Ricerca, innovazione e qualità dei prodotti



Stakeholder

Fornitori, clienti,
business partner



Piattaforma per
l'approvvigionamento
etico e sociale.

46%

quota parte di fornitori
di materie prime alimentari
aderenti a Sedex

33%

quota parte di fornitori
di imballaggi
aderenti a Sedex



Ethiopian Sustainable
Farming & Agriculture
Initiative

Creazione di una
catena di fornitura per
l'approvvigionamento di
teff e leguminose tramite
l'istituzione di filiere
agricole in Etiopia



Incremento delle
vendite di pasta
biologica:

+27%

in termini di volume



Controlli severi sulla
qualità delle materie
prime, tra cui:

n. 1.794
analisi del glutine
(limite di accettabilità <5
ppm, 4 volte inferiore ai
limiti di legge)

n. 1.215
analisi del glifosato

n. 89
analisi OGM
(tutte con esito negativo)



92

Numero totale dei
produttori/stoccatori
aderenti alla filiera del
Gruppo Andriani

+ 54 rispetto al 2019

5.1

Qualità delle materie prime e sostenibilità della catena di fornitura



Materie prime e catena di fornitura

102-9 102-10 204-1

La gestione responsabile, secondo criteri di sostenibilità, della catena di fornitura rappresenta un aspetto chiave dell'operatività aziendale, nei confronti del quale gli amministratori ed il management

del Gruppo rivolgono una costante e particolare attenzione, nella consapevolezza del ruolo strategico che essa svolge. Il valore economico degli acquisti di materie prime da fornitori è così composto:

TABELLA

Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31/12/2020		31/12/2019	
	Euro		Euro	
Materie prime per uso alimentare	29.437.230	74,6%	19.921.782	71,7%
Imballi	8.567.569	21,7%	7.060.273	25,4%
Materiali di consumo	475.960	1,2%	215.846	0,8%
Combustibile per riscaldamento	509.850	1,3%	390.690	1,4%
Carburanti e lubrificanti	39.540	0,1%	38.731	0,1%
Prodotti finiti	238	0,0%	1.001	0,0%
Altri	421.944	1,1%	144.416	0,5%
Merchi	7.652	0,0%	0	0,0%
Totale	39.459.983	100%	27.772.739	100%

→
pag. 98

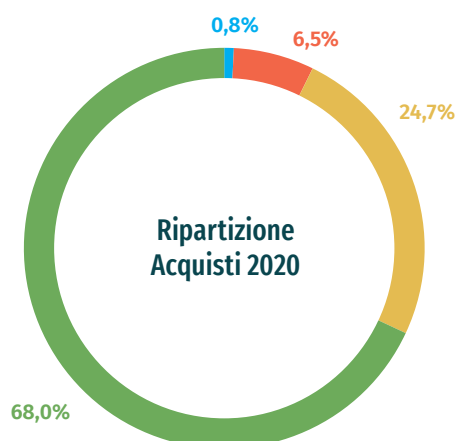
Come si evince dalla tabella innanzi riportata, gli acquisti di materie prime per uso alimentare (beni agricoli e sfarinati), da utilizzare nel processo produttivo, rappresentano la componente preponderante delle forniture di materie prime, a cui si aggiungono gli acquisti di imballaggi, prevalentemente utilizzati per il packaging dei prodotti finiti.

Per le implicazioni di tipo ambientale connesse a tali forniture, si rimanda al capitolo 6.

Per un'analisi delle tipologie di materie prime impiegate nel processo di trasformazione e produzione dei prodotti alimentari si veda quanto indicato nel grafico seguente:

GRAFICO

Composizione percentuale dei volumi di acquisto di materie prime alimentari



Cereali

Mais giallo	23,1%
Mais bianco	22,7%
Riso	21,4%
Avena	0,4%
Altri	0,4%

Legumi

Lenticchia rossa	13,4%
Cece	4,3%
Lenticchia gialla	3,7%
Pisello verde	2,3%
Altri	1,0%

Pseudocereali

Grano saraceno	6,0%
Quinoa	0,5%

Microingredienti

Vari	0,8%
------	------

Nella ricerca e selezione delle materie prime utilizzate per la produzione di pasta innovativa e allergen free il Gruppo Andriani si impegna in un'accurata selezione dei fornitori, perseguendo le finalità di tutela ambientale, inclusione sociale e crescita economica. Ad essi, quindi, si richiede di garantire la disponibilità del prodotto di cui si necessita, un elevato livello di servizio e di comprovare quelle ricercate caratteristiche di qualità e produzione responsabile e consapevole che il Gruppo definisce prioritarie.

Nel 2020, e con riferimento alle forniture di materie prime alimentari e imballi, il numero totale dei fornitori coinvolti è stato il seguente:

- n. 134 fornitori di materie prime alimentari (di cui n. 92 agricoltori);
- n. 15 fornitori di imballi.

Le tipologie di fornitori interessati possono essere suddivise in: produttori agricoli primari, produttori che svolgono anche l'attività di trasformazione e, infine, trasformatori di prodotti agricoli. Anche nel 2020 la strategia del Gruppo è stata quella di acquisire in quantità maggiori le materie prime da produttori logisticamente vicini ai nostri stabilimenti, riducendo così i trasporti e valorizzando i prodotti del territorio.

Inoltre, è aumentato, sia in volume che in valore, l'acquisto da parte di produttori agricoli primari e di produttori/trasformatori, azzerando quasi l'acquisto dai trasformatori. Di seguito le rappresentazioni grafiche concernenti la tipologia di fornitori utilizzati, e la proporzione di spesa verso i fornitori locali, ossia con sede operativa in Italia:

2020



2019

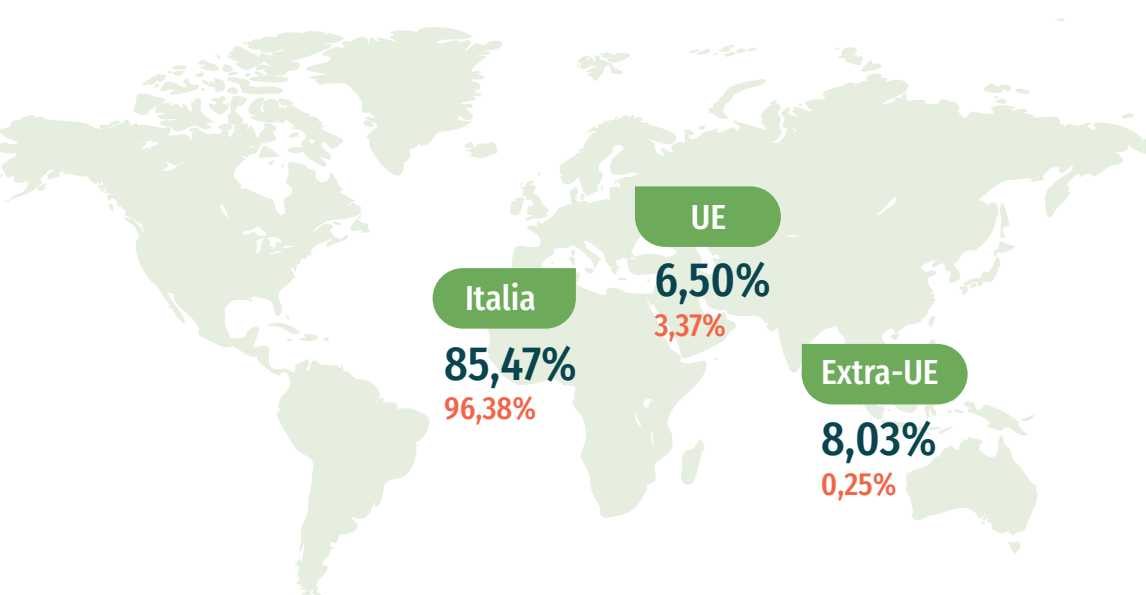


GRAFICO
Composizione percentuale di spesa per tipologia di fornitori
(in % sugli acquisti di materie prime alimentari)

Produttore primario
Produttore e Trasformatore
Trasformatore

GRAFICO
Proporzione di spesa verso fornitori locali¹
(in % sugli acquisti di materie prime alimentari)

2020 ●
2019 ●

¹ Per fornitori locali si intendono quei fornitori con sede operativa in Italia.

La rilevante allocazione di spesa verso i fornitori locali contribuisce allo sviluppo dell'economia nazionale e regionale.

Come evidenziato dal grafico, nel 2020 è diminuita leggermente la percentuale di spesa verso fornitori italiani a vantaggio dei fornitori di origine Extra UE, essenzialmente in ragione dei progetti di sostenibilità avviati dal Gruppo Andriani in Etiopia (si veda quanto riportato infra) e in India (cfr. par. 7.2, capitolo 7).

Nel complesso, la gestione della catena di fornitura nel corso del 2020 è stata caratterizzata da importanti miglioramenti rispetto all'anno precedente, soprattutto in merito ai target di approvvigionamento locale (numero di agricoltori coinvolti nel progetto di filiera) e responsabile. Sebbene tali risultati si inseriscano in un contesto controverso e fonte di incertezze quale quello di una

pandemia, essi sono testimonianza della volontà del Gruppo di proseguire il percorso di co-evoluzione della propria catena di fornitura in senso più sostenibile ed etico.

È importante segnalare il forte legame che questo tema ha con il cammino concomitante di Andriani Società Benefit verso il conseguimento della certificazione B Corp, alla ricerca di impatti positivi diffusi con un approccio stakeholder-oriented. La supply chain è un aspetto critico di questa strategia, poiché dai flussi di approvvigionamento deriva la maggior parte degli impatti, così come la maggior parte delle opportunità di miglioramento. A partire dal 2020 e nel corso dei prossimi anni, Andriani, affiancata dal partner Nativa S.r.l. Società Benefit, sarà ancora più impegnata su questo fronte per dar vita a una catena di fornitura rigenerativa e votata al dialogo come driver privilegiato di un agire sostenibile.

Controlli di sicurezza alimentare sulle materie prime e sui fornitori

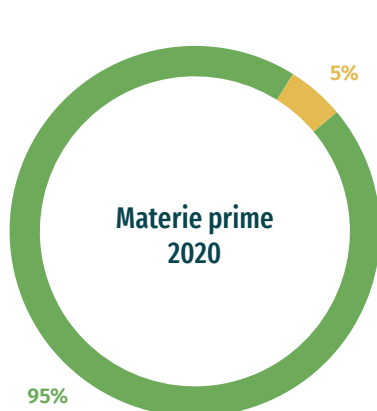
FP5

L'attenzione del Gruppo Andriani alla salvaguardia della salute umana è testimoniata dal numero di analisi di sicurezza alimentare sulle materie prime che entrano nello stabilimento produttivo. Il Laboratorio Analisi Materie Prime effettua quotidianamente scrupolosi controlli affinché il processo di pastificazione sia esente da contaminazioni da parte di allergeni – primo tra tutti il glutine – o residui di prodotti fitosanitari – come il glifosato.

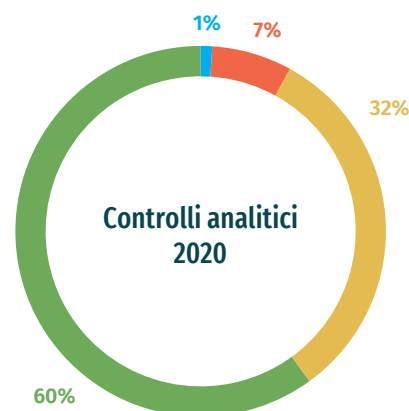
L'incremento dei volumi di produzione osservato nel 2020 (+20,5%) ha richiesto un incremento del quantitativo di materie prime impiegate per le numerose miscele prodotte. Conseguentemente il

Laboratorio Analisi Materie Prime ha attenzionato ogni materia prima con controlli analitici su tutte le fasi del processo di produzione (dalle materie prime al prodotto finito). Un'attenta selezione dei fornitori ed un minuzioso screening analitico hanno consentito il rigetto del 5% delle materie prime, risultate non conformi.

Ogni materia prima in ingresso, seguendo il piano di analisi interno, sempre aggiornato in relazione ai regolamenti comunitari, viene analizzata secondo categorie analitiche quali: merceologiche, chimiche, fisiche e microbiologiche.



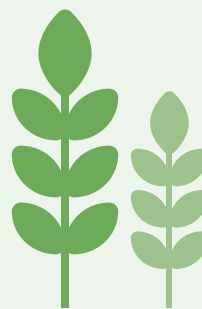
- Materie prime conformi
- Materie prime respinte



- Chimiche
- Fisiche
- Microbiologiche
- Merceologiche

n. 1.794 analisi del GLUTINE

Nel corso del 2020 sono state effettuate ben n. 1.794 analisi del glutine, adottando un limite di accettabilità fino a 4 volte inferiore ai limiti di legge (<5 ppm contro i 20 consentiti dalle normative comunitarie in materia) per assicurare un prodotto sicuro anche per i consumatori più sensibili a questo allergene.



n. 1.215 analisi del GLIFOSATO

Anche dal punto di vista dei residui di prodotti fitosanitari la soglia d'attenzione è molto alta, con n. 1.215 controlli del glifosato, tra gli altri contaminanti, per le materie prime provenienti da paesi in cui l'utilizzo di questo composto è autorizzato. Aderire al principio di precauzione dell'EFSA è per Andriani un imperativo imprescindibile in questo campo, in modo tale da minimizzare i rischi per la salute.



n. 89 analisi OGM

Sono state eseguite anche n. 89 analisi per determinare eventuali contaminazioni da OGM, tutte con esito negativo. Va evidenziato che i cereali, i legumi e gli altri prodotti agricoli utilizzati nel processo produttivo di Andriani sono al 100% "NO OGM".



La Andriani, durante un periodo storico sfavorevole per lo svolgimento di visite presso fornitori, ha potuto contare sul lavoro svolto negli anni precedenti al fine di mantenere alti gli standard qualitativi che da sempre hanno distinto il gruppo. Durante l'anno sono state realizzate n. 3 visite

presso i fornitori di materie prime, preferendo, per coloro i quali sono stati impossibilitati a ricevere una visita diretta, una mirata ed attenta valutazione documentale il cui esito è stato positivo per il totale dei fornitori con i quali era stato intrattenuto rapporto negli anni precedenti.

Approvvigionamento etico e sociale

408-1

409-1



Il Gruppo Andriani, con l'adesione alla piattaforma Sedex, si prefissa l'obiettivo di gestire la catena di fornitura in maniera tale da condividere informazioni rilevanti in ambito etico-sociale con gli altri attori della supply chain. La supply chain in Andriani viene gestita in maniera dinamica. Ogni attore può generare valore, grazie alle diverse storie ed esperienze, ancor di più se si focalizza l'attenzione in ambito etico-sociale.

Sedex è un'organizzazione che fornisce una delle piattaforme online leader a livello mondiale alle aziende, al fine di gestire e migliorare le condizioni di lavoro nelle catene di fornitura globali, attuando pratiche commerciali responsabili e sostenibili.

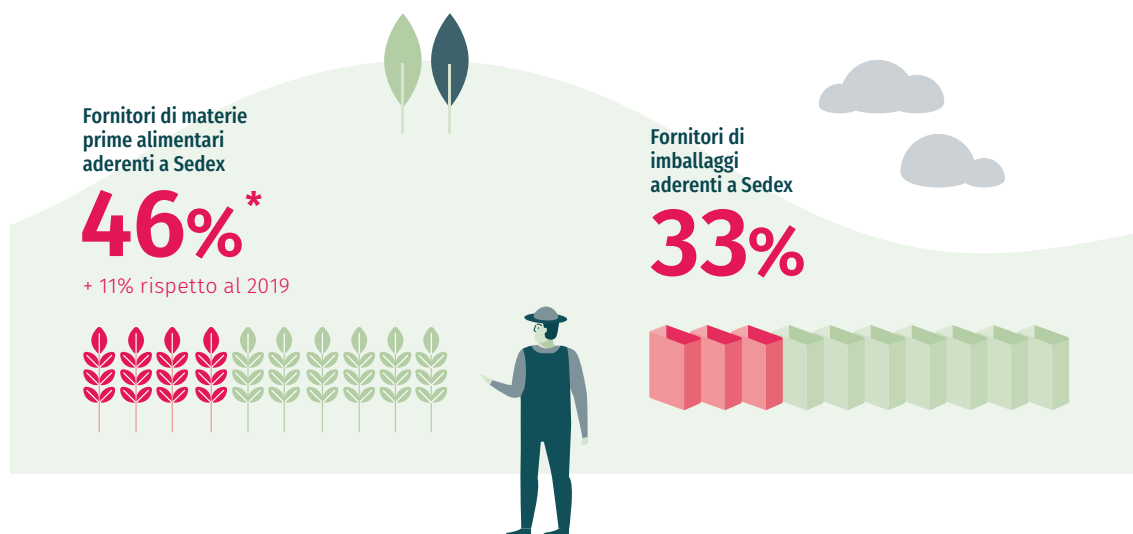
Nel 2020, in seguito alle restrizioni determinate dalla pandemia, l'azienda non si è sottoposta all'audit

etico-sociale SMETA (Sedex Members Ethical Trade Audit). Questo ha determinato la necessità di aumentare e rendere ancor più tangibile l'impegno e l'attenzione verso queste tematiche attraverso l'incremento, nella catena di fornitura, di aziende aderenti alla piattaforma Sedex. In tal senso, la quota parte di fornitori di materie prime del Gruppo aderenti alla piattaforma Sedex ha visto un incremento pari all'11%, passando dal 35% al 46%.

Nel 2020 il 46% dei fornitori di materie prime alimentari* di Andriani ha aderito alla piattaforma Sedex per il rispetto etico-sociale.

GRAFICO

Fornitori aderenti alla piattaforma Sedex



Nel 2020 il 33% dei fornitori di imballaggi di Andriani ha aderito alla piattaforma Sedex per il rispetto etico-sociale.

Ad oggi, inoltre, la quota parte di fornitori di imballaggi del Gruppo aderenti alla piattaforma Sedex è di circa il 33%, con l'obiettivo di incrementarne gli aderenti o sviluppare maggiori volumi d'acquisto da chi già ne è membro anche in quest'altra importante parte della catena di fornitura.

Infine, si precisa che Andriani non ha avuto rapporti con fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio, o di episodi di lavoro minorile.

^(*) Incidenza percentuale calcolata rispetto ai fornitori non agricoltori.

ESFAI Project - Ethiopian Sustainable Farming & Agriculture Initiative



Tem
materiali
n. 3, 5, 6,
7, 14

Il progetto ESFAI, Ethiopian Sustainable Farming & Agriculture Initiative, nasce dalla storica vocazione di Andriani S.p.A. Società Benefit verso la produzione di prodotti innovativi e dall'impegno concreto in favore di una supply chain etica e sociale, che sostenga fattivamente le economie dei paesi in via di sviluppo, anche favorendo la progressiva introduzione di nuove materie prime. Nella fattispecie, il progetto è finalizzato alla creazione di una catena di fornitura per l'approvvigionamento di teff e leguminose tramite l'istituzione di filiere agricole in Etiopia grazie alla collaborazione con LoveGrass Ethiopia.

Il teff o tef (*Eragrostis tef*) è un grano antico originario dell'Etiopia e dell'Eritrea, paesi nei quali viene coltivato da oltre 3000 anni e rappresenta l'alimento base del popolo etiope. Il termine tef significa «perso», perché il suo seme è così minuscolo che è molto facile perderlo. La pasta di teff è ricca di fibre, ferro, fosforo,

magnesio e manganese. Questo cereale è senza glutine, ricco di aminoacidi e ha il potenziale per diventare un super food a livello mondiale.



Nel mese di febbraio 2020 una delegazione della Andriani ha avuto una serie di incontri istituzionali di alto livello in Etiopia e presso le cooperative di agricoltori.



↑ Progetto
ESFAI Etiopia

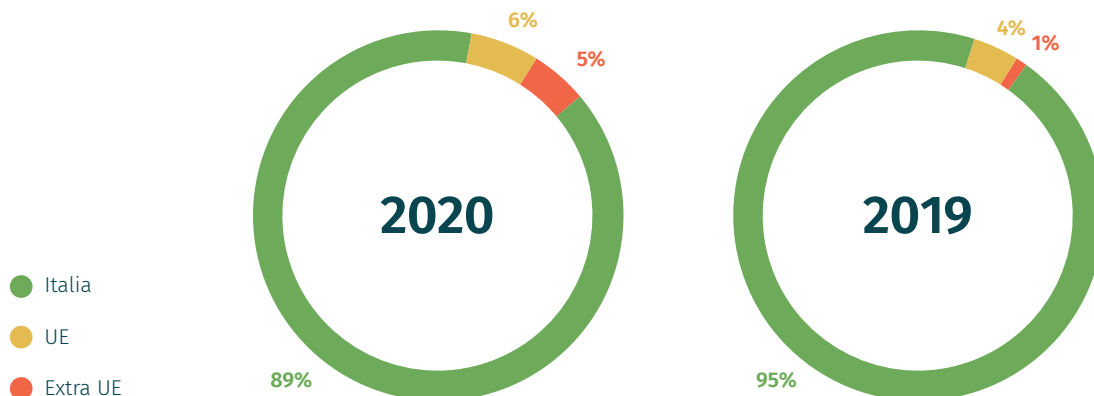
Approvvigionamento da fornitori locali

Per fornitori locali ci si riferisce, nella trattazione delle attività del Gruppo, a quei fornitori con sede operativa in Italia e, chiaramente, a quelli colle-

gati al progetto di filiera sostenibile, istituito nel 2017 e che ha visto nel 2020 il suo quarto anno di svolgimento.

GRAFICO

Fornitori di materie prime - % di acquisto in quantità (kg) verso fornitori locali



Come evidenziato dal grafico, nel 2020 le quantità acquistate da fornitori con sede in Italia sono state pari all'89% del totale acquisti del Gruppo, con una riduzione rispetto al 2019 in favore degli acquisti con origine Extra Ue. Questo è dovuto ai progetti di sostenibilità, avviati dal Gruppo, in Etiopia e India.

I prodotti conferiti dai fornitori locali presso lo stabilimento Andriani possono essere di due tipologie: prodotti selezionati, quindi già pronti per la macinazione, e prodotti da campo, che neces-

sitano di una pulizia e selezione. Nel primo caso il prodotto risponde alle specifiche tecniche e agli standard qualitativi necessari alla produzione; nel secondo caso, invece, il prodotto deve seguire un iter di lavorazione per essere idoneo alla pastificazione. Per la pulitura e la selezione delle granelle da campo il Gruppo si avvale dell'attività svolta dalla controllata Terre Bradaniche S.r.l., la quale, oltre a garantire l'approvvigionamento delle materie prime, sostiene l'economia locale mantenendo e rafforzando di anno in anno i rapporti con la comunità.



Terre Bradaniche



Terre Bradaniche S.r.l. ha come mission quella di seguire il progetto di filiera leguminose, partendo dallo screening varietale e dalle analisi sull'idoneità del letto di semina, seguendo l'agricoltore durante tutte le fasi fenologiche del prodotto fino alla trebbiatura, che rappresenta l'attività conclusiva del raccolto, consistente nella separazione dei legumi dalla paglia e dal baccello, ottenendo così un prodotto in natura.

Successivamente, il prodotto è conferito dall'agricoltore a Terre Bradaniche, che ne cura la pulitura e la selezione, per essere poi trasferito presso lo stabilimento Andriani, dove viene campionato e ne viene valutata la percentuale di impurità e di umidità. Dopo la prima fase di accettazione, i campioni sono

inviati presso laboratori esterni accreditati per poter essere analizzati. Una volta ricevuta la conformità si procede alla lavorazione della merce idonea per la pastificazione.

Filiera e sostenibilità hanno un legame molto stretto a partire dalla conservazione del suolo, infatti la nostra filiera di legumi si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni del terreno attraverso l'avvicendamento colturale. La coltivazione delle leguminose, grazie alla capacità di trasferire azoto organico al terreno, è considerata una coltura miglioratrice a bassi input ambientali e crea beneficio anche alle colture seminate in successione e, di conseguenza, alla biodiversità.

Da segnalare che nel 2020 il numero totale dei produttori/stoccatori che hanno partecipato alla filiera del Gruppo Andriani è stato pari a 92, segnando un incremento significativo rispetto all'anno precedente, nel quale i partecipanti erano stati 38.

Il termine "produttori" individua quegli agricoltori che forniscono il prodotto direttamente a Terre Bradaniche e che hanno un rapporto diretto con la filiera Andriani; con il termine "stoccatori" si fa riferimento, invece, ad un insieme di produttori

che conferiscono in prima battuta il raccolto al proprio centro di stoccaggio, il quale provvede a sua volta a conferirlo a Terre Bradaniche, suddividendolo per ogni agricoltore, in modo tale da rispettare la tracciabilità dal campo.

L'obiettivo del Gruppo Andriani per il 2021 è di raggiungere una superficie di produzione di 5.000 ettari di leguminose, e di espandere i propri progetti di filiera ad altre colture come mais, riso e grano saraceno.

5.2

Nutrizione, benessere e soddisfazione del cliente



I nostri prodotti

102-6

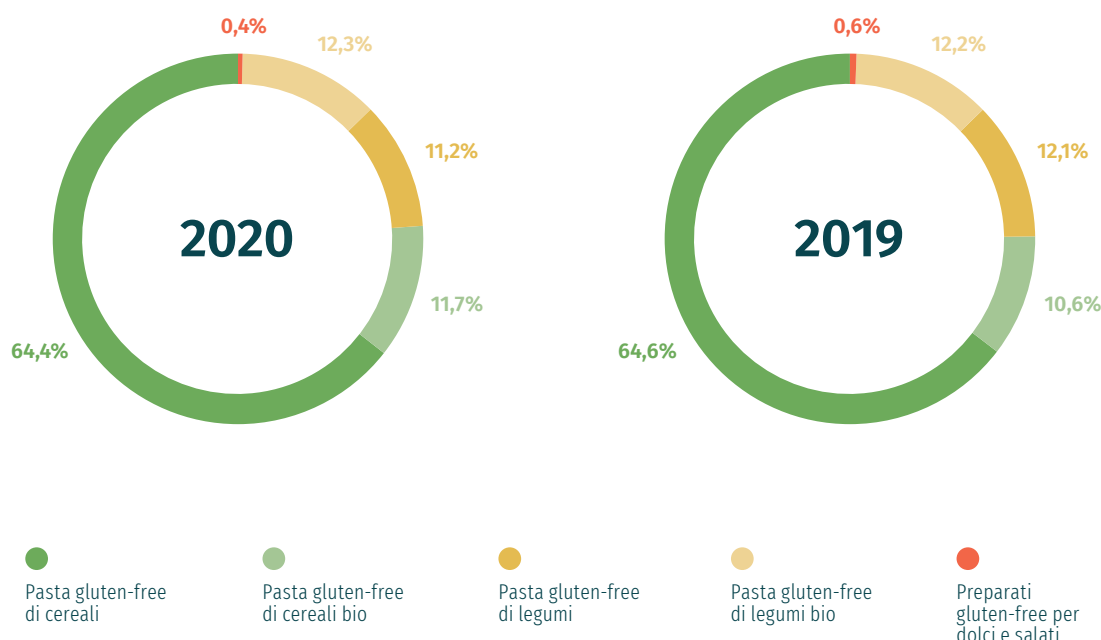
Andriani, in qualità di leader nel settore innovation food, sviluppa e produce una gamma innovativa e completa di pasta alimentare senza glutine, utilizzando una varietà di ingredienti naturalmente gluten-free, di cui si è detto in precedenza, e che comprendono cereali come riso, mais, avena, grano saraceno e legumi tra i quali lenticchie, piselli, ceci, fagioli ed altri.

La produzione della pasta e degli altri prodotti del Gruppo avviene nello stabilimento della Andriani S.p.A., 100% allergen free, a Gravina in Puglia. Quindi, tutta la produzione è svolta in Italia e in base a criteri di qualità e sicurezza alimentare.

Si riporta di seguito una rappresentazione grafica della composizione percentuale delle vendite a quantità per gli anni 2020 e 2019²:

GRAFICO

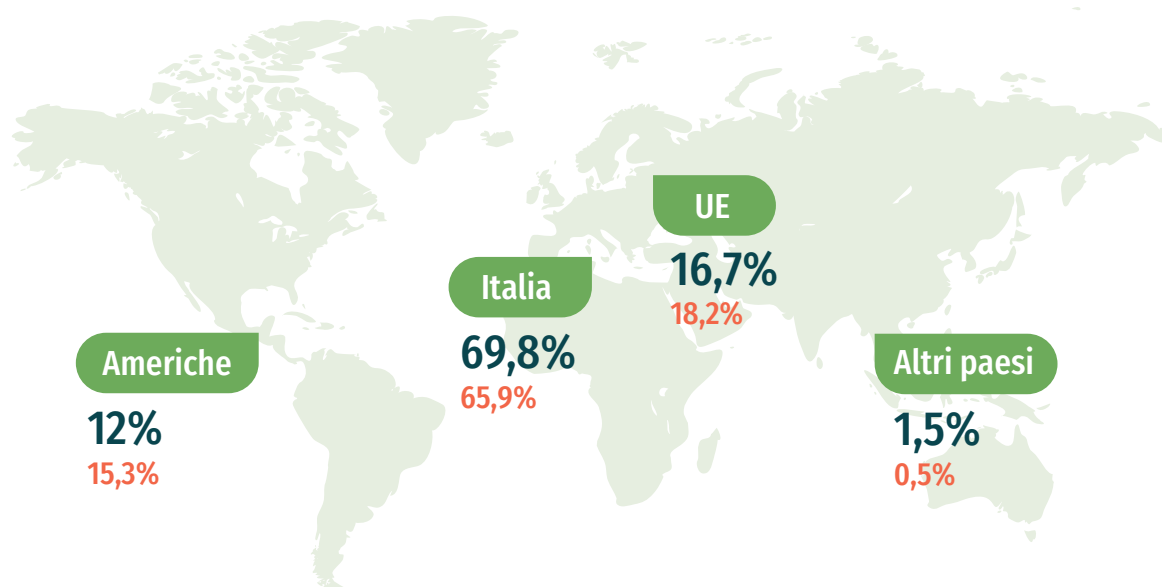
Composizione percentuale delle vendite a quantità



² Nei grafici riportati il termine "cereali" include anche i cosiddetti pseudo-cereali come il grano saraceno.

Si evidenzia l'incremento delle vendite di pasta ottenuta da materie prime provenienti da agricoltura biologica ("bio"), osservato sia in termini di quantità complessiva (+26,8% rispetto al 2019) che di incidenza come quota rappresentativa sul totale venduto (24,0%, rispetto al 22,8% del 2019).

Le vendite sono rivolte sia verso il mercato nazionale (circa 70%) che verso quello internazionale (circa 30%). Si riporta di seguito la suddivisione delle vendite a quantità di prodotti per area geografica:



GRAFICO

Vendite a quantità dei prodotti per area geografica

2020 ●
2019 ●

In merito alla tipologia di clienti serviti, le vendite sono costituite per il 91% da prodotti private label e per il 9% da prodotti a marchio "Felicia" e "Biori". Mentre le vendite private label concernono clienti rappresentati da importanti gruppi alimentari, le vendite a marchio Felicia e Biori sono rivolte essenzialmente ai consumatori finali.

I marchi Felicia e Biori, di proprietà della Andriani S.p.A. Società Benefit, sono registrati presso l'EU-IPO, l'Ufficio dell'Unione Europea per la proprietà intellettuale, nonché presso altri paesi e relativi registri di protezione della proprietà intellettuale.





Il sistema di valori e la filosofia alla base dell'idea di business del Gruppo Andriani sono racchiusi nel brand Felicia.

Felicia nasce nel 2009 in Italia, a Gravina in Puglia, e rappresenta una pasta innovativa, realizzata con materie prime da agricoltura biologica e naturalmente senza glutine, come il grano saraceno, il riso integra-

le, l'avena, i ceci, le lenticchie, i piselli e i fagioli. È totalmente naturale, realizzata miscelando solo acqua e farina di cereali o legumi.

Felicia è libertà di interpretare il pasto e di rinnovare le regole della tavola creando un legame emozionale e di fiducia con il consumatore.

Una pasta innovativa

Felicia seleziona solo materie prime naturalmente senza glutine ricche di preziosi nutrienti, attuando sempre la migliore scelta varietale, da agricoltura biologica.

Pasta Felicia è prodotta nell'unico pastificio italiano allergen free con molino multigrain integrato, con la possibilità di controllare tutto il processo, dal cereale o legume sino alla pasta, con l'obiettivo di garantire al consumatore la massima trasparenza, qualità e sicurezza alimentare (11 certificazioni di prodotto e 3 certificazioni aziendali).

Tra i punti di forza del brand vi è la varietà di ricette e di formati disponibili, per soddisfare le diverse esigenze dei mercati in cui opera: oggi Felicia rappresenta il più grande assortimento di pasta senza glutine e biologica disponibile sul mercato.

La distribuzione dei prodotti a marchio Felicia è ampia: infatti, il marchio è presente nella GDO italiana ed estera, nelle farmacie, nei negozi specializzati e online tramite un e-shop dedicato: shop.glutenfreefelicia.com.

Per poter comunicare al meglio le sue peculiarità al consumatore, Felicia ha sposato sin da subito la filosofia clean label, tramite l'inserimento sul packaging di etichette chiare con trasparenza e leggibilità degli ingredienti.

Il Gruppo sta investendo importanti risorse per la diffusione del marchio Felicia, come testimoniato anche dal recente lancio del nuovo spot pubblicitario, che ha come testimonial Alessia Marcuzzi. Per Felicia il debutto in TV si inserisce in una roadmap di sviluppo pianificata per i prossimi anni con l'obiettivo di incrementare la brand awareness e di consolidare il nuovo posizionamento strategico.



Guarda qui il nuovo spot

Le personas di Felicia

A settembre 2020 è stata condotta una survey quali-quantitativa con l'obiettivo di conoscere in modo puntuale e approfondito il target di Felicia. La ricerca condotta è consistita in una prima fase qualitativa durata quattro giorni, all'interno della quale sono stati intervistati online n. 22 consumatori potenziali in linea con il profilo definito. La seconda fase, invece, ha riguardato l'analisi quantitativa, attraverso una survey CAWI su un campione di n. 2.000 persone, rappresentativa della popolazione adulta online per fasce d'età, genere e zona geografica, *non rejector* al

consumo di pasta di farine "alternative", responsabili d'acquisto nel proprio nucleo familiare.

La ricerca ha mostrato che in Italia la *brand awareness* di Felicia è del 12%. Felicia è riconosciuta soprattutto come una pasta:

- "per chi ama sperimentare", 44%
- "per chi segue una dieta", 38%
- "più digeribile", 36%
- "di alta qualità", 35%
- "che suscita emozioni positive", 35%

Nutrizione e benessere

Il perseguimento dell'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 è prioritario per il Gruppo Andriani ed è declinabile su più categorie di stakeholder, che riguardano non solo il consumatore finale, ma anche i propri collaboratori, i fornitori e i diversi attori che, a vari livelli, operano nella comunità in cui l'azienda opera.

La produzione di alimenti biologici senza glutine ha favorito una sensibilità e consapevolezza distintiva sul tema nutrizione e benessere, che l'azienda porta avanti attraverso l'attività di business e l'impegno sociale.

Le collaborazioni con nutrizionisti, università ed enti di ricerca, nazionali ed internazionali, testimoniano il costante impegno che il Gruppo sta portando avanti per sviluppare prodotti che vadano incontro alle esigenze, sempre crescenti, di consumatori differenti, come celiaci, sportivi, salutisti e bambini, accomunati dall'apprezzamento

dei valori nutrizionali degli alimenti e da uno stile di vita sano ed equilibrato.

Contribuire alla nutrizione e benessere dei propri consumatori equivale a puntare la massima attenzione su attività tra loro strettamente collegate che riguardano:

- la sicurezza e la tracciabilità dei prodotti;
- la ricerca e l'innovazione di qualità;
- l'etichettatura responsabile;
- la soddisfazione della clientela.

Nonostante le difficoltà derivanti dalla pandemia, Andriani non ha smesso mai di comunicare, anche attraverso i social media, gli eventi in piattaforme digitali ed i webinar (si veda anche quanto riportato al capitolo 7), il proprio impegno nei confronti degli stakeholder in tema di qualità dei prodotti, descrivendone il contributo in termini nutrizionali e di benessere.

Informazione ed etichettatura dei prodotti

417-1

417-2

417-3

Andriani tutela il consumatore rispettando con estrema attenzione le prescrizioni previste dal regolamento EU 1169/2011 in tema di informazioni sull'etichettatura, oltre che le norme in materia di etichettatura ambientale degli imballaggi. Il Gruppo si impegna affinché le etichette:

- riportino tutte le informazioni previste dalle norme di legge;
- garantiscano la veridicità delle informazioni e dei *claim* inseriti;
- siano leggibili e chiare.

L'attività di controllo sulle etichette investe diverse funzioni aziendali che verificano il rispetto delle prescrizioni imposte dalle normative di riferimento. Il personale di Andriani ogni anno viene sottoposto ad attività di formazione e aggiornamento da parte dell'Ufficio Legale per acquisire novità in tema di normative legate all'etichettatura di prodotti senza glutine.

L'Azienda, prima di apporre le informazioni di etichettatura sulle confezioni di pasta, effettua le seguenti attività:

1. verifica scrupolosa dei *claim* nutrizionali e salutistici attraverso l'attività di analisi;
2. controllo dei valori nutrizionali riportati in etichetta, sia sul prodotto crudo che cotto, e successivo confronto con i valori di riferimento previsti dal Regolamento 1924/2006;
3. inoltro delle etichette ad un Ufficio Legale, spe-

cializzato in etichettatura, che controlla che le informazioni vengano comunicate con estrema chiarezza nei confronti dei consumatori senza lasciare spazio a comunicazioni ambigue e/o mendaci.

Le procedure aziendali innanzi descritte consentono l'immissione in commercio di prodotti alimentari riportanti le informazioni necessarie per l'utilizzo sicuro degli stessi, a tutela della salute del consumatore finale. Come descritto in precedenza, le materie prime utilizzate per la produzione di pasta alimentare e degli altri prodotti aziendali sono naturalmente prive di glutine e non presentano allergeni. Infatti, i nostri prodotti sono specificamente formulati per persone intolleranti al glutine.

Tutti i prodotti a marchio Felicia e Biori utilizzano materie prime da agricoltura biologica; pertanto, come da regolamento vigente, sulle confezioni è indicata l'origine delle materie prime. Nel pack Felicia 2021 sono state inserite anche le informazioni sulle regioni di coltivazione delle materie prime.

Analogamente, anche i prodotti private label da agricoltura biologica riportano il logo "bio" e l'indicazione di origine delle materie prime.

Le confezioni/imballaggi dei prodotti alimentari Andriani a marchio Felicia e Biori riportano altresì le informazioni sul corretto smaltimento degli stessi.

Nel 2020 le segnalazioni giunte al servizio di *customer care* sono state complessivamente n. 236, circa il doppio rispetto all'anno precedente, e sono state tutte gestite con il supporto delle varie funzioni aziendali.

Si riporta di seguito il grafico esplicativo:

GRAFICO

Segnalazioni
al servizio
Customer Care



Sostenibilità

2

Richieste commerciali

6

Qualità prodotto

38

Origine materia prima

12

Informazioni varie

23

E-commerce

54

Dove trovarvi?

76

Allergeni / Glutine

25

TOTALE
COMPLESSIVO
SEGNALAZIONI
236

Possibilità di
acquistare online
Italia/estero per
Felicia e Biori

30%
USA

La maggior parte delle segnalazioni ricevute ha riguardato la richiesta di informazioni su "dove trovare i prodotti" e sull'e-commerce, non rilevando pertanto casi particolari da gestire, né sono emerse non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione.

Si precisa che nel 2020 l'Azienda non ha registrato casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.



Nel 2020 non si sono registrati casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di marketing (pubblicità, promozioni e sponsorizzazioni).

Indagini di customer satisfaction

L'impegno e la responsabilità nei confronti dei clienti, sia consumer che trade, è un aspetto importante che caratterizza l'attività di Andriani. La condivisione costante e sistematica di valori, obiettivi e risultati con i clienti, la maggior parte dei quali accompagna ormai da anni la crescita dell'azienda, contribuisce a proiettare ulteriormente in avanti il Gruppo, per renderlo protagonista di sempre nuove iniziative.

Tale aspetto è stato confermato anche da una indagine condotta nel mese di giugno 2020, tramite la piattaforma SurveyMonkey, che ha visto coinvolti n. 150 clienti del canale trade delle vendite private label e a marchio Felicia. Il riscontro ottenuto è stato pari al 27%, e le risposte ottenute sono attribuibili per il 70% a clienti private label e per il 30% a clienti Felicia. L'indagine ha avuto come obiettivo quello di condividere e rendere partecipi i nostri clienti di una importante iniziativa rivolta all'attivazione di una filiera controllata per i legumi, con lo scopo di salvaguardare il suolo e l'ambiente, di garantire la sicurezza e la qualità

alimentare e di contribuire in modo diretto allo sviluppo della biodiversità.

L'indagine ha mostrato che valori come distintività sul mercato, innovazione, responsabilità sociale e ambientale siano percepiti come importanti.

Inoltre, la survey ha confermato la rilevanza di temi già emersi dall'analisi interna di materialità e in occasione di altre attività di stakeholder engagement, quali:

- la sicurezza alimentare dei prodotti, in tutte le fasi e lavorazioni della filiera, al fine di tutelare la salute del consumatore;
- la salvaguardia dell'ambiente e la corretta informazione sugli impatti ambientali del prodotto;
- la trasparenza nei passaggi e nelle fasi della filiera;
- il rispetto dell'equità nei confronti dei produttori all'origine, soprattutto se operanti in paesi in via di sviluppo.



5.3

Sicurezza e tracciabilità dei prodotti



FP5

Una delle caratteristiche più significative che valorizzano la Andriani S.p.A. è la pianificazione della qualità, intesa come la totalità delle attività mediante le quali sono stabiliti i processi necessari per conseguire in modo efficace ed efficiente gli obiettivi, oltre che il rispetto dei requisiti fissati.

Gli obiettivi della qualità, quindi, comprendono quanto necessario a rispondere ai requisiti richiesti dal prodotto attraverso la pianificazione delle attività, l'implementazione di un sistema documentale a supporto delle attività, il tutto validato da una serie di verifiche.

Per la Andriani le certificazioni, cogenti e volontarie, rappresentano una spinta al continuo miglioramento. Una mirata ricerca di standard qualitativi sempre più elevati con l'obiettivo di valorizzare le caratteristiche peculiari dei propri prodotti.

Attenzione ed impegno nel soddisfare le molteplici esigenze dei consumatori si traducono, quindi, in un ampio numero e tipologia di certificazioni volontarie di processo e di prodotto, in aggiunta a quelle cogenti.

Le certificazioni principali di prodotto sono:



Biologico

Il biologico è una certificazione di prodotto in cui il fulcro normativo è rappresentato dai Reg. (CE) 834/2007 e 889/2008. È una certificazione che assicura sostenibilità ambientale, qualità del prodotto e garanzie sull'origine delle materie prime.

Vegan ok e Label Veg
(European Vegetarian Union)

I più diffusi standard etici per la certificazione di prodotti per vegani e vegetariani.



No GMO Verified

Certificazione di prodotto a garanzia dell'assenza di OGM nell'intera filiera, dalle materie prime utilizzate al prodotto finito.



GFCO, GFCP Canada, Spiga Barrata, Glutine <10ppm

Queste le numerose certificazioni adottate dall'azienda per garantire il claim "Senza glutine". Le certificazioni Gluten free rappresentano lo strumento oggettivo utilizzato dall'azienda per dimostrare la sua "due diligence" nei confronti dei suoi consumatori.



IFS e BRC



Gli standard BRC e IFS sono schemi internazionali messi a punto dai grandi gruppi di acquisto, con l'obiettivo di armonizzare i differenti standard adottati dalla GDO. Sono le certificazioni di prodotto più richieste nel settore alimentare. Sono volontarie, definiscono una serie di requisiti finalizzati alla corretta gestione degli aspetti igienici in tutte le fasi dei processi di gestione, produzione e distribuzione dell'industria di trasformazione alimentare e rappresentano gli standard mondiali di riferimento in tema di igiene e sicurezza alimentare.



Kosher

Ottenere il certificato Kosher significa aver sostenuto e superato con successo le rigide procedure previste per questa certificazione. La parola "kosher" o "kasher" significa conforme alla legge, adatto, consentito. I prodotti certificati Kosher sono idonei al consumo e conformi alle norme di alimentazione Kosher e possono quindi essere consumati dalle persone di religione ebraica in quanto garantiti conformi ai dettami del loro culto. Oggi i cibi kosher, però, non sono solo sinonimo di pasto idoneo al consumo dei praticanti di religione ebraica, ma anche di alimenti considerati più affidabili e controllati. I cibi kosher, infatti, sono sempre più spesso la scelta ideale anche per i vegetariani, vegani e per chi soffre di intolleranze alimentari.

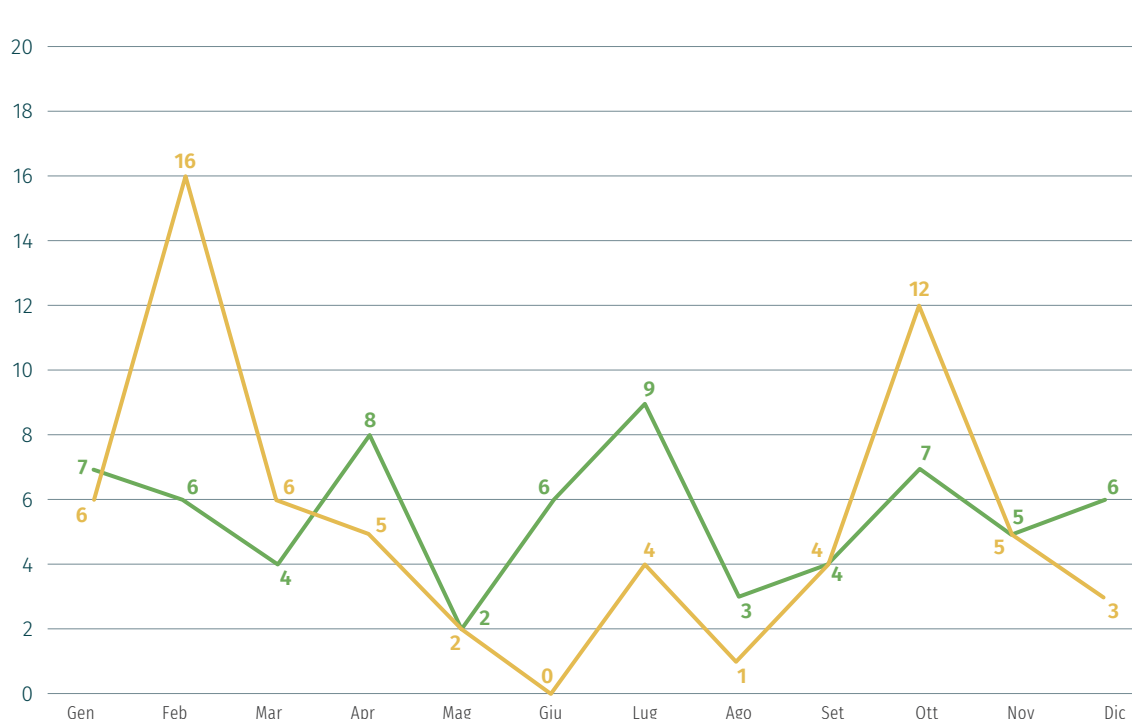
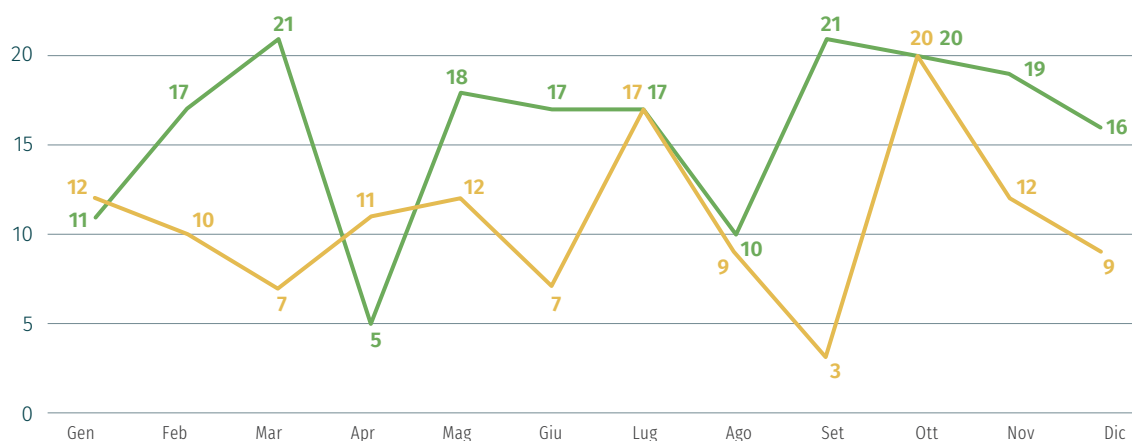
Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme

416-2

418-1

Considerato che la produzione complessiva ha mostrato un incremento produttivo del 20,5%, il totale delle non conformità, documentate e sottoposte a discussione tra i vari reparti interessati, è rimasto pressoché invariato, come mostrato dai grafici sull'andamento annuale delle non conformità (interne e reclami).

La riduzione, in relazione ai volumi, del numero di non conformità rilevate è da attribuire all'incessante lavoro di discussione e confronto tra i vari reparti. Un forte lavoro di consolidamento della cultura della sicurezza alimentare determina una riduzione di sprechi e difetti, riconducibili alla "non qualità".



Si precisa che nel corso del 2020 non si sono verificati casi di non conformità a normative e/o regolamenti in materia di salute e sicurezza dei prodotti.

Infine, non sono pervenute denunce riguardanti la violazione della privacy dei clienti e/o la perdita di dati dei clienti.

Sistema di controllo interno sulla qualità dei prodotti

Durante il 2020 il Team Qualità è cresciuto ancora, nella consapevolezza che la sicurezza alimentare e l'alta qualità dei prodotti destinati ai consumatori rappresentino elementi essenziali per la filosofia aziendale di Andriani.

Il Team Qualità si compone di n. 13 professionisti (tecnologi alimentari, chimici e biologi), in incremento di n. 3 unità rispetto al 2019, a testimonianza dell'importanza che riveste tale aspetto per il Gruppo. Essi, attraverso innovazione, ricerca, trasparenza, professionalità, accuratezza ed attenzione, seguono pedissequamente il sistema di gestione per la qualità e la sicurezza alimentare, con l'obiettivo di presidiare l'alta qualità dei prodotti Andriani.

Nel 2020 è stato predisposto un programma di verifiche ispettive interne, che consta di n. 4 verifiche, suddivise nel tempo e nello spazio, alla fine delle quali è stato redatto un report, condiviso con

le diverse funzioni aziendali, al fine di migliorare continuamente il processo produttivo aziendale.

Per Andriani è fondamentale assicurare agli stakeholder la possibilità di visionare il Sistema Qualità in tutte le sue parti. Fino al 2019 era imprescindibile svolgere questo processo di qualifica mediante l'esecuzione di audit in loco.

Ad inizio anno, Andriani S.p.A. ha subito n. 5 audit in presenza, tra i quali l'audit BRC-IFS, il cui esito ha raggiunto il punteggio più alto: rispettivamente "AA" e "higher level". A causa dell'emergenza legata al Covid-19, la realizzazione di audit de visu è stata rivoluzionata grazie agli strumenti tecnologici che l'azienda ha messo a disposizione del Team. Sono stati svolti numerosi audit da remoto, con l'ausilio di tecnologia e innovazione. È stato possibile effettuare tour virtuali dello stabilimento e delle aree produttive per consentire la valutazione del Sistema Qualità.

Tracciabilità

La Andriani ha implementato un sistema di tracciabilità i cui elementi forniscono la possibilità di individuare, a partire dalle materie prime che compongono i prodotti, tutte le varie fasi di preparazione e commercializzazione degli stessi. Sono state istituite specifiche procedure con lo scopo di raccogliere i dati relativi al prodotto, lungo tutto il processo produttivo, organizzandole in modo tale da rendere il prodotto rintracciabile.

Il sistema di tracciabilità e rintracciabilità viene utilizzato costantemente, sia nelle quotidiane attività di lavoro che in fase di verifiche ispettive, al

fine di seguire tutte le fasi del processo produttivo, da monte a valle e viceversa.

Ogni prodotto viene identificato con un lotto, un codice che lo identifica e ne descrive la storia. È importante per Andriani assicurarsi che questo fondamentale strumento di tracciabilità sia sempre performante. Per questo motivo, due volte all'anno viene effettuato un Mock test (test di ritiro/ricambio del prodotto), attraverso il quale si verificano le tempistiche e l'efficienza ed efficacia del sistema di tracciabilità.

Good manufacturing practice (GMP)

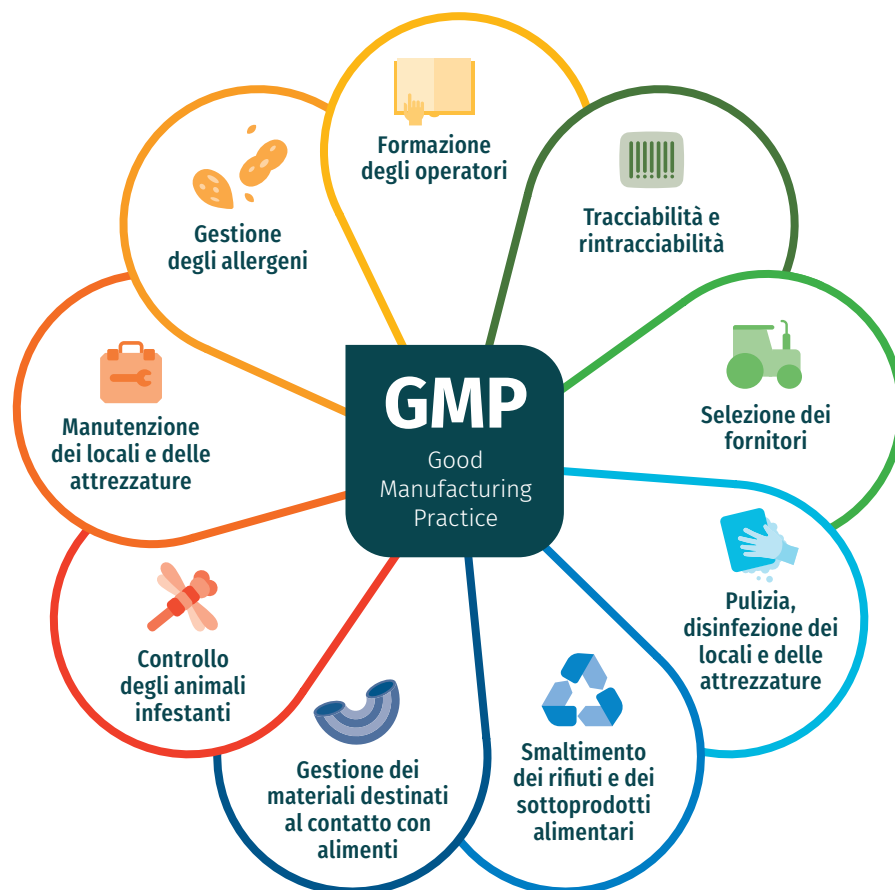
Le "Buone Pratiche di Lavorazione" sono un insieme di regole, procedure e linee guida che definiscono le condizioni operative e i requisiti strutturali necessari a garantire l'igiene durante tutte le fasi di lavorazione di un prodotto.

Applicare le pratiche di buona fabbricazione è fondamentale per assicurare la qualità e la sicu-

rezza di un prodotto. Formazione, passione e dedizione sono un punto cardine in Andriani e ciò consente che tutte le GMP implementate vengano rispettate, in modo tale da garantire che i prodotti siano realizzati all'interno di ambienti sicuri, in conformità a protocolli rigorosi, per ridurre al minimo errori e rischi di contaminazione.

GRAFICO

GMP "Buone Pratiche di Lavorazione"



5.4

Ricerca, innovazione e qualità dei prodotti



Tema
materiale
n. 7

Ricerca e innovazione



Nel 2020 la Divisione Ricerca e Sviluppo (R&D) ha lavorato seguendo gli attuali trend del mercato della pasta, con una particolare attenzione all'emergenza pandemica che, impattando drasticamente sulle abitudini dei consumatori, ha determinato le premesse per le future sfide che l'industria alimentare dovrà affrontare, prima fra queste la tutela della salute del consumatore.

Come per gli anni precedenti, la Divisione R&D ha perseguito l'importante obiettivo di caratterizzare e rafforzare maggiormente l'immagine di Andriani nel mercato della pasta healthy, sia per i prodotti a marchio Felicia che per i prodotti private label. Le attività svolte hanno portato allo sviluppo di nuove forme di convenienza food caratterizzato da un elevato livello nutritivo, all'innovazione dei formati pasta per venire incontro alla crescente personalizzazione

in termini di offerta alimentare, ed infine alla riduzione degli sprechi per promuovere un sistema alimentare sostenibile.

Nel 2020 la Divisione R&D ha lavorato all'ampliamento del numero e della tipologia di materie prime da impiegare in pastificazione, tra cui sorgo e teff, due cereali minori che vanno ad arricchire la gamma prodotti "whole grain pasta". Con la pasta 100% sorgo integrale e la pasta 100% teff integrale Andriani risponde alla crescente domanda di prodotti naturali, funzionali e sostenibili che in piena crisi pandemica il mercato richiede: le fibre e i sali minerali che li caratterizzano ne fanno preziosi alleati non solo per il benessere del corpo, ma anche della mente. La pasta di teff, oltre ad offrire in un gustoso primo piatto i benefici di questo cereale, è testimonial di un progetto di sviluppo di filiera sostenibile in Etiopia, di cui si è detto innanzi.



In Europa e negli USA, che guardiamo sempre con grande attenzione per lo sviluppo di prodotti nuovi e innovativi, si assiste alla crescente domanda di prodotti plant-based a base di legumi, ricchi di proteine e di fibre, e al tempo stesso sostenibili.

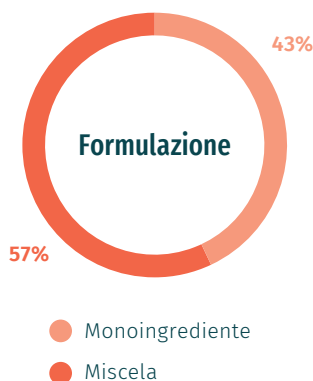
Nell'ambito dei legumi è stata introdotta la lenticchia nera, una nuova materia prima esplorata nell'applicazione della pasta.

Andriani, per il proprio marchio Felicia, ha implementato nuove declinazioni della pasta di legumi, affiancando ai classici formati di pasta corta e lunga anche il for-

mato pasta "risoni". L'innovazione si manifesta sia nella forma che nella versatilità d'impiego in cucina che questo formato consente, consistente in piccoli chicchi di pasta, fatti interamente da farine di legumi e cereali provenienti da coltivazione biologica, ricchi di gusto e dai grandi benefici nutrizionali. Sono stati studiati nella forma per essere più di una pastina. Ideali per piatti caldi e freddi, zuppe, insalate, contorni, risotti e cottura pilaf. Disponibili in tre varianti di gusto: risoni di lenticchie rosse bio, risoni di ceci bio, risoni di grano saraceno bio.

Nel 2020, per la prima volta, nell'ambito delle attività di innovazione prodotto, è stato validato l'utilizzo in pastificazione di una nuova materia prima (alga Spirulina), proveniente da un importante progetto di economia circolare attuato internamente.

Nel complesso sono stati portati avanti un progetto per la pasta di legumi e n. 6 progetti per pasta di cereali, equamente divisi tra sviluppo nuovi prodotti monoingrediente e miscele. Si riportano di seguito i grafici esplicativi dei progetti di sviluppo ed innovazione condotti nel 2020.



Sviluppo di un nuovo prodotto da progetto di economia circolare

(pasta con Spirulina)



Sviluppo di n. 3 nuovi prodotti nella categoria "whole grain"

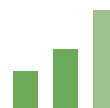
(pasta di teff, pasta di sorgo e pasta di lenticchia nera) utilizzando per uno di essi la materia prima proveniente dalla filiera di fornitura etiope, come descritto al paragrafo 5.1



Esplorazione di n. 4 nuove materie prime per la pastificazione



N. 3 progetti di ricerca in collaborazione con università italiane



- 1) Studi funzionali per la pasta Felicia in collaborazione col Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari.
- 2) Progetto Ho.Re.Ca. in collaborazione con l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.
- 3) Progetto di dottorato industriale in collaborazione con il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari.

Industrializzazione

Nel 2020 Andriani ha posto sempre più attenzione all'evoluzione dei mercati, scegliendo di orientare ancor di più la produzione alla creazione di valore per il cliente, che si traduce in propulsione all'innovazione. Di qui, il ruolo dell'Industrializzazione, con il suo rilevante contributo nel coniugare aspetti quali: adattamento alle nuove esigenze di mercato, qualità, innovazione e costi.

Il portafoglio di progetti in ambito industrializzazione riflette le strategie di innovazione, sia di prodotto che di processo, che l'azienda ha definito nel 2020. È stata avviata un'intensa attività di sviluppo di nuovi prodotti pasta gluten-free, che, seguendo un processo pianificato e strutturato, si è focalizzata nel soddisfare l'obiettivo di ampliare l'assortimento disponibile sia del brand proprietario che di private label.

Nello specifico, sono state industrializzate:

- un'innovativa ricetta multigrain che ha previsto impiego di cereali ad oggi scarsamente diffusi ed utilizzati in pastificazione come il sorgo ed il teff, ma da profilo nutritivo (proteine, fibre alimentari, polifenoli e alcuni minerali) estremamente interessante, di cui si è detto in precedenza;
- due ricette a base di legumi e cereali ad alto contenuto proteico e dal profilo tecnologico, in termini di texture del prodotto comparabile alla pasta convenzionale (semola di grano duro);
- formulazioni 100% ancient grain, tra queste il teff, con l'obiettivo di valorizzare grani dal potenziale che va ben oltre le loro dimensioni sia per l'attraente composizione nutrizionale che il ruolo svolto in sicurezza e sostenibilità alimentare.

Il teff, infatti, ha un'eccellente adattabilità a condizioni ambientali difficili, caratteristiche che contribuiscono a renderlo una valida alternativa ai più diffusi grani gluten-free, e non solo.

Lo sviluppo intrapreso per la realizzazione di pasta 100% teff, infine, considerata la mancanza del reticolo glutinico, ha rappresentato un'importante sfida per il raggiungimento di una qualità tecnologica (proprietà fisiche e/o tecno-funzionali) e sensoriale superiore, tanto da richiedere nuove tecnologie di processo.

Sempre nell'ambito della valorizzazione dei prodotti esistenti, è stato intrapreso un continuativo lavoro di revisione del design formati, allo scopo di perseguire l'ottimo per spessore, consistenza e tempo di cottura.

Nel 2020 è proseguito l'impegno dell'industrializzazione per il miglioramento dei prodotti esistenti, anche attraverso la revisione (restyling) della ricetta, per meglio interpretare le scelte dei consumatori in termini di sostenibilità, convenienza e valore sensoriale.

Il 2020 ha rappresentato anche l'anno in cui molte delle attività dell'industrializzazione sono state a supporto:

- dell'innovazione incrementale di processo, che ha riguardato l'estrusione delle farine al fine di determinarne la pregelatinizzazione degli amidi e/o la ristrutturazione;
- dell'avvio di progetti industriali strategici, che hanno visto il coinvolgimento attivo anche di stakeholder esterni.

Rapporti con le università e la comunità scientifica

L'inclinazione di Andriani verso la ricerca e l'innovazione di prodotto e di processo si realizza anche mediante l'incremento delle collaborazioni con le università e gli enti di ricerca.

Nel 2020 Andriani ha rinnovato il suo interesse verso la ricerca scientifica mediante partnership con il mondo accademico, ospitando in azienda nella Divisione R&D:

- un dottorando dell'Università di Bari;
- un tirocinante di Laurea Specialistica dell'Università Campus Bio-Medico di Roma.

Queste figure, ciascuna con il proprio profilo di competenza, hanno consentito di connettere alta formazione, innovazione e lavoro, contribuendo ad accrescere il know-how aziendale e le relazioni

con la comunità scientifica, alimentando lo scambio reciproco di conoscenze.

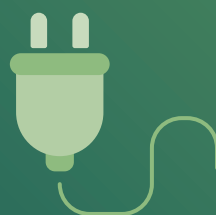
Nell'ambito dei rapporti con la comunità scientifica, va evidenziata l'attività dell'Osservatorio Nutrizionale, importante organismo consultivo e di supporto tecnico-scientifico al C.d.A., che funge anche da utile raccordo tra Andriani e le università ed enti di ricerca. Nel rimandare al capitolo 2 per le informazioni sull'Osservatorio Nutrizionale, per quanto qui di interesse si precisa che nel 2020 l'impegno dello stesso si è incentrato principalmente sullo studio delle proprietà funzionali dei prodotti pasta a marchio Felicia, coinvolgendo anche uno specifico gruppo di ricerca scientifica accademica, responsabile delle attività sperimentali del progetto.

6

Ambiente

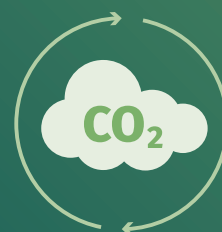
In questo capitolo

- 94 Energia ed emissioni
- 96 Carbon neutrality e cambiamento climatico
- 98 Materiali utilizzati
- 98 Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari
- 100 Biodiversità
- 104 Risorse idriche



-12,74%

CONSUMI
DI ENERGIA
ELETTRICA
rispetto al 2019



NOVEMBRE 2020

Adesione all'iniziativa
"100% Compensa CO₂"



3.653 tCO₂

EVITATE
grazie all'acquisto
di energia elettrica
da fonti rinnovabili



-4,5%

TOTALE DI EMISSIONI
SU TONNELLATA DI
PRODOTTO
rispetto al 2019



Stakeholder

Società civile, istituzioni nazionali e locali, associazioni ambientaliste, università ed enti di ricerca

6.1 Energia ed emissioni



102-48

302-1

302-3

305-1

305-2

305-4

Al fine di contribuire fattivamente al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile specifici in tema di accesso ed utilizzo di energia rinnovabile, affidabile e moderna, nonché al fine di promuovere le azioni per combattere il cambiamento climatico, il Gruppo Andriani ha assunto negli anni un impegno strategico rispetto al tema dell'efficientamento energetico, che mira a riguardare l'obiettivo della decarbonizzazione entro il 2025, ossia ottenere il bilanciamento tra le emissioni residue e le attività di rimozione delle emissioni di anidride carbonica dall'atmosfera, azzerando/neutralizzando le emissioni di CO₂.

Nel 2020, Andriani ha mantenuto l'approvvigionamento del 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili, dando seguito alla collaborazione con Dolomiti Energia e, dal mese di novembre, ha aderito all'iniziativa "100% Compensa CO₂" grazie alla quale, tramite progetti di offsetting, compenserà le emissioni derivanti dai consumi di gas metano (si veda quanto descritto in seguito).

Questa scelta ha permesso di evitare l'emissione di 3.653 tonnellate di CO₂, calcolate secondo il metodo market-based¹, come previsto dallo standard di rendicontazione GHG Protocol del World Resources Institute (WRI), a cui vanno aggiunte le 813 tonnellate di CO₂, risultato del progetto di compensazione CO₂ Free (si veda infra).

Si riportano, di seguito, i valori riepilogativi di consumi ed emissioni del Gruppo negli anni 2019 e 2020 da cui è possibile notare un aumento di consumi energetici rispetto al 2019 pari al 22,1%, dovuto, fondamentalmente, all'incremento di produzione ed all'entrata in funzione del trigeneratore (da agosto 2020) che utilizza gas metano per autoprodurre energia elettrica, oltre ad energia termica e frigorifera, necessarie al processo di pastificazione.

Questi valori, rapportati con le tonnellate di pasta e farina prodotte dall'attività dei rispettivi anni, evidenziano una riduzione del 4,49% del totale di emissioni su tonnellata di prodotto.

TABELLA

Consumi ed emissioni

		2020	2019	Variazione (%)
Energia Elettrica	(GJ)	28.220	32.339	-12,74%
Gas Metano	(GJ)	66.589	45.327	46,93%
TOTALE CONSUMI ENERGETICI	(GJ)	94.818	77.666	22,08%
Consumi di energia elettrica su tonnellate di prodotto	(GJ/t)	0,52	0,70	-25,33%
Consumi di gas metano su tonnellate di prodotto	(GJ/t)	1,23	0,98	25,72%
Emissioni dirette da consumi di gas metano (Scope 1) ²	(tCO ₂)	2.915	2.611	11,62%
Emissioni indirette (Scope 2 - Metodo Market-based)	(tCO ₂)	0	0	0,00%
Emissioni indirette (Scope 2 - Metodo Location-based) ³	(tCO ₂)	2.176	2.663	-18,30%
Totale emissioni su tonnellate di prodotto ⁴	(tCO ₂ /t)	0,054	0,056	-4,49%

¹ L'approccio "market-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. In assenza di specifici accordi contrattuali tra l'organizzazione ed il fornitore di energia elettrica (ad es. acquisto di Garanzie di Origine), per l'approccio "market-based" è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al *residual mix* nazionale. Nel 2020 le emissioni evitate grazie all'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili, calcolate secondo il metodo "market-based", sono state pari a 3.653 tCO₂.

² Le emissioni Scope 1 sono espresse in tonnellate di CO₂; a riguardo, si vedano le tabelle specifiche sui fattori di emissione.

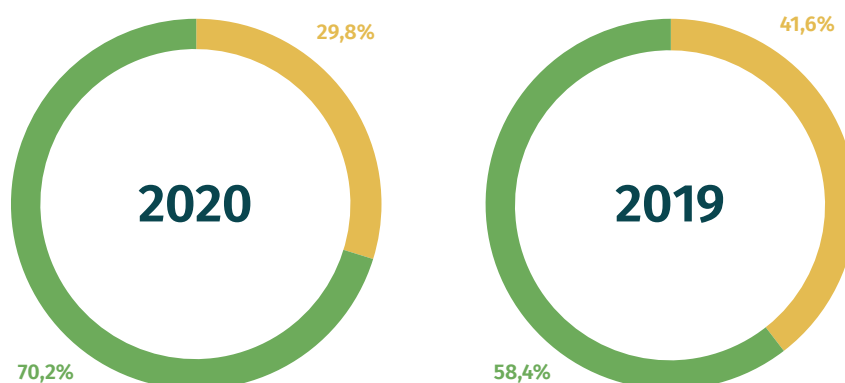
³ Le emissioni dello Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come indicato nel rapporto ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di CO₂ e altri gas serra nel settore elettrico".

⁴ Nel calcolo di questo valore sono state considerate tutte le emissioni dirette di CO₂ (Scope 1) e non soltanto quelle collegate alla produzione del pastificio, come riportato nei precedenti Rapporti. Pertanto, con l'avvio del trigeneratore è stato ritenuto opportuno riesporre i dati relativi al 2019 in coerenza con la nuova metodologia di calcolo. Per i dati storici precedentemente pubblicati, si faccia riferimento al Rapporto di Sviluppo Sostenibile 2019.

Il grafico seguente mostra l'evoluzione dei consumi energetici, fin qui descritti, mettendo a confronto l'ultimo biennio.

GRAFICO

Consumi energetici



Nei primi mesi del 2021 verrà installato un sistema di monitoraggio energetico (piattaforma SMET) per storicizzare e analizzare i flussi energetici relativi ai diversi comparti dello stabilimento.

Il sistema SMET si occupa di prelevare i dati dagli strumenti di misura installati sul campo e di elaborarli per presentarli tramite una piattaforma in cloud. Nello specifico, il sistema si occupa di:

- monitoraggio delle due caldaie a gas naturale per la produzione di vapore;
- monitoraggio delle due caldaie a gas naturale per la produzione di acqua surriscaldata;

- monitoraggio dei consumi elettrici della centrale termica;
- monitoraggio della produzione dell'impianto fotovoltaico (a partire da giugno 2021);
- monitoraggio della produzione di energia termica ed elettrica, e dei consumi di gas naturale dell'impianto di trigenerazione;
- monitoraggio dell'energia prodotta dalle pompe di calore geotermiche (con riferimento allo smart building);
- analisi statistica dei vettori energetici e corrispondenza in ton. di CO₂ emesse/evitate.

TABELLA

Fattori di emissione dei consumi energetici

Fonte energetica	Unità di emissione/ Unità di partenza	2020	2019	Fonte
Energia Elettrica (metodo Location-based)	kgCO ₂ /kWh	0,2776	0,2965	ISPRA - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei 2020
Energia Elettrica (metodo Market-based)	kgCO ₂ /kWh	0,466	0,483	AIB - European Residual Mixes 2019 (Ver. 1.1, 2020-09-08) per il metodo Market-based
Gas Naturale	tCO ₂ /Smc	0,002	0,002	Min. Ambiente - Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra
Gasolio per riscaldamento	tCO ₂ /t	3,155	3,155	

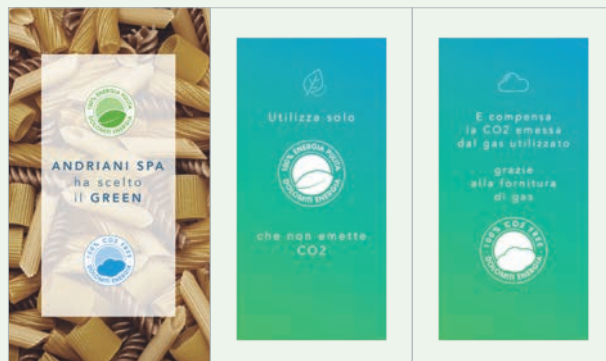
TABELLA

Fattori di conversione dei consumi energetici

Fonte energetica	Unità di emissione/ Unità di partenza	2020	2019	Fonte
Energia Elettrica	GJ/kWh	0,0036	0,0036	Costante
Gas Naturale	GJ/Smc	0,0353	0,0343	Min. Ambiente - Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra 2020

PROGETTO CO₂ FREE per la compensazione dell'anidride carbonica

“Gas 100% Compensa CO₂” vuol dire compensare le proprie emissioni di CO₂, causate dall'utilizzo di gas naturale, attraverso il co-finanziamento di un progetto *ad hoc* garantito da enti terzi e sostenuti da enti istituzionali come ONG ed associazioni internazionali. Ogni progetto genera crediti di CO₂ che danno luogo a certificati VER (Verified Emission Reduction) di tipo “Gold Standard” o “VCS” (Verified Carbon Standard), standard riconosciuti a livello internazionale che attestano l'effettiva riduzione dei gas serra. Scegliendo “Gas 100% Compensa CO₂ Dolomiti Energia” Andriani ha contribuito a finanziare, insieme a Dolomiti Energia S.p.A., un progetto sviluppato con la ONG italiana COOPI: il progetto “Stufe efficienti in Etiopia”. Un'altra parte dei fondi contribuirà, invece, alla costruzione di un impianto ad acqua fluente che produrrà energia pulita.



6.2 Carbon neutrality e cambiamento climatico



Andriani S.p.A. Società Benefit, grazie alla partnership con il Gruppo Innovatec Power, ha adottato una politica volta all'efficientamento energetico e alla riduzione di emissioni di CO₂, puntando al raggiungimento dell'autoproduzione dell'energia pari a quella consumata dallo stabilimento, e alla produzione autonoma del calore necessario al processo di pastificazione. L'obiettivo sfidante è raggiungere la neutralità carbonica* bilanciando le emissioni di CO₂ nell'atmosfera grazie a pari compensazioni, rimozioni o assorbimenti entro il 2025. Il percorso è frutto di un mix di interventi diretti e indiretti, che prevede un investimento stimato di circa 15 milioni di Euro, nel quale si inseriscono anche progetti di economia circolare, e la limitazione dei consumi di energia primaria, riducendo il prelievo di energia elettrica e di gas naturale grazie all'autoproduzione di vettori energetici.

È stato scelto di implementare un sistema di monitoraggio in grado di fornire, in tempo reale, le informazioni sull'andamento dei risultati raggiunti, acquisendo dati puntuali ed oggettivi sia in termini di consumi energetici sia in termini di tonnellate di CO₂ equivalente evitate. Nell'ottica dell'Industria 4.0, un sistema di questo tipo è fondamentale per tenere sotto controllo i principali KPI ed individuare eventuali inefficienze nel processo produttivo o nella produzione dei vettori energetici ausiliari.

Con l'entrata a regime delle tecnologie di efficientamento energetico previste dal piano di investimenti, sarà possibile monitorare la diminuzione dei KPI (in termini di consumi specifici rispetto alla produzione). Il tutto sarà implementato attraverso il metodo internazionalmente riconosciuto di Misura e Verifica (IPMVP) che definisce le linee guida per misurare i principali indicatori utilizzati.

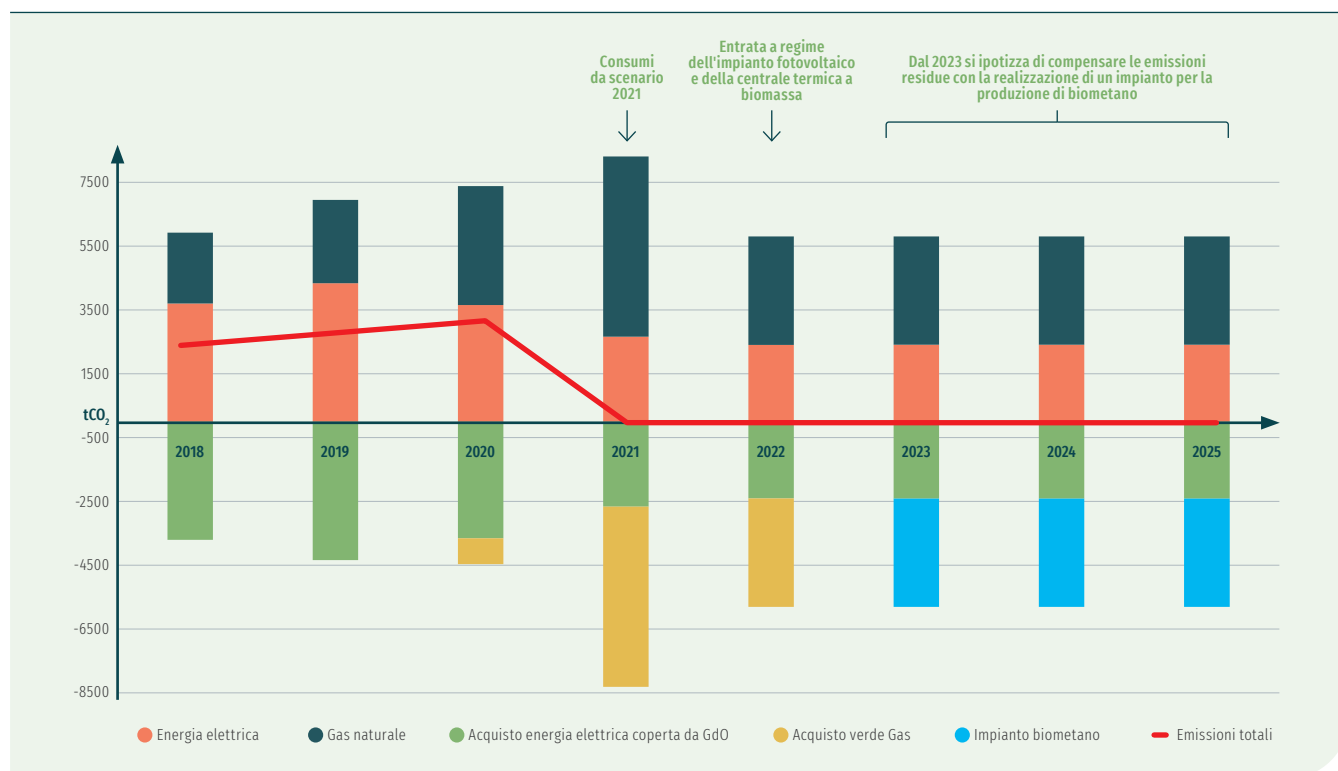


FONTE: www.carbonsink.it



* Neutralità carbonica - Carbon Neutrality: condizione in cui le emissioni antropogeniche di anidride carbonica nell'atmosfera sono bilanciate da pari compensazioni, rimozioni o assorbimenti in un dato periodo di tempo. Talvolta usato come sinonimo di Climate Neutrality o Neutralità Climatica, da cui si differenzia per la gamma dei fattori climateranti considerati: solo anidride carbonica (CO₂) nel caso di neutralità carbonica, tutti i GES e altri cambiamenti biogeofisici rilevanti dovuti alle attività umane nel caso della neutralità climatica.

Scenario Carbon Neutral



	udm	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Energia elettrica prelevata da rete	ton CO ₂	3.700	4.339	3.653	2.665	2.408	2.409	2.410	2.411
Gas naturale consumato	ton CO ₂	2.224	2.611	3.728	5.644	3.396	3.396	3.396	3.396
Acquisto Energia Verde (Energia elettrica)	ton CO ₂	-3.700	-4.339	-3.653	-2.665	-2.408	-2.409	-2.410	-2.411
Acquisto Energia Verde (Gas naturale)	ton CO ₂	0	0	-813	-5.644	-3.396	0	0	0
Impianto biometano	ton CO ₂	0	0	0	0	0	-3.396	-3.396	-3.396
Totale	ton CO₂	2.224	2.611	2.915	0	0	0	0	0
KPI: emissioni totali rispetto a fatturato	kg CO ₂ / k€ fatturato	40,00	40,40	37,20	0	0	0	0	0
KPI: emissioni totali rispetto a produzione	kg CO ₂ / ton prodotto	60,08	56,24	53,71	0	0	0	0	0

TABELLA

Emissioni di CO₂ equivalente e KPI globali

- Lo scenario del triennio 2018-2020 è calcolato a consuntivo dai dati mensili.
- Dal 2014, tutta l'energia elettrica prelevata da rete proviene da fonte rinnovabile (Acquisto energia verde) con certificato d'origine.
- Dal mese di novembre 2020, Andriani ha aderito all'iniziativa "100% Compensa CO₂" grazie alla quale, tramite progetti di offsetting, compenserà le emissioni derivanti dai consumi di gas metano.

- I fattori di emissione per l'energia elettrica utilizzati permettono di calcolare le emissioni di CO₂ secondo il metodo market-based.
- Lo scenario 2021 e i relativi KPI sono calcolati considerando un'interpolazione lineare (R2 > 0,95) dei dati del triennio 2018-2020.
- Lo scenario 2022-2025 è calcolato considerando come riferimento lo scenario 2021.

6.3 Materiali utilizzati

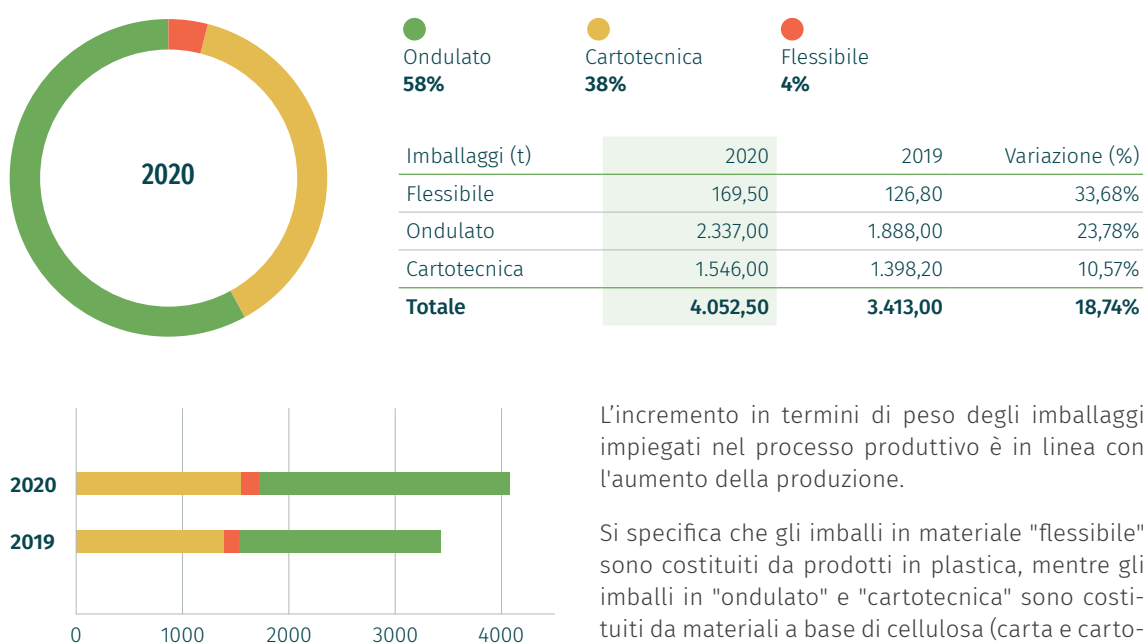


Tema
materiale
n. 6

301-1

I materiali utilizzati per l'attività produttiva sono rappresentati essenzialmente dalle materie prime alimentari e dagli imballaggi. Nel rimandare al paragrafo 5.1 per le informazioni di dettaglio sulle materie prime alimentari impiegate nel processo produttivo, nel presente paragrafo sono fornite le informazioni quantitative sui materiali per imballaggi utilizzati.

Per quanto concerne il packaging, il Gruppo ha da tempo intrapreso una politica di riduzione dello stesso, volta a renderlo sempre più sostenibile, attraverso l'impiego di spessori e grammature idonei ad evitare gli sprechi. Si forniscono di seguito le informazioni su tipologia e peso totale degli imballaggi utilizzati.



L'incremento in termini di peso degli imballaggi impiegati nel processo produttivo è in linea con l'aumento della produzione.

Si specifica che gli imballi in materiale "flessibile" sono costituiti da prodotti in plastica, mentre gli imballi in "ondulato" e "cartotecnica" sono costituiti da materiali a base di cellulosa (carta e cartone) e quindi rinnovabili in breve periodo di tempo.

6.4 Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari



Tema
materiale
n. 6

306-2

Il tema della gestione dei rifiuti speciali, ossia quelli prodotti nell'ambito delle lavorazioni industriali, vede impegnata l'organizzazione aziendale nel perseguire la linea guida delle "quattro R": riduzione, riutilizzo, riciclo e recupero.

Per poter riciclare i rifiuti o recuperarne materia ed energia, è necessario definire una corretta differenziazione degli stessi che saranno poi avviati

alle diverse operazioni di recupero e riciclo.

I principali rifiuti aziendali sono rappresentati da imballaggi. Infatti, da una semplice analisi dei vari codici CER (Codice Europeo del Rifiuto, CER) conferiti, è confermato quanto l'apporto degli imballaggi rappresenti circa l'89% nel 2020 (oltre il 97% nel 2019) del totale generato.



Di seguito si mostrano le informazioni comparative sulla suddivisione per tipologia (“smaltimento” e “recupero”) e sulle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti.

	2020	2019	Variazione (%)
D15 - Rifiuto destinato a smaltimento	27.501	14.406	90,90%
Non Pericoloso	27.000	13.332	102,52%
Pericoloso	501	1.074	-53,35%
R13 - Rifiuto destinato a recupero	657.308	553.156	18,83%
Non Pericoloso	656.218	552.381	18,80%
Pericoloso	1.090	775	40,65%

TABELLA

Dettaglio rifiuti prodotti e recupero degli stessi (kg)



Si evidenzia che la percentuale dei rifiuti “a recupero” rimane la medesima nel confronto rispetto all’esercizio precedente. In merito, invece, al raddoppio del quantitativo dei rifiuti da smaltire non pericolosi, tale dato è conseguente all’installazione di una nuova linea di produzione che ha reso necessario gestire diversamente i fanghi da fossa settica rispetto all’immissione nella rete fognaria.

La generazione di sottoprodotti e scarti, derivanti dall’attività molitoria e di pastificazione, ha registrato i valori percentuali espressi nel grafico seguente, stabili rispetto all’annata precedente.



GRAFICO

Sottoprodotti processo industriale 2020

6.5 Biodiversità



Tema
materiale
n. 5

304-2



Dando seguito al progetto attivo dal 2017 in merito alla gestione della filiera sostenibile più estesa d'Italia, dedicata alla produzione di leguminose, Andriani continua a monitorare l'impronta ecologica di tutte le aziende agricole aderenti all'iniziativa grazie al lavoro del team di Terre Bradani-

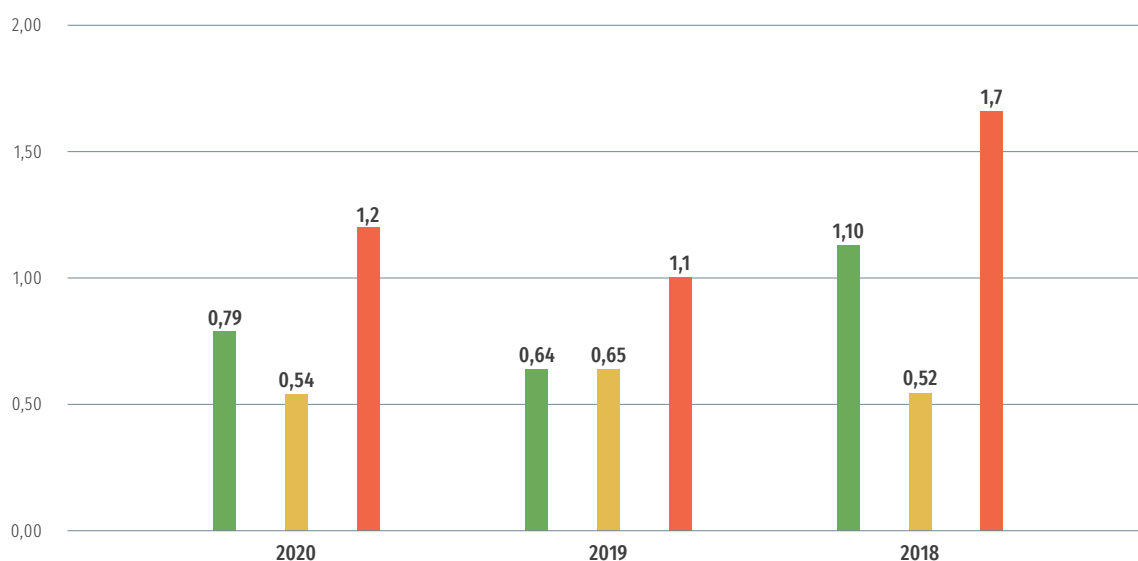
che S.r.l., società controllata, e alla supervisione scientifica di Horta S.r.l.

Di seguito è presentato un breve estratto dei risultati ottenuti della campagna 2020. Per maggiori approfondimenti si rimanda al [report specifico](#).

GRAFICO

Resa media
per ettaro
suddivisa per
coltura (t/ha)

- Cece
- Lenticchia
- Pisello proteico



Campi di filiera coltivati
a lenticchia rossa



Comparto Salute

Lo scarso uso di prodotti fitosanitari anche nella coltivazione convenzionale ha garantito il raggiungimento di score bassi per tutte e tre le colture, e per tutti e tre gli indicatori.



Comparto Aria

In questo comparto le rese basse hanno causato score alti (superiori a 4) per tutte le colture. Per quanto riguarda l'indicatore *Carbon Footprint*, si nota che il cece presenta score superiori a 4, mentre la lenticchia e il pisello proteico mostrano score più bassi poiché le rese, seppur basse, sono più vicine alla norma di quanto ottenuto invece con il cece.

Gli indicatori *Carbon Footprint* e *Carbon Sequestration* sono fortemente dipendenti dalle rese finali; pertanto rese basse comportano un'attribuzione dell'impatto ambientale su meno prodotto agricolo raccolto. Viceversa, rese elevate permettono di ripartire l'impatto ambientale su una maggiore produzione, rendendo la coltivazione più sostenibile. Inoltre, con rese alte c'è maggiore attività fotosintetica, e quindi un maggior sequestro del carbonio atmosferico comportando una maggiore produzione di biomassa e un minor impatto ambientale, con conseguente riduzione dello score dell'indicatore.

L'impiego di mezzi tecnici, anche nel convenzionale, è già molto limitato e solo con l'aumento della produttività si potranno migliorare questi indicatori.



Comparto Suolo

Sempre a causa delle rese molto basse e inferiori alla media, l'indicatore *Ecological footprint* ha assunto score massimi. Valori poco sostenibili (score superiori a 3) si sono ottenuti anche per

l'indicatore *Sostanza organica*, poiché i terreni coltivati avevano tenori in media inferiori al 2%, mentre per l'indicatore *Soil coverage* si registrano score piuttosto bassi evidenziando un discreto livello di sostenibilità. Per entrambi gli indicatori la lenticchia risulta essere più sostenibile del cece e del pisello proteico. Questi indici suggeriscono che i terreni hanno un tenore di sostanza organica tendenzialmente basso, ma la copertura vegetale è risultata migliore degli anni passati con indiretti benefici sulla fertilità del suolo e il maggiore ostacolo allo sviluppo di infestanti.

Gli indicatori *Erosion* e *Soil compaction* si presentano con valori piuttosto bassi, quindi mettono in risalto la buona capacità dei legumi di trattenere il suolo e contrastare i fenomeni erosivi, specialmente in annate poco piovose come il 2020.

Nel complesso, gli indici del comparto suolo sono buoni ad eccezione di *Ecological Footprint*, per i suddetti motivi produttivi, e *Sostanza organica*; quest'ultimo indicatore potrebbe essere migliorato con l'attuazione di colture di copertura.



Comparto Biodiversità

Le aziende agricole dell'areale che coltivano legumi sono caratterizzate da una scarsa variabilità nella gestione del suolo: gran parte dell'azienda è infatti coltivata a seminativi, e con rotazioni molto limitate nel tempo. Inoltre, le epoche alternative per la destinazione d'uso del suolo e la generale mancanza di aree favorevoli alla biodiversità hanno reso gli score dell'indicatore *Biodiversity* sempre superiori a 3.

Per l'indicatore *Eco Tox Score*, grazie allo scarso uso dei prodotti fitosanitari e all'utilizzo di prodotti più ecosostenibili, lo score finale è risultato molto basso, mostrando limitati inquinamenti dell'ecosistema agricolo. La coltivazione del cece convenzionale ha richiesto l'utilizzo di prodotti fitosanitari con un'incidenza più alta rispetto alle altre colture

e gestioni colturali. Tuttavia, la pressione chimica generata dai prodotti fitosanitari non è risultata particolarmente più alta della norma, infatti l'indicatore mostra uno score finale inferiore a 3.

L'impiego di prodotti meno dannosi per l'ambiente e una maggiore diversificazione colturale sono indubbiamente le soluzioni più efficaci per migliorare questi indici.



Comparto Energia

Il *Consumo di gasolio* è risultato nella media (score tra 2 e 3), sebbene i valori siano più alti per la lenticchia biologica che necessita di numerose operazioni colturali per il controllo meccanico delle erbe infestanti. Di contro, la coltivazione del pisello biologico si mostra molto più sostenibile grazie a consumi di gasolio ridotti.



Comparto Acqua

Tutti gli indicatori del comparto acqua hanno score molto bassi, ad eccezione dell'indicatore *Water Footprint*. Quest'ultimo dipende dalla resa finale, quindi rese basse influiscono negativamente sull'indicatore. Tuttavia, per quanto riguarda il pisello proteico, si notano valori compresi tra 0 e 1: questo indica che il consumo di acqua necessario per la produzione di una tonnellata di granella di pisello proteico è piuttosto contenuto.

Valutando i punteggi medi per comparto, si nota come le problematiche maggiori (score più alti) si riscontrino nel comparto Aria e nel comparto Biodiversità. È pur vero che la coltivazione della lenticchia riporta valori di poco superiori a 3 per questi comparti.

Nel comparto Salute si registrano score molto bassi per tutte le colture considerate, con un netto vantaggio del biologico rispetto al convenzionale: per tutte e tre le colture questo comparto riporta score vicini allo 0 per il biologico. Come già accennato precedentemente, il comparto Acqua testimonia una maggiore sostenibilità della produzione di pisello proteico rispetto al cece e alla lenticchia, che però presentano dei punteggi comunque inferiori a 3.

Il comparto Energia ha registrato valori molto simili tra le diverse colture e prossimi al punteggio 2, ad eccezione della coltivazione biologica del pisello proteico che riporta un valore di 1,5.

In linea generale, per il regime biologico si evidenziano score leggermente più bassi (maggiore sostenibilità) per il comparto Salute e Biodiversità. Per gli altri comparti non vi è una netta differenza tra il biologico e il convenzionale. Ricordiamo che la leva da utilizzare per migliorare molti degli indicatori presi in considerazione è attuare strategie colturali in grado di controllare meglio le infestanti e aumentare la fertilità del suolo, al fine di aumentare le rese minimizzando gli impatti.

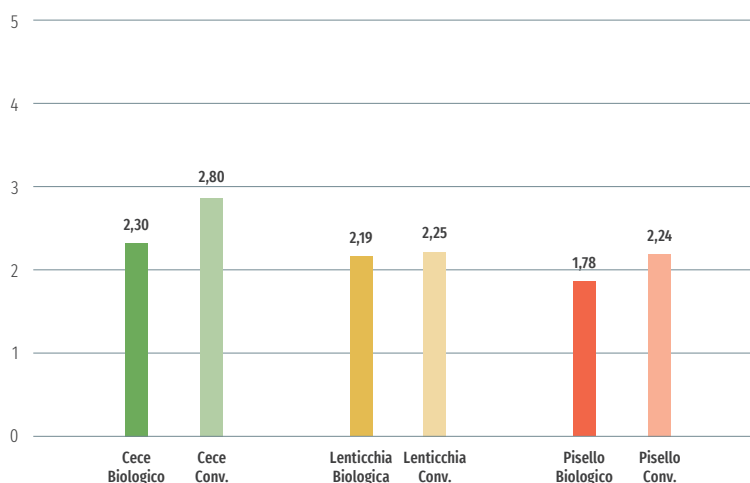
TABELLA

Punteggi finali

Specie	Sistema colturale	Salute	Aria	Suolo	Biodiversità	Energia	Acqua	Media
Cece	Biologico	0,06	4,39	2,18	2,94	2,11	2,13	2,30
Cece	Conv.	1,92	4,54	2,03	3,90	2,31	2,09	2,80
Lenticchia	Biologico	0,10	3,68	2,03	2,83	2,37	2,11	2,19
Lenticchia	Conv.	0,92	3,27	1,97	3,31	1,94	2,10	2,25
Pisello	Biologico	0,05	3,73	2,32	2,95	1,50	0,15	1,78
Pisello	Conv.	1,27	3,86	2,31	3,30	2,23	0,44	2,24

GRAFICO

Punteggio finale (0-5)



Non si riscontrano differenze significative tra le colture e le diverse gestioni colturali. Solo il pisello proteico coltivato in regime biologico ha ottenuto uno score finale (media di tutte le UP e di tutti gli indicatori) leggermente inferiore alle altre colture prese in esame (valore di 1,78 rispetto alla media generale pari a 2,26). Al contrario, la coltivazione del cece convenzionale risulta essere superiore rispetto alla media (valore 2,80).

Confronti con annate precedenti

Volendo fare un confronto delle produzioni della filiera con le annate colturali precedenti (2018 e 2019) emerge che i risultati relativi alle performance di sostenibilità sono abbastanza stabili nel complesso, con alcune differenze tra le colture.

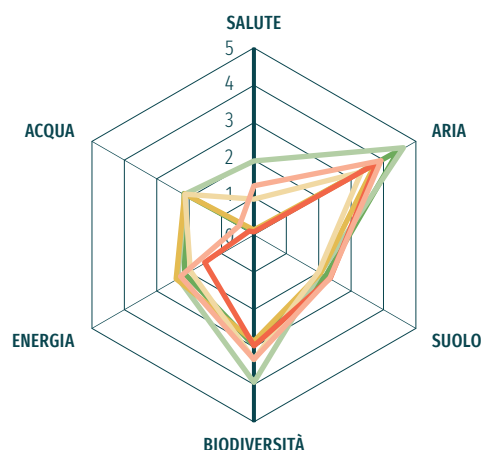
Il comparto *Aria* è quello che ha evidenziato gli score più elevati, specialmente nell'annata 2019.

Il comparto *Salute* è quello che ha registrato indici molto bassi nelle annate 2018 e 2019, mentre i valori nel 2020 sono risultati più elevati, soprat-

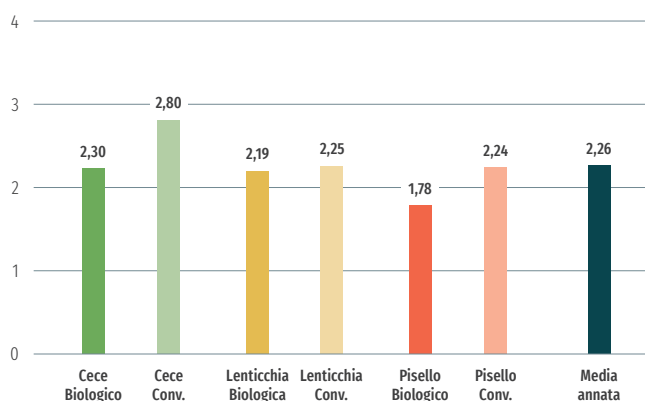
tutto per il cece convenzionale. Questo risultato evidenzia come la coltura del cece abbia richiesto più trattamenti fitosanitari, rispetto alle annate precedenti.

Gli altri comparti sono mediamente molto stabili, anche se si notano netti miglioramenti per alcune colture come il pisello proteico, che nell'annata 2020 ha registrato un impatto ambientale più contenuto rispetto alle altre colture, soprattutto nel comparto *Energia*.

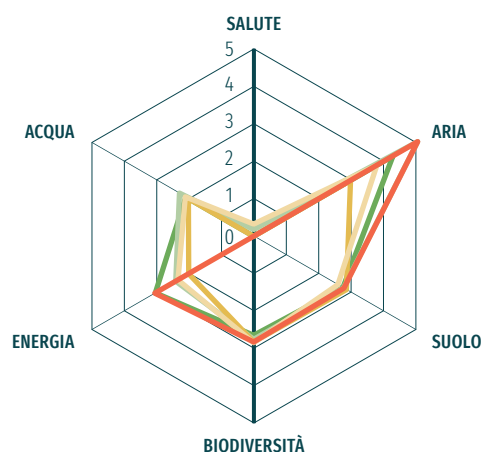
ANNATA AGRARIA 2020



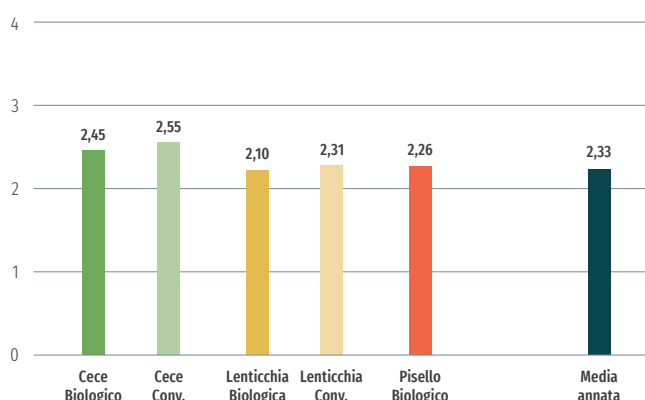
Punteggio finale (0-5) - Anno 2020



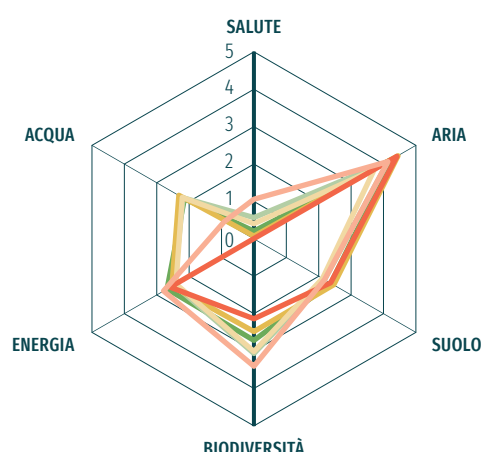
ANNATA AGRARIA 2019



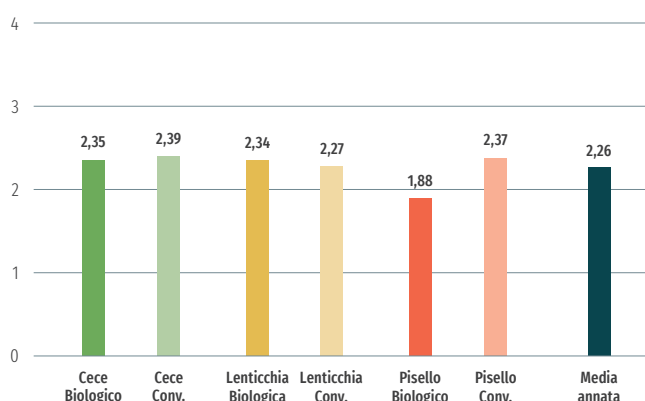
Punteggio finale (0-5) - Anno 2019



ANNATA AGRARIA 2018



Punteggio finale (0-5) - Anno 2018



Confrontando i punteggi finali relativi alle colture è possibile riscontrare che il cece convenzionale ha il valore più alto in tutte le annate agrarie, mentre il pisello proteico biologico risulta essere il più sostenibile, eccetto per il 2019 in cui il punteggio più basso è stato registrato per la lenticchia biologica.

Tuttavia, è anche doveroso osservare che il punteggio medio di tutte le colture della filiera è piuttosto stabile e costante nel tempo: nel 2020 si è osservato un valore medio più basso

rispetto al 2019, ma identico a quello del 2018.

È, quindi, necessario prevedere ulteriori interventi volti a migliorare le performance di sostenibilità nel lungo periodo, unitamente alla prosecuzione dell'importante attività di monitoraggio della filiera di legumi, strumento di continuo apprendimento e componente imprescindibile del percorso scientifico intrapreso da Andriani in tema di agricoltura sostenibile.

6.6 Risorse idriche



303-1

303-2

303-3

L'approvvigionamento di acqua, risorsa indispensabile per le produzioni innovative di pasta gluten-free realizzate nello stabilimento di Gravina in Puglia, avviene attraverso prelievo da ac-

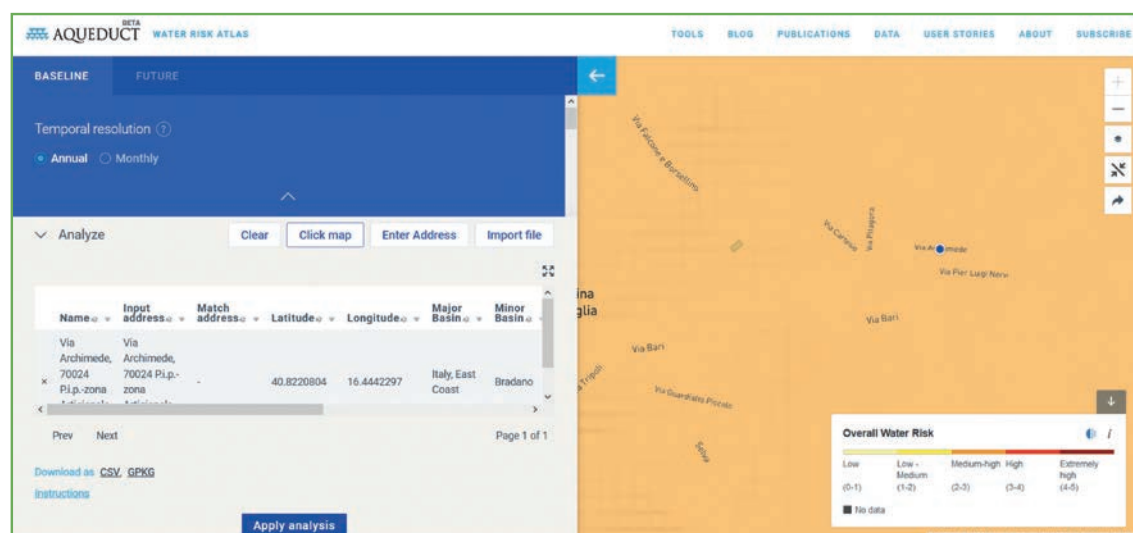
quedotto pugliese. Nel 2020 il quantitativo captato risulta essere di 31,9 Megalitri⁵ il cui utilizzo, nei diversi settori dello stabilimento, è riportato nella tabella seguente:

TABELLA

Prelievo idrico per settore 2020-2019

	2020	2019
	(MI)	(MI)
Pastificio e Molino	12,7	10,9
Lavaggio trafile	6,3	5,4
Servizi (spogliatoi e uffici)	7,0	6,1
Impianti generali	5,9	5,0
Totale	31,9	27,4

La crescita dei consumi di acqua (16,42%) essendo correlata all'aumento delle produzioni (ancorché in misura meno che proporzionale), come dichiarato precedentemente, segue il trend di quest'ultima grandezza di riferimento.



La tematica del prelievo di acqua⁶ da aree ritenute a stress idrico risulta sensibile per il Gruppo che, facendo affidamento al tool Aqueeduct Water Risk Atlas del World Resources Institute, indicato dal GRI tra gli strumenti affidabili per la valutazione delle aree a stress idrico, rileva come il rischio per l'area d'intervento risulti essere medio-alto.

⁵ Il dato relativo all'utilizzo per settore del prelievo idrico del 2020 è stato oggetto di stima, fondata principalmente sui valori di produzione. A partire dai prossimi esercizi di rendicontazione il Gruppo Andriani fornirà un valore puntuale anche della distribuzione interna allo stabilimento produttivo.

⁶ L'acqua prelevata è unicamente acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali).

Andriani ha implementato una procedura con la quale è definito il metodo utilizzato per garantire l'utilizzo di acqua salubre e pulita destinata alla produzione dei prodotti alimentari, dimodoché essa non rappresenti un fattore di rischio per la sicurezza dei prodotti alimentari (D. Lgs. n. 31/2001). Inoltre, al fine di seguire e tracciare l'intero flusso idrico, viene monitorata la salubrità delle acque di scarico da attività industriali attraverso l'implementazione di un piano di analisi mirato.

Nel corso del 2021 è prevista l'estensione del sistema di monitoraggio SMET, in modo da tracciare i consumi idrici. Sarà così possibile tenere sotto controllo, in tempo reale, i flussi di acqua e rilevare malfunzionamenti e altre criticità. Grazie a tale sistema saranno individuate e risolte le inefficienze, riducendo gli sprechi idrici e consentendo la presentazione di un'informativa sempre più completa ed aderente sul tema.



Andriani con ApuliaKundi per la coltivazione di alga Spirulina



Andriani ha avviato, in cooperazione con ApuliaKundi S.r.l., giovane startup pugliese, una soluzione imprenditoriale innovativa con l'obiettivo di preservare le risorse naturali del pianeta, come l'acqua, tramite la coltivazione di alga Spirulina.

L'impianto installato, infatti, utilizzerà l'acqua proveniente dal processo di produzione di Andriani, depurandola attraverso un impianto di ossidazione abbinato ad uno di osmosi inversa e utilizzandola per la produzione di microalga Spirulina, chiudendo in tal modo il processo virtuoso di economia circolare messo in atto.

Considerata sin dall'antichità "il cibo degli Dei", la Spirulina è una microalga caratterizzata non solo da un elevato valore nutrizionale, ma altresì dal basso impatto ambientale, tale da essere definita: "il cibo del Futuro" (FAO), e "miglior cibo del XXI secolo" (OMS).

Una materia prima di grande pregio, dunque, che Andriani, a fronte di test e analisi con università e

centri di ricerca italiani per valutarne l'uso in ambito alimentare, ha scelto di lanciare sul mercato, con il suo brand Felicia, sotto forma di una pasta a base di Spirulina biologica purissima e italiana, fonte di fibre e naturalmente priva di glutine.

Coltivare Spirulina non causa inquinamento e contribuisce all'abbattimento dei gas serra. Per ogni kg di Spirulina secca prodotta, infatti, vengono catturati 2 kg di CO₂ dall'ambiente. Utilizzando soltanto 1/50 dell'acqua si ottengono le stesse proteine ritraibili dal consumo di carne⁷.

Ricca di vitamine e sali minerali, la Pasta Felicia Spirulina si distingue per il sapore unico e corposo, per le eccezionali proprietà nutritive e per l'alto valore proteico. Questo formato di pasta sarà presto disponibile sul mercato, ampliando l'assortimento innovativo del brand che conferma ancora una volta il suo ruolo di leader nel settore della pasta *healthy*.

⁷ Di seguito alcuni riferimenti a pubblicazioni scientifiche sull'argomento: Ahsan M., Habib B., Parvin M. (2008), *FAO Fisheries and Aquaculture Circular No. 1034: a review on culture, production and use of Spirulina as food for humans and feeds for domestic animals and fish*, Food and Agriculture Organization, Rome, Italy; Cui H., Yang Z., Lu Z., Wang Q., Liu J., Song L. (2019), *Combination of utilization of CO₂ from flue gas of biomass power plant and medium recycling to enhance cost-effective Spirulina production*, Journal of Applied Phycology, 31(4), pp. 2175-2185; Sydney E. B., Sturm W., de Carvalho J. C., Thomaz-Soccol V., Larroche C., Pandey A., Soccol C. R. (2010), *Potential carbon dioxide fixation by industrially important microalgae*, Bioresource technology, 101(15), pp. 5892-5896.

7

Impegno verso le comunità

In questo capitolo

- 109 Coinvolgimento delle comunità locali, programmi di sviluppo, condivisione di idee e iniziative
- 116 Sostegno economico verso le comunità

Andriani Membro
Fondatore di
UN Global Compact
Network Italia

(da gennaio 2021)



€ **124** mila

EROGAZIONI
LIBERALI

Il Gruppo Andriani, nel confronto tra 2020 e 2019, ha pressoché raddoppiato il proprio contributo verso il terzo settore

PREMIO INDUSTRIA FELIX

Per il secondo anno consecutivo Andriani è stata insignita del Premio Industria Felix come migliore impresa under 40 della Puglia per performance gestionali e affidabilità finanziaria



Stakeholder

Comunità locali, istituzioni nazionali ed internazionali, università ed enti di ricerca, associazioni e società civile



Per il Gruppo Andriani il coinvolgimento delle comunità locali, la partecipazione a momenti di incontro, la testimonianza, comunicazione e condivisione del proprio percorso aziendale e degli impegni assunti in ambito sociale ed ambientale, gli investimenti in sponsorizzazioni, le partnership e le liberalità rappresentano elementi importanti, non soltanto al fine di valorizzare i territori di appartenenza, ma anche per ampliare sempre più il proprio commitment verso le varie comunità e gli stakeholder con cui il Gruppo si relaziona in misura via via crescente. È un processo di apertura, di ascolto e di dialogo nel quale il Gruppo crede fermamente, in coerenza con la scelta di divenire Società Benefit.

L'impegno profuso in progetti sociali e ambientali che riguardano le comunità è descritto utilizzando due macrocategorie:

- 1) coinvolgimento delle comunità locali, programmi di sviluppo, condivisione di idee e iniziative;
- 2) sostegno economico (liberalità).

7.1

Coinvolgimento delle comunità locali, programmi di sviluppo, condivisione di idee e iniziative

Tema
materiale
n. 3

Andriani si fa esempio di un nuovo modello di impresa, votato non solo al profitto ma anche al beneficio sociale, economico ed ambientale, sia con iniziative concrete sia attraverso la testimonianza delle sue “spoke person” ad eventi, webinar, premi

e trasmissioni televisive. Di seguito si fornisce una *timeline* delle principali iniziative e dei più importanti momenti di coinvolgimento, condivisione e ascolto.

13 feb 2020

Andriani tra i protagonisti del **gruppo di lavoro “Efficienza energetica” di Kyoto Club**.

26 mar 2020

Michele Andriani, Presidente della Andriani S.p.A., è ospite di **Focus**, programma di TRM TV per testimoniare come le aziende italiane virtuose stiano affrontando l'**emergenza** derivante dalla **pandemia**.

6 apr 2020

Mariangela Candido, HR director, intervistata da AIF - Associazione Italiana Fornitori, racconta l'importanza della **cura del capitale umano** in azienda.



Intervista di AIF a
Mariangela Candido

21 e 22 apr 2020

In occasione della **Gior-
nata Mondiale della Terra**
– **Earth Day** – manifesta-
zione internazionale per la
sostenibilità ambientale e
la salvaguardia del nostro
pianeta, Andriani, attraver-
so il programma educativo



Andriani Educational, nato nel 2018 per sensibilizzare i giovanissimi sui temi della **sostenibilità** e di uno stile di vita sano, naturale e rispettoso delle persone e dell'ambiente, ha celebrato l'evento mondiale insieme ai bimbi delle scuole primarie con il **progetto “Terra ti voglio bene”**.

“Racconto perché voglio bene alla terra e cosa desidero fare per proteggerla. Realizzo un disegno che lo illustra e lo completo con una frase che invita i miei amici e compagni a seguire il mio esempio”. È questo il compito affidato a bambini delle scuole primarie da “Terra ti voglio bene”.

I bimbi hanno colto con entusiasmo la sollecitazione, elaborando disegni e messaggi di un'intensità commovente, che raccontano l'incanto dei fiori sbocciati sul davanzale della finestra, le dinamiche che nascono a casa grazie all'intreccio fra uomo, cultura e natura e i comportamenti quotidiani da modificare per proteggere l'ambiente. Facendo emergere un forte desiderio di cambiamento, accompagnato dalla consapevolezza che è necessario unire le forze e avere fiducia nella comunità per dare forma a un futuro migliore.



→ Progetto
“Terra ti voglio bene”



→ Andriani
Educational



ANDRIANI EDU

25 apr 2020

Michele Andriani, ospite del TG di RadioNorba, racconta le iniziative in favore dei dipendenti, sostegno concreto durante la pandemia da Covid-19.

13 mag 2020

Mariangela Candido racconta ai microfoni di HR Voice quanto la pandemia abbia modificato i valori e l'approccio al lavoro.

20 mag 2020

From Farm to Fork



Michele Andriani partecipa al webinar “From Farm to Fork - I nuovi scenari della filiera agroalimentare italiana”, organizzato da Legalcommunity e Foodcommunity, in collaborazione con Trevisan & Cuonzo. Durante il webinar il nostro Presidente ha evidenziato l'importanza e la centralità della filiera agroalimentare, spiegando come si possano ottenere risultati eccellenti attraverso la valorizzazione e l'innovazione dei processi.



Video Webinar - From Farm to Fork

5 giu 2020

Giornata Mondiale dell'Ambiente



Nella **Giornata Mondiale dell'Ambiente** Andriani è tra i protagonisti, in qualità di premium partner, di **Pianeta 2020**, il grande evento digitale organizzato dal **Corriere della Sera**. Durante l'evento si sono alternate oltre quaranta personalità italiane e internazionali delle istituzioni, dell'imprenditoria, della scienza, del food, dell'architettura, della cultura e dell'arte, confrontandosi sui grandi temi della sostenibilità e del futuro del pianeta, per capire come ripartire insieme, dopo l'emergenza pandemica, costruendo un rapporto diverso con la natura, senza saccheggiarne le risorse. Per il nostro Gruppo è intervenuto il Presidente Michele Andriani, con un contributo dal titolo “La Pasta, il Futuro”. Tra gli ospiti anche Paolo Gentiloni, Commissario Europeo per l'Economia, e Sergio Costa, Ministro dell'Ambiente.

6 giu 2020

Focus, trasmissione di TRM TV, dedica uno speciale a **Pianeta 2020** con l'intervento di **Michele Andriani**.

10 giu 2020

Michele Andriani tra i protagonisti del webinar “**Le Strategie per Crescere**”, organizzato da Italy Post, il cui scopo è quello di favorire un confronto di opinione tra gli imprenditori premiati tra le **Imprese Champion italiane**.

11 giu 2020



Filippo Capurso, Sustainability Coordinator del Gruppo, racconta l'impegno di Andriani per lo sviluppo sostenibile agli studenti dell'**Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza**.

12 giu 2020



Michele Andriani racconta il caso della “filiera di legumi sostenibile” al convegno digitale “**Smart agriculture e nuove politiche territoriali**”.

19 giu 2020



Michele Andriani è tra i protagonisti del webinar “**Il percorso verso la Carbon Neutrality**”, organizzato da Innovatec Group. L'evento rappresenta un'occasione di confronto sui temi della transizione energetica e della decarbonizzazione delle imprese post Covid-19.

27 giu 2020

Andriani tra i protagonisti dell'ultima puntata di stagione di **Linea Verde**, lo storico programma di **Rai Uno**.

7 lug 2020

Michele Andriani è tra i relatori del webinar "**Le Strategie per crescere**", organizzato da ItalyPost.

9 lug 2020

Primo **workshop** interno all'azienda dedicato ai **progetti di Sostenibilità** promossi e realizzati dall'Azienda.

11 lug 2020

Michele Andriani interviene alla trasmissione di TRM TV dedicata a "**Blockchain e garanzia del territorio di origine**".

16 lug 2020

Andriani, attraverso le voci di **Patrizia Stano**, **Filippo Capurso** e **Mariangela Candido**, è protagonista del podcast "**Garantire a tutti salute e benessere**" per la serie Agenda 2030 della testata Roger, disponibile su **Spotify**.



Podcast
su Spotify



22 lug 2020

Mariangela Candido ospite della **HR Management Roundtable**, organizzata da Indeed e in diretta su LinkedIn.

30 lug 2020

Michele Andriani tra gli speaker della conferenza "**Super-bonus e comunità energetiche**" organizzato da Edizioni Ambiente.

13 set 2020

Family Day 2020

Andriani apre le proprie porte alle famiglie dei dipendenti per rendere omaggio a sentimenti di **coesione** e **condivisione**, che da sempre contraddistinguono lo spirito della grande famiglia Andriani. Si veda quanto riportato al paragrafo 4.3.

15 set 2020

Michele Andriani tra i protagonisti della tavola rotonda "Sustainability: Value for the company" che si inserisce all'interno di **The Day**, seconda tappa di **Grocery Forum Europe 2020**, il grande evento annuale organizzato dal Retail Institute, che analizza lo **scenario evolutivo** e le **nuove sfide della distribuzione moderna**.

22 set 2020



**UNITING
BUSINESS
LIVE**



In occasione della 75^a sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, l'**United Nations Global Compact - UAE Network** ha organizzato l'evento "**Uniting Business LIVE**", con l'obiettivo di fare il punto sullo stato dell'arte dell'implementazione degli **SDGs**, e aprire un dialogo per affrontare sfide comuni e sviluppare soluzioni. Il **Gruppo Andriani** ha condiviso questa importante iniziativa firmando, per mano del CEO Michele Andriani, lo **Statement from Business Leaders for Renewed Global Cooperation**, dando così seguito all'adesione al Global Compact delle **Nazioni Unite**.



Agenda completa
dell'evento



25 set 2020

Andriani aderisce ad "Aziende Free Covid", il **progetto sperimentale di screening epidemiologico** promosso da **Regione Puglia** e **Confindustria**. In coerenza con l'obiettivo nr. 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, Andriani ha scelto di partecipare al progetto, volto a monitorare, nella delicata fase di ripartenza economica, lo stato di salute dei lavoratori per contrastare eventuali contagi sui posti di lavoro, al fine di assicurare la massima **tutela della salute dei lavoratori**.

Il programma di screening prevede che al primo accesso in azienda i lavoratori, suddivisi in gruppi di circa 40 persone, vengano sottoposti ad indagine naso-faringea tramite tampone, le cui analisi sono delegate al Policlinico di Bari, e a test sierologico con prelievo di sangue capillare dal polpastrello effettuato dal medico competente e da operatori sanitari. A seguire, i test sierologici vengono ripetuti a intervalli regolari di 14 giorni. Il progetto, inoltre, prevede la possibilità di raccolta e di registrazione quotidiana dei parametri clinici per effettuare il triage attraverso Sistemi Tecnologici Integrati, nello specifico la App Marian, o App del Lavoratore, che consente l'accesso portatile, in ottica di Telemedicina, sia al lavoratore sia al medico competente, e i cui dati saranno oggetto di validazione scientifica da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari.



**Video intervista
a Claudio Furio**

L'unione fa la Pasta

Il progetto nasce da un'idea di Massimiliano Sisto, coordinatore di rete di TRM Network, e dalla volontà di Michele Andriani, Presidente e AD di Andriani S.p.A. Società Benefit, di ringraziare in modo inedito i propri collaboratori che, nelle diverse fasi della crisi epidemiologica, con impegno e determinazione hanno saputo assicurare la continuità produttiva di un bene essenziale come la pasta.

Impostato sul format della docu-serie, ogni puntata mette in luce l'impegno di persone che, durante i momenti più difficili della pandemia da Covid-19, mosse da senso del dovere e di responsabilità, hanno scelto di non fermarsi e di continuare a lavorare per dare il proprio contributo all'economia del Paese.

Una serie di racconti spontanei, di esperienze professionali e umane che suscitano empatia immediata, attraverso la verità ed i sentimenti; donne e uomini della grande famiglia Andriani hanno aperto il loro cuore davanti alle telecamere guidate dal regista Francesco Giase, dal posto di lavoro come dal salotto di casa, raccontando le proprie esperienze quotidiane e mostrando quel senso di vulnerabilità



che l'emergenza epidemiologica ha fatto prepotentemente emergere e che ha accomunato tutti noi.

In una fase delicata a livello nazionale, in cui mantenere un impiego è stato un privilegio per pochi, il racconto evidenzia il contrasto tra la paura verso un nemico invisibile e sconosciuto, e la consapevolezza dell'importanza del gioco di squadra sul posto di lavoro, alla ricerca di una nuova normalità che non può prescindere dal sentirsi parte del tutto.

Guarda la docu-serie
su YouTube



9 ott 2020

A Sana Restart, in occasione della Fiera Sana di Bologna, **Michele Andriani** dialoga con Roberto Tavano, Digital Strategy Director di Strategy& - PwC Network Company, sul tema dell'**innovazione digitale di filiera e generazione di valore tangibile**, durante il ciclo di incontri dal titolo **"Rivoluzione Bio"**.

13 ott 2020



Filippo Capurso, Sustainability Coordinator, partecipa alla 5° edizione del **Forum Annuale del Global Compact Network Italia**, promosso dalla Fondazione GCNI, testimoniando il **percorso di Andriani verso lo sviluppo sostenibile** attraverso le numerose iniziative aziendali focalizzate sugli **SDGs dell'Agenda 2030**.

24 ott 2020

Michele Andriani racconta l'esperienza imprenditoriale dell'azienda ai microfoni di **RadioNews24**.

29 ott 2020

Tommaso Marvulli, Amministratore Delegato e CFO di Andriani S.p.A., parla ai microfoni di **Radio 24** durante il programma Focus Economia, dedicato alle Imprese Vincenti 2020.

5 nov 2020



Mariangela Candido, in occasione del webinar **"HR Trends"** organizzato da Randstad Italia, trasmette la testimonianza di Andriani in tema di **valorizzazione dell'intelligenza emotiva** e di **Learning Agility**, aspetti essenziali in un momento complesso e imprevedibile come quello attuale.

10 nov 2020

Francesco Andriani, Vicepresidente e Amministratore Delegato di Andriani S.p.A., rilascia un'intervista video a **Cassa Depositi e Prestiti** per raccontare il progetto **"Acceleratore Imprese"**, a sostegno della crescita delle imprese italiane ad alto potenziale, a cui Andriani ha aderito.

18 nov 2020

Andriani presenta alla stampa nazionale il suo secondo Bilancio di Sostenibilità, denominato **Rapporto di Sviluppo Sostenibile**.

23 nov 2020

Michele Andriani è ospite della nona puntata di **"War Room Business"**, format web di Enrico Cisnetto, dedicata alle storie imprenditoriali di successo.

24-26 nov 2020

Occasioni di incontro e di confronto con le **università italiane**. Il 24 novembre Andriani è ospite dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dell'Università degli Studi di Bergamo nel **corso Sustainability Accounting**, con una lezione tenuta da **Filippo Capurso**. Il 26 novembre, invece, Filippo Capurso conduce un **seminario in tema di rendicontazione non finanziaria** – il caso Andriani S.p.A. – presso la Clinica Legale sulla Responsabilità Sociale di Impresa del Corso di Laurea Magistrale del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari.

25 nov 2020

Michele Andriani partecipa alla puntata **"Giovani in campo per un'economia sostenibile"** di *The Master Class*, rotocalco televisivo di approfondimento giornalistico sulle vicende di cronaca della Puglia.

2 dic 2020



Raffaele Raso, CSR Manager di Andriani, testimonia il percorso aziendale in favore dello **Sviluppo Sostenibile** in occasione della tavola rotonda **"Responsabilità sociale d'impresa: esperienze del territorio"** organizzata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Confindustria. Obiettivo dell'incontro online è quello di raccontare come le aziende del territorio applicano i **principi di sostenibilità** e della **responsabilità d'impresa**, e quali **vantaggi** portano **all'ambiente** e alle **comunità locali**.

2 dic 2020

Michele Andriani ospite di **"Soldi"**, format dell'emittente TV La7, per raccontare il motivo per cui le aziende votate alla **sostenibilità** riscontrano maggior consenso da parte di consumatori e mercati finanziari.

16 dic 2020



Andriani presenta il proprio caso studio al **"Master in Gestione strategica dell'economia circolare per una transizione verso nuovi modelli produttivi"**, organizzato da **Altis Università Cattolica** e **Circularity**. Nel corso del Master online, i referenti CSR di Andriani – **Raffaele Raso**, **Filippo Capurso** e **Maria Teresa Burdo** – descrivono come Andriani stia agendo in favore dello sviluppo sostenibile, mettendo in luce i **progetti di economia circolare** e l'impegno dell'impresa nell'attuare la **transizione verso modelli operativi circolari**, attraverso cui sviluppare soluzioni innovative capaci di generare valore a partire da sottoprodotti e materie prime seconde.

17 dic 2020

Nelle edizioni quotidiane di **TG Norba** **Michele Andriani** è intervistato dal direttore di rete Vincenzo Magistà.

21 dic 2020

Michele Andriani, intervistato da Maria Cristina Alfieri, coordinatrice di **Food Social Impact** – il nuovo progetto del magazine Food che promuove la diffusione di pratiche responsabili e comportamenti sostenibili lungo l'intera filiera agroalimentare italiana – racconta le iniziative dell'azienda in favore dello Sviluppo Sostenibile.

23 dic 2020

Su **Distribuzione Moderna** la testimonianza video di Filippo Capurso per presentare le **numerose iniziative** di impegno verso lo **sviluppo sostenibile** dell'azienda.

Progetto Educational “La magia dei legumi - Sviluppo e rinnovamento”

ANDRIANI **EDU**


“La Magia dei legumi” è il progetto promosso da **Andriani Educational** per **avvicinare i bambini ai legumi e all'alimentazione sostenibile** attraverso un percorso fondato sulla **didattica del laboratorio**: uno spazio in cui i bambini possano rendere propri strumenti, ambienti e conoscenze legati alla sostenibilità e ai suoi rapporti con l'agricoltura e l'alimentazione, al punto da diventare portatori di messaggi “sostenibili” presso la famiglia e gli ambienti che frequentano.

Nell'anno scolastico 2020-2021, questo spazio educativo voluto da Andriani Educational è stato integrato con il percorso “Terra ti voglio bene” ed ha subito un forte impulso al rinnovamento, stimolato dall'esigenza di dare supporto alle scuole nella difficile fase dell'emergenza sanitaria, per aiutarle a sviluppare resilienza e a potenziare i progetti di educazione alla sostenibilità in sintonia con le linee guida per l'educazione civica emanate dal Ministero dell'Istruzione.



Progetto
“La magia dei legumi”





Riconoscimenti e premi

12 maggio 2020
Impresa Champion



Andriani per la seconda volta annoverata tra le **Imprese Champion** italiane.

15 giugno 2020
Premio Industria Felix



Per il secondo anno consecutivo Andriani è stata insignita del **Premio Industria Felix** come migliore impresa under 40 della Puglia per performance gestionali e affidabilità finanziaria.

Durante la cerimonia di premiazione, avvenuta da remoto, Michele Andriani ha dichiarato: *“Ringrazio Industria Felix e Cerved per questo prestigioso riconoscimento che dedico, in particolare, agli oltre 150 dipendenti della nostra azienda e al loro costante impegno. Sono, inoltre, felice di constatare che il Sud Italia sta davvero iniziando a fare rete: sono i sacrifici condivisi con tutta la filiera che ci permettono di essere competitivi sul mercato”*.

14 luglio 2020
Save The Brand



Francesco Andriani, Vice Presidente e AD di Andriani, riceve il **Premio Save The Brand 2020** per aver rinnovato le regole dell'alimentazione, dando una nuova forma a legumi e cereali con il brand **Felicia**. Giunto alla settima edizione, Save The Brand premia le eccellenze del Made in Italy nel *food & beverage*, secondo criteri che includono: performance economica, innovazione, internazionalizzazione, strategie di branding e comunicazione.

7 settembre 2020
Contest Smart Working Award

Andriani tra i candidati al **Contest Smart Working Award** indetto dall'Osservatorio Smart Working del **Politecnico di Milano**.

21 settembre 2020
Best Managed Companies Award



Andriani si aggiudica il premio **Best Managed Companies Award 2020**, promosso da Deloitte in collaborazione con Confindustria, Elite (programma del London Exchange Group) e Altis Università Cattolica. Il premio è assegnato alle migliori aziende italiane che si sono distinte sulla base di sei *pillars* metodologici: strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione, sostenibilità. Le imprese premiate sono state individuate a seguito di una meticolosa indagine da parte di una giuria indipendente, costituita da autorevoli esponenti del mondo istituzionale, accademico e imprenditoriale italiano.

In riferimento al premio, Michele Andriani ha commentato: *“Siamo davvero onorati e grati di aver ricevuto questo premio che, in un anno complesso come quello attuale, assume un significato ancora più pregnante. È un riconoscimento che desidero condividere con tutto il management e con tutti i nostri collaboratori: grazie al loro impegno appassionato siamo riusciti a superare insieme le criticità determinate dalla pandemia da Covid-19 e a garantire la continuità produttiva di un bene primario come la pasta”*.

22 ottobre 2020
Premio Bio & Consumi Award 2020



Felicia, brand di Andriani, si conferma un'eccellenza del settore “pasta innovativa” vincendo, nella categoria Pasta, il riconoscimento Bio&Consumi Awards, premi dell'eccellenza assegnati dal Retail, in occasione di Sana Restart 2020, Salone Internazionale del Biologico e del Naturale a BolognaFiere. Il prestigioso riconoscimento è stato ritirato da Domenico Mazzilli, Direttore Commerciale e Marketing di Andriani S.p.A.

19 novembre 2020
Great Place To Work



Andriani riceve la certificazione di **Great Place to Work**: si veda quanto descritto al paragrafo 4.3.

7.2

Sostegno economico verso le comunità

Tema
materiale
n. 3

La condivisione dei principi e valori del Gruppo Andriani si concretizza anche attraverso il sostegno economico ad associazioni, istituzioni e collettività varie, operanti in diversi ambiti. È un impegno ver-

so le comunità che si articola in progetti concreti per lo sviluppo sociale dei territori, e in liberalità decise ed erogate secondo una logica di inclusione e supporto.

Il Gruppo Andriani, nel confronto tra 2020 e 2019, ha pressoché raddoppiato il proprio contributo verso il terzo settore. I contributi erogati sono rappresentati nella tabella seguente:

TABELLA

**Contributo al
terzo settore
del Gruppo
Andriani**

	2020	2019
	Euro	Euro
Andriani S.p.A.	93.406	68.200
Felicia S.r.l.	30.230	850
Totale	123.636	69.050

Le erogazioni principali riguardano contributi volontari per l'emergenza COVID-19, in particolare agli Ospedali Regionali Pugliesi (Euro 50.000) e, a nome del brand Felicia in una logica di solidarietà spontanea Sud-Nord, all'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo (Euro 30.000). Inoltre, è stato stanziato un contributo di Euro 27.456 in favore dell'Etiopia per l'acquisto di mezzi per la coltiva-

zione del teff (si veda anche quanto commentato al paragrafo 5.1).

Inoltre, il Gruppo ha avviato nel corso del 2020 un importante progetto di filiera sostenibile in India, volto a favorire lo sviluppo rurale dei villaggi di agricoltori nella regione Uttar Pradesh: si veda quanto di seguito descritto.



Tra le altre numerose iniziative di sostegno si segnala che a maggio 2020 Andriani, tramite il brand Felicia, ha donato 200 kg di pasta biologica e naturalmente priva di glutine al Comune di Carapelle (FG), segnato dalle difficoltà a causa della pandemia.

Progetto India, in collaborazione con Nature Bio Foods e Fair Farming Foundation



Temi materiali n. 3, 10, 13, 14

Con l'obiettivo di integrare sempre più la sostenibilità all'interno dei processi di approvvigionamento, il Gruppo Andriani ha deciso di aderire, in collaborazione con il fornitore Nature Bio-Foods Ltd e attraverso l'ente "Fair Farming Foundation", a importanti progetti di sviluppo rurale in alcuni villaggi dell'Uttar Pradesh, India. La pianificazione delle attività contemplate in tali progetti è stata affiancata al processo di acquisto secondo un'interazione su basi non esclusivamente commerciali, bensì mirata al coinvolgimento proattivo dei partners in un comune perimetro di responsabilità sociale.

Nature Bio-Foods è una realtà pionieristica nella produzione biologica indiana con oltre 64 mila agricoltori associati e quasi 100 mila ettari di villaggi biologici destinati alla produzione di riso, lenticchie, miglio e molti altri prodotti. La produzione è gestita secondo i più alti standard internazionali di sicurezza alimentare e di business etico-solidale, come attestano, tra le altre, le certificazioni IFS Food, FairTrade e l'adesione alla piattaforma SEDEX. Fair Farming Foundation è impegnata in India nella sensibilizzazione ai temi dell'agricoltura sostenibile, nel sostegno alle comunità di agricoltori tramite la distribuzione di input produttivi o la realizzazione di infrastrutture strategiche per il tessuto sociale delle aree rurali, contribuendo al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità agricole, nonché alla diminuzione dell'impatto ambientale delle attività produttive.

Sono stati intrapresi due progetti distinti, entrambi afferenti a temi di grande rilevanza per la comunità indiana e denominati rispettivamente "Clean Drinking Water" e "Menstrual Hygiene". L'impegno in queste aree è un'ulteriore testimonianza della volontà del Gruppo

di perseguire concretamente gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, a maggior ragione laddove ci siano in gioco bisogni primari, quali l'accesso ad acqua potabile e un'adeguata cura dell'igiene personale

Il primo progetto mira alla potabilizzazione delle acque ad uso familiare attraverso la fabbricazione e installazione di filtri domestici a tripla azione (fisica, meccanica e biologica), coinvolgendo direttamente la comunità locale nelle attività; con un approccio analogo, il secondo progetto realizzerà una struttura dedicata alla produzione e distribuzione di assorbenti biodegradabili in un Paese dove questi dispositivi sono impiegati soltanto dal 4% della popolazione femminile, il più delle volte costretta a usare materiali meno sicuri.



Nano Pored Siliceous filter



Patented, tested results meeting BIS & IS potable water standards



Retains essential minerals & salts in water



Food grade plastic containers moulded & approved by CIPET®



Turbidity removal - As per IS 10500 Standards



Removal of Iron, Arsenic & Fluoride - Conforms to IS 10500 Standards



Removal of pathogens - Conforms to IS 10500



pH level +/- 1.0 from neutrality of pH7



No Electricity



No Chemical



No Water Wastage



No Maintenance



Andriani crede fortemente in questi progetti, anche per il loro valore sperimentale nella costruzione di un approccio integrato alla filiera, intesa non solo in senso geografico, bensì progettuale. Infatti, la sostenibilità di una filiera non dipende soltanto da un perimetro geograficamente circoscritto, ma soprattutto dai benefici generati per l'ambiente e la qualità della vita delle persone. Con questo approccio Andriani tende a vincolare la produzione alimentare all'implementazione di progetti di utilità sociale e al perseguimento di obiettivi di sostenibilità condivisi.



NATURE BIO FOODS



Allegati

120	Indice dei contenuti GRI [include link SDGs e B-Impact]
131	Principi Global Compact e GRI
136	Relazione della Società di Revisione

Global Reporting Initiative

Content Index

102-55

Di seguito è riportata una sintesi dei principali contenuti del Rapporto di Sviluppo Sostenibile 2020 del Gruppo Andriani, secondo lo schema richiesto dagli standard «GRI Sustainability Reporting Standards».

Sono stati presi in considerazione i “Food Processing Sector Disclosures” definiti dal GRI nel 2013.

Universal Standards

GRI Standard	Disclosure	N. pagina	Omissioni	SDGs
GRI 101: Foundation 2016				
GRI 102: General Disclosures				
Profilo dell'organizzazione				
102-1	Nome dell'organizzazione	22-23		
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	22-23		
102-3	Luogo della sede principale	22-23		
102-4	Luogo delle attività	22-23		
102-5	Proprietà e forma giuridica	8; 22-23		
102-6	Mercati serviti	80-81		
102-7	Dimensione dell'organizzazione	46-47; 54		
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	55		 
102-9	Catena di fornitura	72-74; 76-79		
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	72-74; 76-79		
102-11	Principio di precauzione	39-40		
102-12	Iniziative esterne	20-21		
102-13	Adesione ad associazioni	20-21 Le associazioni principali a cui il Gruppo Andriani aderisce sono: SAI Platform, Kyoto Club e UN Global Compact Network Italia		
Strategia				
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	6		
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	39-40		
Etica e integrità				
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	20-21		
Governance				
102-18	Struttura della governance	32-36		
102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	32-36		 
102-23	Presidente del massimo organo di governo	32-36		

102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	32-36		
Coinvolgimento degli stakeholder				
102-40	Elenco dei gruppi di <i>stakeholder</i>	12-13		
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Il 100% dei dipendenti è coperto da CNL (CCNL piccola e media industria agroalimentare, CCNL per i dirigenti delle aziende commerciali, CCNL per i dirigenti delle aziende industriali, CCNL commercio, terziario, distribuzione e servizi, CCNL per dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari)		
102-42	Individuazione e selezione degli <i>stakeholder</i>	12-13		
102-43	Modalità di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	12-13		
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	14-16		
Pratiche di rendicontazione				
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	8		
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	16		
102-47	Elenco dei temi materiali	15-16		
102-48	Revisione delle informazioni	94		
102-49	Modifiche nella rendicontazione	14-16		
102-50	Periodo di rendicontazione	10		
102-51	Data del report più recente	Il Rapporto di Sviluppo Sostenibile 2019 è stato pubblicato nel mese di settembre 2020		
102-52	Periodicità della rendicontazione	8-9		
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	8-9		
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI <i>standard</i>	8-9		
102-55	Indice dei contenuti GRI	120-127		
102-56	Assurance esterna	136-137		

Topic specific 2020

GRI Standard	Informazione	N. pagina	Omissione	SDGs
GRI 200: Economic series				
Topic materiale: Governance trasparente e corporate identity				
GRI 103: Management approach				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	14-16; 32-40		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	32-40		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	32-40		
GRI 202: Presenza sul mercato (2016)				
202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	54		
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)				
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel corso del 2020 non si sono registrate azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche		
GRI 418: Privacy dei clienti (2016)				
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Nel corso del 2020 non sono stati ricevuti reclami relativi a violazioni della privacy e perdita dei dati dei clienti		
GRI 419: Compliance socioeconomica (2016)				
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	Nel corso del 2020 non sono state ricevute sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti in materia sociale ed economica		
Topic materiale: Anticorruzione				
GRI 103: Management approach				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	14-16; 41		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	41		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	41		
GRI 205: Anticorruzione (2016)				
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel corso del 2020 non si sono verificati casi di corruzione		
Topic materiale: Creazione di valore condiviso				
GRI 103: Management approach				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	14-16; 43-51		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	43-51		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	43-51		
GRI 201: Performance economiche (2016)				
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	46-47		
GRI 202: Presenza sul mercato (2016)				
202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	54		

Topic materiale: Business model resiliente

GRI 103: Management approach

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	14-16; 27-29		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	27-29		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	27-29		

Topic materiale: Gestione sostenibile della catena di fornitura

GRI 103: Management approach

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	14-16; 72-79		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	72-79		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	72-79		

GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)

204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	73		
-------	---	----	--	---

GRI 300: Environmental series

Topic materiale: Energia ed emissioni

GRI 103: Management approach

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	14-16; 94-97		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	94-97		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	94-97		

GRI 302: Energia (2016)

302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	94-96		 
302-3	Intensità energetica	94-96		 

GRI 305: Emissioni (2016)

305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	94-96		
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	94-96		
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	94-96		

Topic materiale: Mitigazione dei rischi climatici

GRI 103: Management approach

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	14-16; 94-97		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	94-97		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	94-97		

GRI 305: Emissioni (2016)

305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	94-96		
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	94-96		
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	94-96		

Topic materiale: Open innovation in sostenibilità

GRI 103: Management approach

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	14-16; 30		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	30		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	30		

Topic materiale: Natural food

GRI 103: Management approach

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	14-16; 83		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	83		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	83		

Topic materiale: Biodiversità

GRI 103: Management approach

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	14-16; 100-103		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	100-103		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	100-103		

GRI 304: Biodiversità (2016)

304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	100-103		
-------	--	---------	--	---

GRI 307: Compliance Ambientale (2016)

307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Nel corso del 2020 non si sono registrate non conformità a leggi e normative in materia ambientale		
-------	--	--	--	---

Topic materiale: Economia circolare e utilizzo responsabile delle risorse

GRI 103: Management approach

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	14-16; 98-99; 104-106		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	98-99; 104-106		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	98-99; 104-106		

GRI 301: Materiali (2016)

301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	98-99		 
-------	--	-------	--	---

GRI 306: Rifiuti (2020)

306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	98-99		
-------	--	-------	--	---

GRI 303: Management approach (2018)

303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	104-106		
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	104-106		

GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)

303-3	Prelievo idrico	104-106		
-------	-----------------	---------	--	---

GRI 400: Social series

Topic materiale: Sviluppo e valorizzazione del territorio

GRI 103: Management approach

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	14-16; 108-118		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	108-118		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	108-118		

Topic materiale: Sicurezza e tracciabilità dei prodotti

GRI 103: Management approach

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	14-16; 83-84; 86-89		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	83-84; 86-89		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	83-84; 86-89		

GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)

416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Nel corso del 2020 non si sono verificati casi di non conformità a regolamenti in materia di salute e sicurezza dei prodotti e servizi		
-------	--	--	--	---

GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)

417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	73; 83-84		
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Nel corso del 2020 non si sono verificati casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi		
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nel corso del 2020 non si sono verificati casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di comunicazioni di marketing, tra cui pubblicità, promozioni e sponsorizzazioni		

GRI G4: Food Processing Sector Disclosures (2013)

FP5	Percentuale del volume prodotto in siti certificati da un ente terzo secondo sistemi di gestione per la sicurezza alimentare riconosciuti a livello internazionale	Il 100% del volume di produzione è prodotto in siti certificati da un ente terzo secondo sistemi di gestione per la sicurezza alimentare riconosciuti a livello internazionale (BRC Global standard for Food Safety Issue)		
-----	--	--	--	--

Topic materiale: Diversità e sviluppo del capitale umano

GRI 103: Management approach

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	14-16; 54-56; 63-70		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	54-56; 63-70		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	54-56; 63-70		

GRI 401: Occupazione (2016)

401-1	Nuove assunzioni e turnover	55		  
-------	-----------------------------	----	--	---

GRI 404: Formazione e istruzione (2016)

404-1	Ore medie di formazione annua per dipendenti	68-69		   
-------	--	-------	--	--

GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)

405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	34; 54-56		 
-------	--	-----------	--	---

Topic materiale: Salute e benessere sui luoghi di lavoro
GRI 103: Management approach

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	14-16; 57-62		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	57-62		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	57-62		

GRI 403: Management approach (2018)

403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	57		
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	57		
403-3	Servizi di medicina del lavoro	58		
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	58		 
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	58-59		
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	61-62		
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	59		

GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)

403-9	Infortuni sul lavoro	60		  
403-10	Malattie professionali	60		  

Topic materiale: Diritti Umani
GRI 103: Management approach

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	14-16		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	14		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	14		

GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management (2016)

402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	55		
-------	---	----	--	---

GRI 406: Non discriminazione (2016)

406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	56		 
-------	---	----	--	---

GRI 408: Lavoro minorile (2016)

408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	76-77 Le attività del Gruppo Andriani non sono soggette ad alto rischio di lavoro minorile. Il Gruppo si impegna a sottoporre le proprie operation ad assessment sui diritti umani a partire dai prossimi esercizi di rendicontazione	 
-------	--	--	---

GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio (2016)

409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	76-77 Le attività del Gruppo Andriani non sono soggette ad alto rischio di lavoro forzato. Il Gruppo si impegna a sottoporre le proprie operation ad assessment sui diritti umani a partire dai prossimi esercizi di rendicontazione	
-------	--	---	---

Raccordo BIA

La tabella presenta il raccordo tra la disclosure specifica prevista dallo Standard GRI e le differenti aree di impatto previste dal lo standard BIA in applicazione del documento "Complementary Use and Linkage of the GRI Standards and B Lab's B Impact Assessment".

BIA Impact Area	BIA Impact Topic	GRI	GRI Disclosure Title
Community	Civic Engagement & Giving	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito
Community	Diversity, Equity, & Inclusion	102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati
Community	Diversity, Equity, & Inclusion	102-5	Proprietà e forma giuridica
Community	Diversity, Equity, & Inclusion	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori
Community	Diversity, Equity, & Inclusion	102-9	Catena di fornitura
Community	Diversity, Equity, & Inclusion	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti
Community	Economic Impact	102-4	Luogo delle attività
Community	Economic Impact	102-5	Proprietà e forma giuridica
Community	Economic Impact	102-6	Mercati serviti
Community	Economic Impact	202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale
Community	Economic Impact	204-1	Proporzione di spesa verso i fornitori locali
Community	Economic Impact	401-1	Nuove assunzioni e turnover
Community	Supply Chain Management	102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura
Community	Supply Chain Management	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori
Community	Supply Chain Management	102-9	Catena di fornitura
Community	Supply Chain Management	408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile
Community	Supply Chain Management	409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio
Community	Supply Chain Management	417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi
Customers	Customer Stewardship	417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi
Customers	Customer Stewardship	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti
Customers	Disclosure Outcomes & Penalties	419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica
Disclosure Questionnaire	Disclosure Industries	102-11	Principio di precauzione
Disclosure Questionnaire	Disclosure Industries	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi
Disclosure Questionnaire	Disclosure Industries	408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile
Disclosure Questionnaire	Disclosure Industries	409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	403-10	Malattie professionali

Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	403-9	Infortuni sul lavoro
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica
Disclosure Questionnaire	Disclosure Practices	408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile
Disclosure Questionnaire	Supply Chain Disclosure	408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile
Environment	Air & Climate	102-9	Catena di fornitura
Environment	Air & Climate	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione
Environment	Air & Climate	302-3	Intensità energetica
Environment	Air & Climate	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)
Environment	Air & Climate	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)
Environment	Air & Climate	305-4	Intensità delle emissioni di GHG
Environment	Environmental Management	306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento
Environment	Land & Life	304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità
Environment	Land & Life	306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento
Environment	Land & Life	417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi
Governance	Ethics & Transparency	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento
Governance	Ethics & Transparency	102-18	Struttura della governance
Governance	Ethics & Transparency	102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati
Governance	Ethics & Transparency	102-23	Presidente del massimo organo di governo
Governance	Ethics & Transparency	102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder
Governance	Ethics & Transparency	102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI standard
Governance	Ethics & Transparency	102-56	Assurance esterna
Governance	Ethics & Transparency	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese
Governance	Ethics & Transparency	419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica
Governance	Governance Metrics	102-50	Periodo di rendicontazione
Governance	Governance Metrics	102-7	Dimensione dell'organizzazione
Governance	Governance Metrics	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito
Governance	Mission & Engagement	102-12	Iniziative esterne
Governance	Mission & Engagement	102-14	Dichiarazione di un alto dirigente
Governance	Mission & Engagement	102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità
Governance	Mission & Engagement	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento
Governance	Mission & Engagement	102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità
Governance	Mission & Engagement	102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder

Governance	Mission & Engagement	102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder
Governance	Mission & Engagement	102-44	Temi e criticità chiave sollevati
Governance	Mission & Engagement	102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi
Governance	Mission & Engagement	102-47	Elenco dei temi materiali
Governance	Mission & Engagement	408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile
Governance	Mission Locked	102-5	Proprietà e forma giuridica
Workers	Career Development	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori
Workers	Career Development (Hourly)	404-1	Ore medie di formazione per dipendente
Workers	Engagement & Satisfaction	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate
Workers	Engagement & Satisfaction (Hourly)	102-41	Accordi di contrattazione collettiva
Workers	Engagement & Satisfaction (Hourly)	401-1	Nuove assunzioni e turnover
Workers	Engagement & Satisfaction (Salaried)	401-1	Nuove assunzioni e turnover
Workers	Financial Security	102-5	Proprietà e forma giuridica
Workers	Health, Wellness, & Safety	306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-3	Servizi di medicina del lavoro
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-6	Promozione della salute dei lavoratori
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-9	Infortuni sul lavoro
Workers	Workers Impact Area Introduction	102-7	Dimensione dell'organizzazione
Workers	Workers Impact Area Introduction	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori

Principi Global Compact e GRI

La tabella presenta il raccordo tra la *disclosure* specifica prevista secondo i GRI Sustainability Reporting Standards e i 10 principi del Global Compact accorpate nelle rispettive 4 categorie, secondo la schematizzazione riportata nel capitolo “Il Gruppo Andriani per lo Sviluppo Sostenibile” (pag. 19 di questo Rapporto).

Raccordo Global Compact

GRI Disclosure number	GRI Disclosure Title	Principi Global Compact		Categorie
102-1	Nome dell'organizzazione			
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi			
102-3	Luogo della sede principale			
102-4	Luogo delle attività			
102-5	Proprietà e forma giuridica			
102-6	Mercati serviti			
102-7	Dimensione dell'organizzazione			
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro
102-9	Catena di fornitura			
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura			
102-11	Principio di precauzione			
102-12	Iniziative esterne			
102-13	Adesione ad associazioni			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente			
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Principio 10	Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse le estorsioni e le tangenti	Lotta alla corruzione
102-18	Struttura della governance			
102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati			
102-23	Presidente del massimo organo di governo			
102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità			
102-40	Elenco di gruppi di <i>stakeholder</i>			
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Principio 3	Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva	Lavoro
102-42	Individuazione e selezione degli <i>stakeholder</i>			
102-43	Modalità di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>			
102-44	Temi e criticità chiave sollevati			
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato			
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi			
102-47	Elenco dei temi materiali			

102-48	Revisione delle informazioni			
102-49	Modifiche nella rendicontazione			
102-50	Periodo di rendicontazione			
102-51	Data del report più recente			
102-52	Periodicità della rendicontazione			
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report			
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI <i>standard</i>			
102-55	Indice dei contenuti GRI			
102-56	Assurance esterna			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente
202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro
204-1	Proporzione di spesa verso i fornitori locali			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Principio 10	Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse le estorsioni e le tangenti	Lotta alla corruzione
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche			
301-1	Materiali utilizzati per peso e volume	Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente
		Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente
		Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	
302-3	Intensità energetica	Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente
		Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente
		Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente
		Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	
303-3	Prelievo idrico	Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente
		Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente
		Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	

305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente
		Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente
		Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente
		Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Principio 3	Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva	Lavoro
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro			
403-2	Tipologie di infortuni, indice di frequenza, indice di gravità, tasso di assenteismo e numero di decessi correlati al lavoro			
403-3	Servizi di medicina del lavoro			
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute			
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro			
403-6	Promozione della salute dei lavoratori			
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro			
403-9	Infortuni sul lavoro			
403-10	Malattie professionali			

404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente	Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Principio 5	Alle imprese è richiesta l'effettiva eliminazione del lavoro minorile	Lavoro
409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Principio 4	Alle imprese è richiesta l'effettiva eliminazione del lavoro forzato e obbligatorio	Lavoro
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi			
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi			
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi			
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing			
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti			
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica			



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE SUL RAPPORTO DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

**Al Consiglio di Amministrazione della
ANDRIANI S.p.A.**

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del Rapporto di Sviluppo Sostenibile di Andriani S.p.A. (di seguito "la Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Responsabilità degli Amministratori per il Rapporto di Sviluppo Sostenibile

Gli Amministratori di Andriani S.p.A. sono responsabili per la redazione del Rapporto di Sviluppo Sostenibile in conformità ai *"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"* definiti dal GRI – *Global Reporting Initiative* (*"GRI Standards"*), come descritto nella sezione *"Nota metodologica"* del Rapporto di Sviluppo Sostenibile.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Rapporto di Sviluppo Sostenibile che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di Andriani S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Rapporto di Sviluppo Sostenibile rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito anche *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Rapporto di Sviluppo Sostenibile non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* (*"reasonable assurance engagement"*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Rapporto di Sviluppo Sostenibile si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Rapporto di Sviluppo Sostenibile, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Rapporto di Sviluppo Sostenibile, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo "Performance economica e creazione di valore condiviso" del Rapporto di Sviluppo Sostenibile e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Rapporto di Sviluppo Sostenibile.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Andriani S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Rapporto di Sviluppo Sostenibile.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a livello di Società:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Rapporto di Sviluppo Sostenibile abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per la sede di Gravina in Puglia, che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Rapporto di Sviluppo Sostenibile della Società Andriani S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Rapporto di Sviluppo Sostenibile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Claudio Lusa
Socio

Bari, 29 giugno 2021

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



ANDRIANI

Natural innovators.



Andriani S.p.A. Società Benefit

Via Niccolò Copernico s.n. Zona PIP

70024 Gravina in Puglia (BA)

Tel. +39 080.325.58.01

Fax +39 080.325.59.24

info@andrianispa.com

www.andrianispa.com